

GAS
communication

NOW PART OF
AIM COMMUNICATION

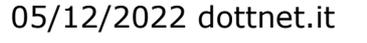
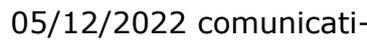
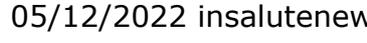
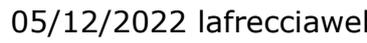
Rassegna Stampa



INDICE

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

05/12/2022 adnkronos.com	6
Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania	
05/12/2022 paginemediche.it	9
Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania	
05/12/2022 lasicilia.it	13
Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania	
05/12/2022 ilgiornaleditalia.it	20
Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania	
05/12/2022 ilfoglio.it	22
Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania	
05/12/2022 notizie.tiscali.it	25
Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania	
05/12/2022 affaritaliani.it	27
Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania	
05/12/2022 adnkronos.com	29
Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche	
05/12/2022 notizie.tiscali.it	31
Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche	
05/12/2022 oggitreviso.it	33
Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania.	
05/12/2022 ildenaro.it	35
Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche	
05/12/2022 ildenaro.it	42
Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania	

05/12/2022  00:07	49
BUONE NOTIZIE SULLE PATOLOGIE NEUROLOGICHE DAL CONGRESSO NAZIONALE SIN	
05/12/2022  00:20	55
Patologie neurologiche, buone notizie dal Congresso nazionale SIN. Ecco tutte le novità	
05/12/2022  00:49	58
Neurologia, dal Congresso Sin tutte le novità su farmaci e terapie	
05/12/2022  08:35	64
Epilessia: per la prima volta il progetto di formazione DREAM arriva, con un medico dell'Istituto Besta, nei due grandi ospedali pubblici del Malawi	
05/12/2022  14:10	67
Parkinson, da un test salivare non solo diagnosi precoce ma addirittura una prognosi della malattia	
05/12/2022  14:33	69
Buone notizie dal Congresso Nazionale della Società Italiana di Neurologia	
05/12/2022  14:44	71
Novità su Alzheimer, Parkinson, emicrania e sonno dal Congresso Nazionale della Società Italiana di Neurologia	
05/12/2022  16:49	73
Malattia di Parkinson: la prognosi attraverso test salivare	
05/12/2022  16:53	74
Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania	
05/12/2022  16:53	76
Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania	
05/12/2022  16:53	80
Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania	
05/12/2022  17:00	82
Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania	
05/12/2022  17:00	85
Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania	

05/12/2022 siciliareport.it 17:03	87
Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania	
05/12/2022 mantovauno.it 17:39	90
Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania	
05/12/2022 gazzettadireggio.com 17:40	92
Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania	
05/12/2022 sbircialanotizia.it 17:41	94
Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania	
05/12/2022 tarantobuonasera.it 17:53	100
Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania	
05/12/2022 olbianotizie.it 17:55	103
Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania	
05/12/2022 ledicoladelsud.it 18:11	105
Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche	
05/12/2022 cremonaoggi.it 18:11	106
Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche	
05/12/2022 padovanews.it 18:11	111
Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche	
05/12/2022 italiasera.it 18:20	113
Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche	
05/12/2022 lifestyleblog.it 19:24	115
Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche.	
05/12/2022 lifestyleblog.it 19:24	119
Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania	
05/12/2022 mantovauno.it 19:54	123
Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche	
05/12/2022 sbircialanotizia.it 19:56	125
Covid, vecchio farmaco potrebbe prevenire contagio da ogni variante: lo studio	

05/12/2022 sbircialanotizia.it 19:56	131
Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche	
05/12/2022 siciliareport.it 22:03	137
Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche	
05/12/2022 gazzettadireggio.com 23:43	143
Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche	
06/12/2022 today.it 04:44	145
Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania	

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

43 articoli

Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania

05 dicembre 2022 | 17.53
LETTURA: 3 minuti



Dalla società di neurologia aggiornamenti su sonno, Ai, neurocovid e malattie neuromuscolari



ORA IN *Prima pagina*

Russia, Putin firma il divieto di manifestare

Pnrr, Meloni: "Non basta, fare di più a livello Ue a partire da energia"

Tetto contante, Bankitalia: "Soglie più alte favoriscono evasione"

Indagine Juve, Abodi: "Non è caso unico, non temo nuova Calciopoli"

Germania, attacco con coltello: 14enne uccisa mentre andava a scuola

Importanti studi scientifici, al centro del Congresso nazionale della Società italiana di neurologia (Sin) in corso a Milano, promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche. Le buone notizie - spiega una nota della Sin - riguardano nuovi farmaci per la cura della malattia di Alzheimer, nuovi marker prognostici per morbo di Parkinson ed emicrania, ma ci sono anche aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale (Ai), neurocovid e malattie neuromuscolari.

Nella malattia di Alzheimer la comunità scientifica internazionale ha accolto favorevolmente i risultati di recentissimi studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide e ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti, come lo studio 'Finger', riguardano l'importanza della prevenzione per rallentare l'esordio della demenza grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico. Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana. Da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia.

In merito all'emicrania - continua la nota Sin - sono stati individuati marker serici, quindi rilevabili da campioni sanguigni - in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il Cgrp (Calcitonin gene related peptide) un potente vasodilatatore che può intervenire nella trasmissione del dolore, interessando il sistema nervoso periferico e centrale.

Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio Neurocovid Sin, che ha indagato la relazione tra Covid e sistema nervoso, ma anche studi sulle malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di intelligenza artificiale.

"Al congresso nazionale di quest'anno - commenta Alfredo Berardelli, presidente Sin - stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati - spiega - è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al quinto posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo Usa, Cina, Germania e Gran Bretagna. L'emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all'invecchiamento della popolazione -

ARTICOLI

in Evidenza

in Evidenza

**Evanews, una nuova
visione delle news
europee**

in Evidenza

**'Dalla terra alla Terra', il
5 dicembre Giornata
Mondiale del Suolo
2022**

in Evidenza

**Panettoni, "settore in
salute ed in crescita"**

in Evidenza

**Primo Festival delle
Regioni e delle Province
autonome**

in Evidenza

**L'Unione Nazionale Pro
Loco d'Italia compie 60
anni**

in Evidenza

**Artigiano in Fiera 2022,
dal 3 all'11 dicembre a
Fieramilano**

in Evidenza

**Salutequità,
Osservatorio
permanente assistenza
pazienti non-Covid**

in Evidenza

**Rome MED -
Mediterranean
Dialogues 2022**

aggiunge Berardelli - è un tema molto attuale sul quale i neurologi della Sin si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell'assistenza, estremamente importante in un'epoca in cui l'età media della vita si è allungata in maniera considerevole".

Le patologie neurologiche, al centro del Congresso nazionale Sin, impattano fortemente sulla popolazione: 12 milioni gli italiani sono affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa delle quali donne; 1 milione convivono ogni giorno con la malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza e 400 mila colpite dalla malattia di Parkinson. La sclerosi multipla affligge circa 90 mila donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. E ancora, numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200 mila nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone che vivono con gli esiti invalidanti della malattia.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Demografica, leggi lo Speciale

Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.



Tag

CONGRESSO SIN

CONGRESSO NAZIONALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA

MALATTIA DI ALZHEIMER

PARKINSON

EMICRANIA

Vedi anche

TUTTE LE NOTIZIE DEI
CAMPIONATI DEL MONDO DI
CALCIO DI QATAR 2022
Qatar 2022

**Adnkronos e Igersitalia
raccontano il bello del
Paese con gli occhi degli
instagrammer**

**Notizie dall'Ucraina |
podcast**

**Salvini: "Ponte Stretto serve
all'Italia" - Video**

in Evidenza

**Etica dell'Intelligenza
Artificiale, una sfida
contemporanea**

in Evidenza

**Innovazione, presentato
a Bari il 'Digital
Solutions Center' Pirelli**

in Evidenza

**Italia, Niger, Europa,
Africa. Due continenti,
un unico destino**

in Evidenza

**Iren ESG Challenge
2023**

in Evidenza

**'Sud e futuri:
Mezzogiorno strategico'**

in Evidenza

**Sostenibilità, tappa a
Napoli per il Roadshow
di McDonald's**

in Evidenza

**Ultima tappa del
Cantatour 2022 a
Barletta: la città 'piu'
famosa d'Italia per la
Disfida del 1503**

in Evidenza

**In Campania un piano ad
hoc per la vaccinazione
dei fragili**

in Evidenza

**Malattie immuno-
mediate e biosimilari,
nasce il 'Manifesto
sociale'**

in Evidenza

**5G Italy, verso le Tlc del
Futuro**

in Evidenza

**Sostenibilità, presentato
il primo rapporto
annuale
dell'Osservatorio ESG
Culture LAB**

in Evidenza

**Insieme per un futuro
senza Hiv, insieme
contro lo stigma**

in Evidenza

**Airbnb, su affitti brevi si
a regole nazionali e
tutele per i centri storici**

in Evidenza

**Cardiologo Schwartz:
"Sindrome del QT lungo
curabile anche in base a
singola mutazione
genetica"**

in Evidenza

**Assemblea Alis e stati
generali del trasporto e
della logistica**

in Evidenza

**Ok dell'Aifa a nuovo
farmaco contro sclerosi
multipla**

in Evidenza

**Fattore J- più fiducia, più
salute, più futuro**

LINK: <https://www.paginemediche.it/news-ed-eventi/congresso-sin-novita-su-alzheimer-parkinson-ed-emicrania>



Adnkronos Salute

Condividi

05 Dicembre 2022 | 4 minuti

NEWS ED EVENTI

Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania

MILANO, 5 DIC. (ADNKRONOS SALUTE) - IMPORTANTI STUDI SCIENTIFICI, AL CENTRO DEL CONGRESSO NAZIONALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA (SIN) IN

Milano, 5 dic. (Adnkronos Salute) - Importanti studi scientifici, al centro del Congresso nazionale della Società italiana di neurologia (Sin) in corso a Milano, promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche. Le buone notizie - spiega una nota della Sin - riguardano nuovi farmaci per la cura della malattia di Alzheimer, nuovi marker prognostici per morbo di Parkinson ed emicrania, ma ci sono anche aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale (Ai), neurocovid e malattie neuromuscolari.

Nella malattia di Alzheimer la comunità scientifica internazionale ha accolto favorevolmente i risultati di recentissimi studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide e ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti, come lo studio 'Finger', riguardano l'importanza della prevenzione per rallentare l'esordio della demenza grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico. Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana. Da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia.

In merito all'emicrania - continua la nota Sin - sono stati individuati marker serici, quindi rilevabili da campioni sanguigni - in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il Cgrp (Calcitonin gene related peptide) un potente vasodilatatore che può intervenire nella trasmissione del dolore, interessando il sistema nervoso periferico e centrale.

Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio Neurocovid Sin, che ha indagato la relazione tra Covid e sistema nervoso, ma anche studi sulle malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di intelligenza artificiale.

"Al congresso nazionale di quest'anno - commenta Alfredo Berardelli,

presidente Sin – stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati – spiega - è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al quinto posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo Usa, Cina, Germania e Gran Bretagna. L'emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all'invecchiamento della popolazione – aggiunge Berardelli - è un tema molto attuale sul quale i neurologi della Sin si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell'assistenza, estremamente importante in un'epoca in cui l'età media della vita si è allungata in maniera considerevole".

Le patologie neurologiche, al centro del Congresso nazionale Sin, impattano fortemente sulla popolazione: 12 milioni gli italiani sono affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa delle quali donne; 1 milione convivono ogni giorno con la malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza e 400 mila colpite dalla malattia di Parkinson. La sclerosi multipla affligge circa 90 mila donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. E ancora, numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200 mila nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone che vivono con gli esiti invalidanti della malattia.

Mi piace

Condividi

ARTICOLI CORRELATI



Parkinson Play: lo storytelling contro la Malattia di Parkinson

1 minuto



Punti Nascita in Italia: la SIN chiede la riorganizzazione

1 minuto



Osteoporosi: la prevenzione inizia sin da bambini

1 minuto



Progetto Rosetta: case di cura per malati Alzheimer e Parkinson

1 minuto

LINK: <https://www.lasicilia.it/ultimiaggiornamenti/news/congresso-sin-novita-su-alzheimer-parkinson-ed-emicrania-2012092/>

LA SICILIA

Catania Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo R



ULTIMI AGGIORNAMENTI

Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania

Di **Redazione** | 05 dic 2022



Milano, 5 dic. (Adnkronos Salute) - Importanti studi scientifici, al centro del Congresso nazionale della Società italiana di neurologia (Sin) in corso a Milano, promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche. Le buone notizie - spiega una nota della Sin - riguardano nuovi farmaci per la cura della malattia di Alzheimer, nuovi marker prognostici per morbo di Parkinson ed emicrania, ma ci sono anche aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale (Ai), neurocovid e malattie neuromuscolari. Nella malattia di Alzheimer la comunità scientifica internazionale ha accolto favorevolmente i risultati di recentissimi studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide e ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti, come lo studio 'Finger', riguardano l'importanza della prevenzione per rallentare l'esordio della demenza grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico. Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana. Da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

progressione della malattia. In merito all'emicrania – continua la nota Sin - sono stati individuati marker serici, quindi rilevabili da campioni sanguigni - in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il Cgrp (Calcitonin gene related peptide) un potente vasodilatatore che può intervenire nella trasmissione del dolore, interessando il sistema nervoso periferico e centrale. Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio NeuroCovid Sin, che ha indagato la relazione tra Covid e sistema nervoso, ma anche studi sulle malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di intelligenza artificiale. "Al congresso nazionale di quest'anno – commenta Alfredo Berardelli, presidente Sin – stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati – spiega - è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al quinto posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo Usa, Cina, Germania e Gran Bretagna. L'emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all'invecchiamento della popolazione – aggiunge Berardelli - è un tema molto attuale sul quale i neurologi della Sin si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell'assistenza, estremamente importante in un'epoca in cui l'età media della vita si è allungata in maniera considerevole". Le patologie neurologiche, al centro del Congresso nazionale Sin, impattano fortemente sulla popolazione: 12 milioni gli italiani sono affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa delle quali donne; 1 milione convivono ogni giorno con la malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza e 400 mila colpite dalla malattia di Parkinson. La sclerosi multipla affligge circa 90 mila donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. E ancora, numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200 mila nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone che vivono con gli esiti invalidanti della malattia.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Di più su questi argomenti:

[ULTIMAORA](#) [NEUROLOGIA](#) [SALUTE](#)



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News: clicca su **SEGUICI**, poi nella nuova schermata clicca sul pulsante con la stella!

SEGUICI



Segnalazioni, foto e video **LoDico**: clicca su **INVIA**, e sarai in contatto col nostro Team.

INVIA

World Soil Day, appello
per corretta raccolta
organico e materiali
compostabili

LASICILIA

Come funziona il conto
corrente online: 4 cose
da sapere

PREVISIONI METEO

Cerca la tua località...

CERCA

Lun 05 Mar 06 Mer 07 Gio 08 >>

Aggiornato il: 05-12-2022 08:29



© Previsioni a cura di Centro Meteo Italiano

by lasiciliait

La Sicilia



TORNA SU

[Resta aggiornato](#) [@WhatsApp](#) [Contatti](#) [Privacy](#) [Chi siamo](#) [In Edicola](#) [Pubblicità](#) [App@Android](#) [App@IoS](#) [Libri DSE](#)

[Community](#) [PSR-SICILIA](#)

Copyright © 2020 LASICILIA.IT. Domenico Sanfilippo Editore SOCIETA' PER AZIONI P.I. 03133580872 All rights reserved. Powered by [D-Share](#)

LINK: <https://www.ilgiornaleditalia.it/news/salute/433525/congresso-sin-novita-su-alzheimer-parkinson-ed-emicrania.html>

lunedì, 05 dicembre 2022

Seguici su



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...  

"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"
Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto 1943)

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori GdI TV

» Giornale d'italia » Salute

Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania

05 Dicembre 2022



Milano, 5 dic. (Adnkronos Salute) - Importanti studi scientifici, al centro del Congresso nazionale della Società italiana di neurologia (Sin) in corso a Milano, promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche. Le buone notizie - spiega una nota della Sin - riguardano nuovi farmaci per la cura della malattia di Alzheimer, nuovi marker prognostici per morbo di Parkinson ed emicrania, ma ci sono anche aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale (Ai), neurocovid e malattie neuromuscolari.



Nella malattia di Alzheimer la comunità scientifica internazionale ha accolto favorevolmente i risultati di recentissimi studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide e ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti, come lo studio 'Finger', riguardano l'importanza della prevenzione per rallentare l'esordio della demenza grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico. Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana. Da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere

SPEDIRE RESI IN ITALIA È ANCORA PIÙ SOSTENIBILE. **REVERSE PAPERLESS.**
Il reso che non ti chiede l'etichetta.
postedelivery
Portano il mondo tutti sui mari.

100 Posteitaliane **SCOPRI DI PIÙ**
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Info su www.poste.it

Science for a better life
Il nostro impegno è prenderci cura della vita.

BAYER

Articoli Recenti



Mattarella riceve i genitori delle vittime della strage di Capaci e via D'Amelio



In sala "Saint Omer", film che ribalta convinzioni e stereotipi



Vaccino Covid, Albert Bourla (CEO di Pfizer), non si presenta per la seconda volta in audizione a Bruxelles



Smart working, proroga al 2023 per fragili e genitori di under 14: non solo pubblico impiego ma anche le aziende



Francia, Macron vuole "blackout programmati" per...

la progressione della malattia.

In merito all'emicrania – continua la nota Sin - sono stati individuati marker serici, quindi rilevabili da campioni sanguigni - in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il Cgrp (Calcitonin gene related peptide) un potente vasodilatatore che può intervenire nella trasmissione del dolore, interessando il sistema nervoso periferico e centrale.

Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio NeuroCovid Sin, che ha indagato la relazione tra Covid e sistema nervoso, ma anche studi sulle malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di intelligenza artificiale.

"Al congresso nazionale di quest'anno – commenta Alfredo Berardelli, presidente Sin – stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati – spiega - è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al quinto posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo Usa, Cina, Germania e Gran Bretagna. L'emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all'invecchiamento della popolazione – aggiunge Berardelli - è un tema molto attuale sul quale i neurologi della Sin si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell'assistenza, estremamente importante in un'epoca in cui l'età media della vita si è allungata in maniera considerevole".

Le patologie neurologiche, al centro del Congresso nazionale Sin, impattano fortemente sulla popolazione: 12 milioni gli italiani sono affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa delle quali donne; 1 milione convivono ogni giorno con la malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza e 400 mila colpite dalla malattia di Parkinson. La sclerosi multipla affligge circa 90 mila donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. E ancora, numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200 mila nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone che vivono con gli esiti invalidanti della malattia.

Seguici su



Tags: [adnkronos](#) [t salute](#)

Commenti

[Scrivi/Scopri i commenti](#) ▾

Vedi anche outbrain



[risparmiare". Le Pen: "Da terzo mondo"](#)

Risorse, progetti, passione. **Per le imprese.**

Offriamo alle imprese finanziamenti e competenze per innovare e crescere in Italia e all'estero.

SCOPRI I NOSTRI PRODOTTI

il messaggio pubblicitario con finalità promozionale

cdp

Più visti

- | VIDEO | NEWS | FOTO |
|-------|---|------|
| | Obbligo vaccinale, Roy De Vita: "Confermato dalla Corte Costitu... ricorsi" | |
| | Obbligo vaccinale, sentenza della Corte Costituzionale, la Presidente de... VIDEO | |
| | "Dio è morto, Gesù è una fake news e il World Economic For... mondo - VIDEO | |
| | Campagna di vaccinazione: "Torniamo ai momenti più belli, la | |
| | Ucraina, la prima nave carica di grano è arrivata in Etiopia. Zel... merito è di Putin | |
| | Milano, fascisti e antifascisti "uniti contro la guerra in Ukra... agente - VIDEO | |
| | Fortunello Errigo, chi è il "sindaco" e "presidente" che pop... TikTok: VIDEO | |

LINK: <https://www.ilfoglio.it/adnkronos/2022/12/05/news/congresso-sin-novita-su-alzheimer-parkinson-ed-emicrania-4733215/>



IL FOGLIO
quotidiano

IL FOGLIO

DALLA SOCIETÀ DI NEUROLOGIA AGGIORNAMENTI SU SONNO, AI, NEUROCOVID E MALATTIE NEUROMUSCOLARI

Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania

05 DIC 2022



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Milano, 5 dic. (Adnkronos Salute) - Importanti studi scientifici, al centro del Congresso nazionale della Società italiana di neurologia (Sin) in corso a Milano, promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche. Le buone notizie - spiega una nota della Sin - riguardano nuovi farmaci per la cura della malattia di Alzheimer, nuovi marker prognostici per morbo di Parkinson ed emicrania, ma ci sono anche aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale (Ai), neurocovid e malattie neuromuscolari.

Nella malattia di Alzheimer la comunità scientifica internazionale ha accolto favorevolmente i risultati di recentissimi studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide e ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti, come lo studio 'Finger', riguardano l'importanza della prevenzione per rallentare l'esordio della demenza grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico. Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana. Da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia.

In merito all'emicrania – continua la nota Sin - sono stati individuati marker serici, quindi rilevabili da campioni sanguigni - in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il Cgrp (Calcitonin gene related peptide) un potente vasodilatatore che può intervenire nella trasmissione del dolore, interessando il sistema nervoso periferico e centrale.

Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio Neurocovid Sin, che ha indagato la relazione tra Covid e sistema nervoso, ma anche studi sulle malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di intelligenza artificiale.

"Al congresso nazionale di quest'anno – commenta Alfredo Berardelli, presidente Sin – stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati – spiega - è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al quinto posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo Usa, Cina, Germania e Gran Bretagna. L'emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all'invecchiamento della popolazione – aggiunge Berardelli - è un tema molto attuale sul quale i neurologi della Sin si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell'assistenza, estremamente importante in un'epoca in cui l'età media della vita si è allungata in maniera considerevole”.

Le patologie neurologiche, al centro del Congresso nazionale Sin, impattano fortemente sulla popolazione: 12 milioni gli italiani sono affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa delle quali donne; 1 milione convivono ogni giorno con la malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza e 400 mila colpite dalla malattia di Parkinson. La sclerosi multipla affligge circa 90 mila donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità

progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. E ancora, numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200 mila nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone che vivono con gli esiti invalidanti della malattia.

[I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS](#)

IL FOGLIO

Qatar 2022: Senegal ko 3-0 con i gol di Henderson, Kane e Saka, Inghilterra ai quarti

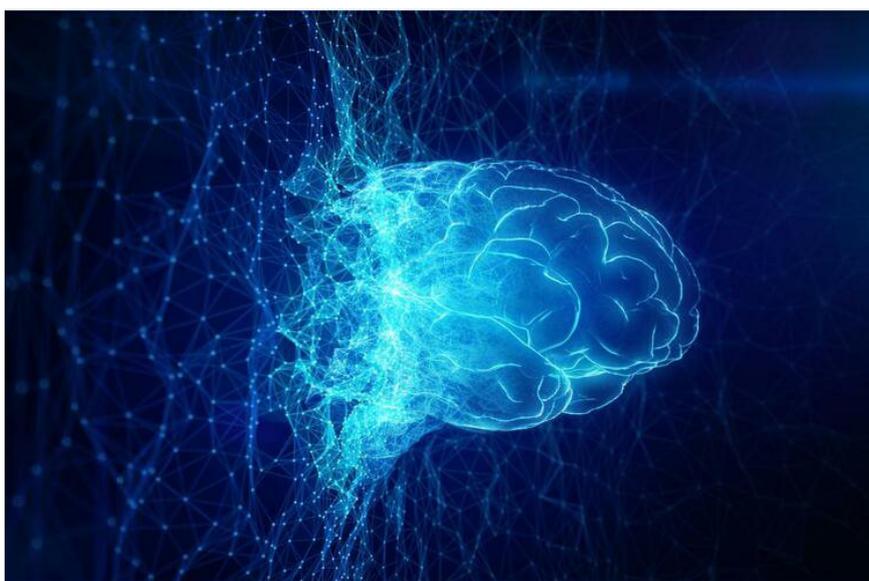
IL FOGLIO

Mondiali 2022, Inghilterra batte Senegal 3-0: ai quarti contro la Francia

IL FOGLIO

****Qatar 2022: l'Inghilterra batte 3-0 il Senegal e vola ai quarti, affronterà la Francia****

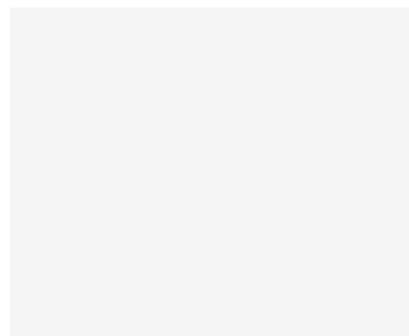
Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania



di **Adnkronos**

Milano, 5 dic. (Adnkronos Salute) - Importanti studi scientifici, al centro del Congresso nazionale della Società italiana di neurologia (Sin) in corso a Milano, promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche. Le buone notizie - spiega una nota della Sin - riguardano nuovi farmaci per la cura della malattia di Alzheimer, nuovi marker prognostici per morbo di Parkinson ed emicrania, ma ci sono anche aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale (Ai), neurocovid e malattie neuromuscolari.

Nella malattia di Alzheimer la comunità scientifica internazionale ha accolto favorevolmente i risultati di recentissimi studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide e ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti, come lo studio 'Finger', riguardano l'importanza della prevenzione per rallentare l'esordio della demenza grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico. Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana. Da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia.



Investi in modo consapevole

SCEGLI MONEYFARM



moneyfarm
Investimenti | Pensione | ESG
Un investimento è soggetto al rischio di perdita.



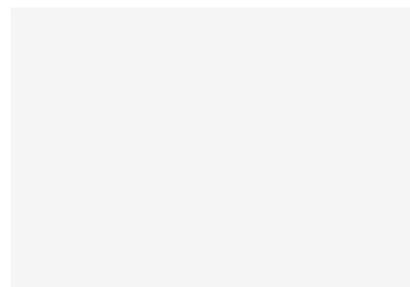
In merito all'emicrania – continua la nota Sin - sono stati individuati marker serici, quindi rilevabili da campioni sanguigni - in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il Cgrp (Calcitonin gene related peptide) un potente vasodilatatore che può intervenire nella trasmissione del dolore, interessando il sistema nervoso periferico e centrale.

Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio NeuroCovid Sin, che ha indagato la relazione tra Covid e sistema nervoso, ma anche studi sulle malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di intelligenza artificiale.

"Al congresso nazionale di quest'anno – commenta Alfredo Berardelli, presidente Sin – stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati – spiega - è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al quinto posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo Usa, Cina, Germania e Gran Bretagna. L'emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all'invecchiamento della popolazione – aggiunge Berardelli - è un tema molto attuale sul quale i neurologi della Sin si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell'assistenza, estremamente importante in un'epoca in cui l'età media della vita si è allungata in maniera considerevole".

Le patologie neurologiche, al centro del Congresso nazionale Sin, impattano fortemente sulla popolazione: 12 milioni gli italiani sono affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa delle quali donne; 1 milione convivono ogni giorno con la malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza e 400 mila colpite dalla malattia di Parkinson. La sclerosi multipla affligge circa 90 mila donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. E ancora, numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200 mila nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone che vivono con gli esiti invalidanti della malattia.

5 dicembre 2022



I più recenti



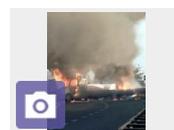
Eutanasia:
associazione
Coscioni, 'più di
20 Sos al mese,
quasi una
richiesta al...



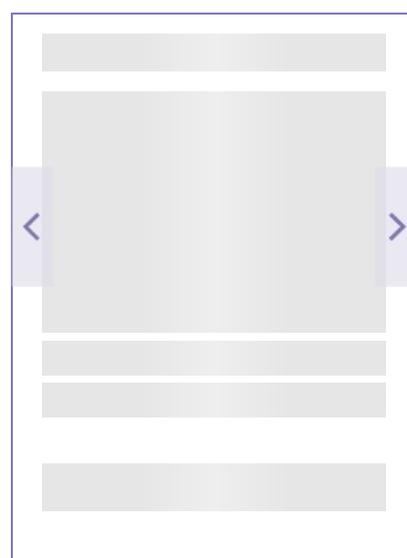
**Covid: vecchio
farmaco potrebbe
prevenire
contagio da ogni
variante, studio**



**Covid: Ocse,
impatto
significativo su
salute mentale e
fisica dei giovani
europei**



**Paura in
Sardegna: assalto
a portavalori sulla
131**



Commenti

Leggi la Netiquette



affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



MOTORI

ALPINE A110 R: e apertura degli ordini in Italia



SCIENZA E TECNOLOGIA

Pronto il satellite Meteosat TG, prevederà fulmini e tempeste



POLITICA

Ska, il più grande radiotelescopio al mondo diventa realtà



SPETTACOLI

Giffoni, oltre 4.000 studenti per School Experience 3 a Citanova

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)



5 dicembre 2022 - 17:53

Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania



Milano, 5 dic. (Adnkronos Salute) - Importanti studi scientifici, al centro del Congresso nazionale della Società italiana di neurologia (Sin) in corso a Milano, promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche. Le buone notizie - spiega una nota della Sin - riguardano nuovi farmaci per la cura della malattia di Alzheimer, nuovi marker prognostici per morbo di Parkinson ed emicrania, ma ci sono anche aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale (Ai), neurocovid e malattie neuromuscolari. Nella

malattia di Alzheimer la comunità scientifica internazionale ha accolto favorevolmente i risultati di recentissimi studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide e ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti, come lo studio 'Finger', riguardano l'importanza della prevenzione per rallentare l'esordio della demenza grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico. Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana. Da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia. In merito all'emicrania - continua la nota Sin - sono stati individuati marker serici, quindi rilevabili da campioni sanguigni - in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il Cgrp (Calcitonin gene related peptide) un potente vasodilatatore che può intervenire nella trasmissione del dolore, interessando il sistema nervoso periferico e centrale. Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio Neurocovid Sin, che ha indagato la relazione tra Covid e sistema nervoso, ma anche studi sulle malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di intelligenza artificiale. "Al congresso nazionale di quest'anno - commenta Alfredo Berardelli, presidente Sin - stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati - spiega - è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al quinto posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo Usa, Cina, Germania e Gran Bretagna. L'emergenza della crescita delle patologie

neurologiche legata all'invecchiamento della popolazione – aggiunge Berardelli - è un tema molto attuale sul quale i neurologi della Sin si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell'assistenza, estremamente importante in un'epoca in cui l'età media della vita si è allungata in maniera considerevole". Le patologie neurologiche, al centro del Congresso nazionale Sin, impattano fortemente sulla popolazione: 12 milioni gli italiani sono affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa delle quali donne; 1 milione convivono ogni giorno con la malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza e 400 mila colpite dalla malattia di Parkinson. La sclerosi multipla affligge circa 90 mila donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. E ancora, numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200 mila nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone che vivono con gli esiti invalidanti della malattia.



raccomandato per te

Raccomandato da Outbrain



Regali Aziendali Solidali | Medici Senza Frontiere | Sostieni i nostri progetti

[Scopri](#)



Il Contributo della tua Azienda sarà usato per Cure Mediche e Assistenza Umanitaria.

[Scopri](#)



Regali Natalizi Aziendali MSF | Fai gli Auguri in Modo Unico

[Scopri](#)

Sponsorizzato

LINK: https://www.adnkronos.com/covid-encefalopatia-e-ictus-principali-conseguenze-neurologiche_5yHcEHnzBqnMlzvUwpVJor

MENU

NEWSLETTER

AK BLOG

GRUPPO ADNKRONOS



CERCA

Lunedì 05 Dicembre 2022
Aggiornato: 20:04



SEGUI IL TUO
OROSCOPO

ULTIM'ORA
BREAKING NEWS

POLITICA ECONOMIA CRONACA SPETTACOLI SALUTE LAVORO SOSTENIBILITA' INTERNAZIONALE UNIONE EUROPEA PNRR REGIONI **SPORT**

FINANZA CULTURA IMMEDIAPRESS MOTORI FACILITALIA WINE MODA MEDIA & COMUNICAZIONE TECH&GAMES MULTIMEDIA

Temi caldi

Speciali

Home Cronaca

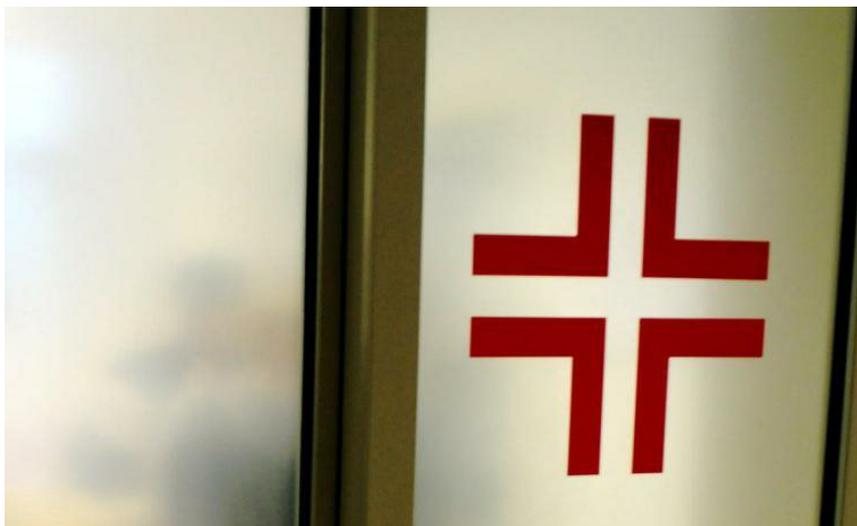
Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche

05 dicembre 2022 | 19.11

LETTURA: 2 minuti



Studio Sin: "A distanza prevalgono i disturbi cognitivi, soprattutto difficoltà di attenzione e di memoria"



ORA IN
Prima pagina

Mondiali 2022, Croazia batte Giappone ai rigori e va ai quarti

Russia, Putin firma divieto di manifestare

Pnrr, Meloni: "Non basta, fare di più a livello Ue a partire da energia"

Tetto contante, Bankitalia: "Soglie più alte favoriscono evasione"



(Fotogramma)

Encefalopatia acuta, ictus, disturbi cognitivi e di gusto e olfatto. Queste **le principali conseguenze neurologiche riscontrate in pazienti con Covid-19**, fotografate dallo studio multicentrico 'Neurocovid' patrocinato dalla Società italiana di neurologia (Sin) e presentato in occasione del Congresso nazionale Sin in corso a Milano. L'indagine ha coinvolto 38 reparti di Neurologia italiani, distribuiti nelle varie regioni, con la partecipazione anche di San Marino, e ha reclutato quasi 3.000 pazienti affetti da complicanze neurologiche, quasi 2.000 dei quali ospedalizzati e un migliaio seguiti a domicilio, nel periodo 1 marzo 2020-30 giugno 2021, con un follow-up dei casi fino al 31 dicembre 2021.

"Le complicanze neurologiche più frequenti - ha riferito Carlo Ferrarese, direttore del Centro di neuroscienze dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e della Clinica neurologica dell'Ospedale San Gerardo di Monza - erano un'encefalopatia acuta, che si manifesta con delirium o disturbi di coscienza (25% dei casi), disturbi dell'olfatto o del gusto (20% dei casi), ictus ischemico (18% dei casi) e disturbi cognitivi (14% dei casi). L'incidenza delle complicanze neurologiche si è progressivamente ridotta nelle varie ondate della malattia, con una prevalenza di 8%, 5% e 3% rispettivamente nelle prime tre ondate", ha sottolineato.

"L'esordio dei sintomi - ha evidenziato - si manifestava soprattutto nella fase iniziale di malattia, ma in alcuni casi vi era un esordio nelle settimane successive. Nella maggior parte dei casi - ha spiegato - vi era un buon recupero funzionale, anche se in molti casi si è assistito a un persistere dei sintomi fino ad oltre 6 mesi dall'infezione. Tra le complicanze neurologiche a distanza, che rientrano nel cosiddetto Long Covid, prevalgono i disturbi cognitivi, caratterizzati soprattutto da difficoltà di attenzione e di memoria. I meccanismi di tali problemi cognitivi a lungo termine sono oggetto di ricerca di vari gruppi italiani, oltre che di neurologi di tutto il mondo".

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Covid, rare e non gravi miocarditi post vaccino nei 12-20enni: lo studio

ARTICOLI

in Evidenza

in Evidenza

Evanews, una nuova visione delle news europee

in Evidenza

Enel festeggia 60 anni, Starace 'guardiamo a nostra storia e a nostro futuro'

in Evidenza

'Dalla terra alla Terra', il 5 dicembre Giornata Mondiale del Suolo 2022

in Evidenza

Panettoni, "settore in salute ed in crescita"

in Evidenza

Primo Festival delle Regioni e delle Province autonome

in Evidenza

L'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia compie 60 anni

in Evidenza

Artigiano in Fiera 2022, dal 3 all'11 dicembre a Fieramilano

in Evidenza

Salutequità, Osservatorio permanente assistenza pazienti non-Covid

L'informazione continua con la newsletter

Vuoi restare informato? **iscriviti a e-news**, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata





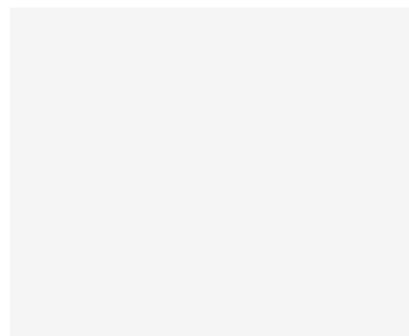
Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche



di **Adnkronos**

(Adnkronos) - Encefalopatia acuta, ictus, disturbi cognitivi e di gusto e olfatto. Queste le principali conseguenze neurologiche riscontrate in pazienti con Covid-19, fotografate dallo studio multicentrico 'Neurocovid' patrocinato dalla Società italiana di neurologia (Sin) e presentato in occasione del Congresso nazionale Sin in corso a Milano. L'indagine ha coinvolto 38 reparti di Neurologia italiani, distribuiti nelle varie regioni, con la partecipazione anche di San Marino, e ha reclutato quasi 3.000 pazienti affetti da complicanze neurologiche, quasi 2.000 dei quali ospedalizzati e un migliaio seguiti a domicilio, nel periodo 1 marzo 2020-30 giugno 2021, con un follow-up dei casi fino al 31 dicembre 2021.

"Le complicanze neurologiche più frequenti - ha riferito Carlo Ferrarese, direttore del Centro di neuroscienze dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e della Clinica neurologica dell'Ospedale San Gerardo di Monza - erano un'encefalopatia acuta, che si manifesta con delirium o disturbi di coscienza (25% dei casi), disturbi dell'olfatto o del gusto (20% dei casi), ictus ischemico (18% dei casi) e disturbi cognitivi (14% dei casi). L'incidenza delle complicanze neurologiche si è progressivamente ridotta nelle varie ondate della malattia, con una prevalenza di 8%, 5% e 3% rispettivamente nelle prime tre ondate", ha sottolineato.



BOLLETTA DA BRVIDI?
TROVA LA TARIFFA PIÙ BASSA



TISCALI tagliacosti

Investi in modo consapevole

SCEGLI MONEYFARM



moneyfarm
Investimenti | Pensione | ESG
Un investimento è soggetto al rischio di perdita.

GAME SURF

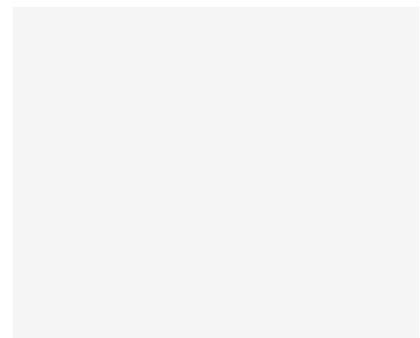
"L'esordio dei sintomi - ha evidenziato - si manifestava soprattutto nella fase iniziale di malattia, ma in alcuni casi vi era un esordio nelle settimane successive. Nella maggior parte dei casi - ha spiegato - vi era un buon recupero funzionale, anche se in molti casi si è assistito a un persistere dei sintomi fino ad oltre 6 mesi dall'infezione. Tra le complicanze neurologiche a distanza, che rientrano nel cosiddetto Long Covid, prevalgono i disturbi cognitivi, caratterizzati soprattutto da difficoltà di attenzione e di memoria. I meccanismi di tali problemi cognitivi a lungo termine sono oggetto di ricerca di vari gruppi italiani, oltre che di neurologi di tutto il mondo".

5 dicembre 2022



Commenti

Leggi la Netiquette



I più recenti



Gentiloni: serve Fondo sovrano Ue, debito comune come lo "Sure"



Le rubano pensione ma rifiuta donazione, datela ai bisognosi



Turista inglese rapito: 4 condanne in abbreviato a Firenze

LINK: <http://www.oggi-treviso.it/congresso-sin-novit%C3%A0-su-alzheimer-parkinson-ed-emicrania-au16145-295794>

Segnala notizia Segnala evento Pubblicità Redazione

Segui 9.507 follower

06/12/2022 nubi sparse
07/12/2022 foschia
08/12/2022 poco nuvoloso

OGGI Treviso

06 dicembre 2022

PRIMA PAGINA	NORD-EST	ITALIA	ESTERI	SPORT	AGENDA	A TAVOLA	BENESSERE	LAVORO	AMBIENTE
BENESSERE									
METEO CASA MOTORI LAVORO CINEMA NEWSLETTER NUMERI UTILI									

OggiTreviso > Benessere

Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania.

06/12/2022 03:45 | [AdnKronos](#) |

★★★★☆



Milano, 5 dic. (Adnkronos Salute) - Importanti studi scientifici, al centro del Congresso nazionale della Società italiana di neurologia (Sin) in corso a Milano, promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche. Le buone notizie - spiega una nota della Sin - riguardano nuovi farmaci per la cura della malattia di Alzheimer, nuovi marker prognostici per morbo di Parkinson ed emicrania, ma ci sono anche aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale (Ai), neurocovid e malattie neuromuscolari.

Nella malattia di Alzheimer la comunità scientifica internazionale ha accolto favorevolmente i risultati di recentissimi studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide e ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti, come lo studio 'Finger', riguardano l'importanza della prevenzione per rallentare l'esordio della demenza grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico. Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana. Da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia.

In merito all'emicrania - continua la nota Sin - sono stati individuati marker serici, quindi rilevabili da campioni sanguigni - in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il Cgrp (Calcitonin gene related peptide) un potente vasodilatatore che può intervenire nella trasmissione del dolore, interessando il sistema nervoso periferico e centrale.

Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio Neurocovid Sin, che ha indagato la relazione tra Covid e sistema nervoso, ma anche studi sulle malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di intelligenza artificiale.

"Al congresso nazionale di quest'anno - commenta Alfredo Berardelli, presidente Sin - stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati - spiega - è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al quinto posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo Usa, Cina, Germania e Gran Bretagna. L'emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all'invecchiamento della

0 Tweet
Condividi
0
Share
Invia ad un amico
stampa la pagina
aggiungi ai preferiti
ZOOM: A- A+

popolazione – aggiunge Berardelli - è un tema molto attuale sul quale i neurologi della Sin si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell'assistenza, estremamente importante in un'epoca in cui l'età media della vita si è allungata in maniera considerevole”.

Le patologie neurologiche, al centro del Congresso nazionale Sin, impattano fortemente sulla popolazione: 12 milioni gli italiani sono affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa delle quali donne; 1 milione convivono ogni giorno con la malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza e 400 mila colpite dalla malattia di Parkinson. La sclerosi multipla affligge circa 90 mila donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. E ancora, numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200 mila nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone che vivono con gli esiti invalidanti della malattia.

06/12/2022 03:45



AdnKronos

PRIMA PAGINA	NORD-EST	ITALIA	ESTERI	SPORT	AGENDA	A TAVOLA	BENESSERE	LAVORO	AMBIENTE
Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto Online				Altri sport Atletica Basket Calcio Ciclismo Rugby Tennis Volley	Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto Fuori Provincia Online			Ricerca Lavoro Lavora con noi	

OggiTreviso | Quotidiano on line iscritto al n. 87/2008 del registro stampa del Tribunale di Treviso del 15/02/2008 | ISSN 2785-0714 | Direttore: Ingrid Feltrin Jefwa
Editoriale Il Quindicinale srl | Viale della Vittoria Galleria IV Novembre 4 - Vittorio Veneto | C.F. Registro delle imprese e P.I. 04185520261 | Capitale sociale € 10.000,00 i.v.
Tel. 0438 550265 | redazione@oggitreviso.it | PRIVACY E COOKIES POLICY

© OGGITREVISIO
Powered by MULTIWAYS 2012-2022

LINK: <https://www.impress.it/attualita/buone-notizie-sulle-patologie-neurologiche-dal-congresso-nazionale-sin/>



HOME ATTUALITÀ POLITICA INCHIESTA CULTURE L'INTERVISTA L'EROE SPORT GALLERY

CAFFETERIA QUESTA È LA STAMPA TECNOLOGIA STRACULT LIBRI PERSONAGGIO DEL GIORNO

ULTIMA NOTIZIA >

[Dicembre 5, 2022] Bologna, Napoli - Maxi sequestro di beni per un valore di

CERCA ...

HOME > ATTUALITÀ > BUONE NOTIZIE SULLE PATOLOGIE NEUROLOGICHE DAL CONGRESSO NAZIONALE SIN

BUONE NOTIZIE SULLE PATOLOGIE NEUROLOGICHE DAL CONGRESSO NAZIONALE SIN

🕒 Dicembre 5, 2022 📁 Attualità



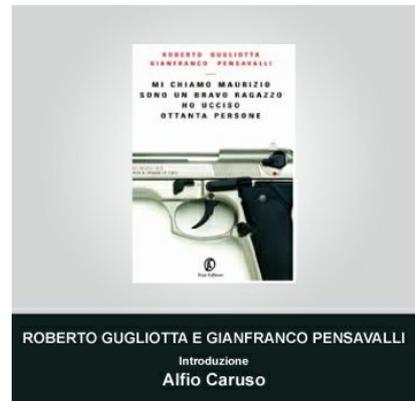
Buone notizie dal Congresso Nazionale della Società Italiana di Neurologia (SIN) in corso a Milano: al centro dei lavori i risultati di importanti studi scientifici che promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche.

A partire dalla **Malattia di Alzheimer**, per la quale la comunità scientifica internazionale accoglie favorevolmente i recentissimi esiti positivi degli studi sulle **terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide** e ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti **anche in campo preventivo** per rallentare l'esordio della **demenza**, grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico (Studio FINGER).

Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di **Parkinson**, grazie alla ricerca tutta italiana: da oggi, attraverso **l'analisi della saliva**, non solo si potrà **fornire una diagnosi precisa** ma addirittura **prevedere la progressione della malattia**.

Rimanendo nel campo della **prognosi**, anche in merito all'**emicrania** sono stati individuati **marker serici** in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a **una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci**. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale **dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione**, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la **tossina botulinica** e gli **anticorpi monoclonali diretti contro il CGRP**.

CERCA ...



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio **Neurocovid SIN** che ha indagato sulla relazione tra Covid e sistema nervoso, le malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di **intelligenza artificiale**.

“Al Congresso Nazionale di quest’anno – commenta il **Prof. Alfredo Berardelli, Presidente della Società Italiana di Neurologia** – stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati, è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al 5° posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo USA, Cina, Germania e Gran Bretagna. L’emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all’invecchiamento della popolazione è un tema molto attuale sul quale i neurologi della SIN si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell’assistenza, estremamente importante in un’epoca in cui l’età media della vita si è allungata in maniera considerevole”.

Le patologie neurologiche, al centro del Congresso Nazionale, impattano fortemente sulla popolazione: **12 milioni gli italiani** che sono affetti da **disturbi del sonno**; oltre **6 milioni** le persone che soffrono di emicrania, **2/3 circa** delle quali **donne**; **1 milione** coloro che convivono ogni giorno con la **Malattia di Alzheimer** e che hanno bisogno di costante assistenza; **400.000 le persone colpite dal Morbo di Parkinson**; la **sclerosi multipla** affligge circa **90.000 donne e uomini** che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali; numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di **ictus**, **quasi 200.000** nuovi casi ogni anno e circa **1 milione** di persone che vivono con gli **esiti invalidanti della malattia**

I focus del Congresso Nazionale SIN 2022:

1. **Malattia di Parkinson: la prognosi attraverso test salivare**

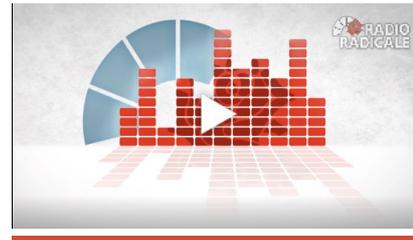
Prof. Alfredo Berardelli, *Presidente della Società Italiana di Neurologia*

Dal 2018 il gruppo di ricerca de La Sapienza di Roma, guidato dal Professor Berardelli, insegue la possibilità di individuare in maniera non invasiva un biomarcatore diagnostico precoce della malattia di Parkinson identificando la proteina anomala alfa-sinucleina, prima possibile solo tramite biopsia gastroenterica o della ghiandola salivare, dove sembra si concentri prima di diffondersi al cervello. Recentemente, è stato ottenuto un risultato mai visto prima: tramite il test salivare si ottiene non solo la diagnosi precoce, ma addirittura un indice **prognostico**, ossia una previsione della progressione della malattia.

I ricercatori romani hanno infatti scoperto che dall’analisi di particolari componenti salivari e dei loro rapporti rispetto alla concentrazione di alfa-sinucleina si può fare una previsione del decorso altamente affidabile. L’alfa-sinucleina oligomerica è il marker d’eccellenza che, con una sensibilità quasi del 100% e una specificità del 98,39%, può distinguere chi è in fase iniziale di malattia da chi non è affetto, con un’accuratezza diagnostica complessiva pari al 99%.

1. **Nuove opportunità terapeutiche nella Malattia di Alzheimer**

Prof. Alessandro Padovani, Direttore Clinica Neurologica Università di Brescia



Intervista a Giovanna Vizzaccaro e Roberto Gugliotta sul loro...

Gli ultimi risultati su due nuove molecole quali Donanemab e Lecanemab indicano che entrambe non solo **riducono** in tempi brevi **l'accumulo dell'amiloide nel cervello del 60%** e di altre proteine correlate alla neurodegenerazione come la Tau, che di conseguenza induce un rallentamento della progressione clinica, pari a circa il **30% rispetto** a chi non assume la terapia. In attesa di ulteriori conferme, è giusto sottolineare che questi farmaci appaiono efficaci anche in soggetti anziani già affetti da un decadimento cognitivo. Rispetto ad altri farmaci, lecanemab e donanemab mostrano un **profilo di tollerabilità** più soddisfacente per quanto riguarda gli eventi avversi, in particolare lo sviluppo di edema cerebrale e di microemorragie, sebbene occorra ricordare che queste sono in parte più frequenti in chi assume antiaggreganti e anticoagulanti.

1. Alzheimer: diagnosi precoce e prevenzione

Prof. Camillo Marra, Presidente SINDem – Associazione autonoma aderente alla SIN per le demenze

La **diagnosi precoce** è la condizione necessaria per l'accesso alle nuove terapie contro l'Alzheimer e deve essere effettuata quando ancora non sono comparsi i sintomi tipici della malattia, nonché quando il disturbo non interferisce sulle capacità e sulla autonomia funzionale. In questa fase in cui il disturbo neurocognitivo è minimo (MCI l'acronimo inglese per identificarla), l'indagine diagnostica necessita di competenze specialistiche molteplici che includono l'investigazione neuropsicologica, lo studio morfologico cerebrale attraverso la RMN cerebrale, lo studio della funzionalità sinaptica e metabolica cerebrale con la PET cerebrale e lo studio di biomarcatori che sono in grado di identificare le proteine associate alla Malattia di Alzheimer dall'analisi del liquor cefalorachidiano. Anche in assenza di **terapie curative** in grado di modificare l'avanzamento della malattia, la diagnosi precoce è necessaria per attuare, in maniera precoce, **terapie preventive** che rallentino la progressione della patologia.

Molto significativi i risultati **dello studio finlandese FINGER sulla prevenzione**, pubblicati a più riprese su autorevoli riviste scientifiche: hanno chiaramente dimostrato che **tecniche di stimolazione cognitiva e dieta bilanciata ipolipidica associate a un costante esercizio fisico sono in grado di ridurre sia lo sviluppo di demenza nei soggetti a rischio sia di rallentare la progressione della demenza nel tempo.**

1. Il sonno e le patologie neurologiche

Prof. Giuseppe Plazzi, Responsabile Centro del Sonno, IRCCS delle Scienze Neurologiche di Bologna

Le scoperte degli ultimi 20 anni dimostrano come lo **studio del sonno e del ritmo circadiano** abbia un ruolo centrale nella comprensione dei meccanismi per la prevenzione delle patologie cardiovascolari ed internistiche, del **declino cognitivo, della Malattia di Alzheimer, della Malattia di Parkinson, e di altre patologie neurodegenerative.**

Numerosi studi scientifici hanno indagato il sonno notturno nei pazienti a rischio di sviluppare patologie neurodegenerative, ed in particolare la Malattia di Alzheimer, o che presentino una disfunzione cognitiva soggettiva o lieve nell'ottica di prevenzione della demenza. Il **trattamento dell'insonnia diviene così uno degli obiettivi per la prevenzione della disfunzione cognitiva e della malattia di Alzheimer.** Data l'importanza di indagare la qualità del sonno notturno e le sue caratteristiche, la presenza di disturbi del sonno deve condurci ad impostare trattamenti farmacologici e non farmacologici rivolti ad assicurare un **sonno notturno di buona qualità e quantità; di recente approvazione AIFA, la prima terapia che agisce su uno dei sistemi della veglia bloccando i recettori dell'orexina.**

Uno studio dell'International **REM sleep Behaviour Disorder (RBD) Study Group** – un gruppo di studio internazionale nato nel 2010 con lo scopo di promuovere la ricerca e la divulgazione scientifica di questo disturbo – condotto dal Professor Dario Arnaldi

dell'Università di Genova – ha dimostrato che alterazioni nel funzionamento di **specifiche aree cerebrali visibili alla SPECT** (un esame di neuroimmagini), in combinazione **con costipazione, deficit cognitivo ed età**, indica un altissimo rischio di sviluppare una alfa-sinucleinopatia a distanza di 2 anni dalla diagnosi di RBD. In altre parole, questo studio dimostra che **si può stimare con precisione se un paziente con RBD è ad alto rischio di sviluppare Parkinson o altre alfa-sinucleinopatie, nei due anni successivi alla diagnosi di RBD, un'informazione estremamente utile per il disegno di nuovi studi farmacologici**. A disposizione per nuovi studi c'è anche il **Database Italiano FaRPreSto (FAttori di Rischio PREdittivi) che già contiene 564 casi di RBD raccolti in 13 Centri italiani**.

1. Ricerca e innovazione: le malattie neuromuscolari

Prof. Antonio Toscano, Ordinario di Neurologia presso l'Università di Messina e Segretario SIN

Negli ultimi anni una migliore comprensione dei meccanismi genetico-molecolari di malattia che provocano lo sviluppo delle malattie neuromuscolari ha consentito di individuare nuove terapie che possano agire con maggiore efficacia. Tra queste, l'utilizzo della terapia genica, degli oligonucleotidi anti-senso e della terapia enzimatica sostitutiva. La terapia genica si basa sulla possibilità di introdurre nell'organismo una copia funzionante del gene alterato. Tale terapia è autorizzata in Italia per il trattamento della SMA 1 (onasemnogene abeparvovec – Zolgensma). Sempre nella SMA, una differente strategia consiste nella correzione del gene alterato (SMN) per garantire un migliore funzionamento del gene stesso. Questo è il caso dello Spinraza, un oligonucleotide antisenso che incrementa l'espressione del gene SMN2. L'utilizzo di queste nuove strategie terapeutiche suggerisce però l'esigenza di una diagnosi precoce al fine di iniziare tempestivamente il trattamento. Oltre che per la SMA, nuovi approcci terapeutici riguardano le miopatie mitocondriali, le miopatie metaboliche come la malattia di Pompe e la Miastenia Gravis. Nella malattia di Pompe, determinata dall'assenza di un'enzima, l'alfa glucosidasi, è stata introdotta una nuova terapia enzimatica sostitutiva, che migliora i disturbi motori e respiratori dei pazienti. Riguardo la Miastenia Gravis, una malattia autoimmune, recentemente sono stati individuati nuovi farmaci quali Eculizumab e Efgartigimod, che agiscono a vari livelli cellulari riducendo gli attacchi anticorpali che caratterizzano la malattia

1. Intelligenza Artificiale (AI) e Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA)

Prof. Vincenzo Silani, Già Professore Ordinario di Neurologia, Università degli Studi di Milano

La Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) comporta per definizione inabilità crescente in una popolazione di pazienti che mantiene per lo più **inalterate le funzioni cognitive**, in un segmento di età giovanile con alta istruzione ed attività professionale. La **sensibilità dei pazienti alle nuove tecnologie** è molto alta e, per questo, la malattia rappresenta un riferimento ideale per lo sviluppo di nuovi approcci tecnologici.

Una delle più utili tecnologie del futuro frutto di **Machine Learning (ML) e Intelligenza Artificiale (IA)** è l' "**hypersurface**", una nuova tecnologia che combina sensori vibrazionali a ML/AI, trasformando ogni oggetto di qualsiasi materiale, forma e dimensione in oggetto intelligente capace di riconoscere interazioni fisiche: nel paziente affetto da SLA una serie di gesti può essere quindi istantaneamente riconosciuta evocando specifici comandi e rendendo non necessario l'utilizzo di tastiere, bottoni, etc.

Oggi la possibilità di definire la **prognosi** del paziente affetto da **SLA** fin dall'inizio della malattia è una realtà, attraverso lo sviluppo di un **modello** personalizzato **previsionale** che tiene conto di vari fattori tra cui **l'età di esordio** e il **tempo intercorso alla diagnosi**. ML/AI permetteranno di definire biomarker diagnostici, di monitoraggio clinico e prognostici che favoriranno terapie sempre più personalizzate.

1. **L'Intelligenza Artificiale per la diagnosi preclinica nello sviluppo dell'Alzheimer e per la riabilitazione nella paraplegia**

Prof. Stefano Cappa, Ordinario di Neurologia, Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia

L'intelligenza artificiale (IA) attuale è fondamentalmente un insieme di strumenti che sono in grado di affrontare in modi differenti quello che è il limite principale della nostra formidabile dotazione di base, cioè il cervello umano. Tra i pochi limiti del macchinario biologico c'è la limitazione della sua capacità di analizzare grandi masse di dati. L'IA ci fornisce questo supporto, amplificando in modo fino a poco tempo fa inimmaginabile le nostre capacità. Un campo che ha rapidamente adottato gli strumenti offerti dall'IA è l'analisi delle **neuroimmagini**: la possibilità di "addestrare" gli algoritmi dell'AI a riconoscere pattern diagnostici di patologia neurologica estende (non sostituisce) il sistema visivo umano a livelli prodromici e (in associazione ad altri dati) **preclinici nel caso della malattia di Alzheimer**, migliora la diagnosi differenziale con altre demenze neurodegenerative e consente di formulare una **prognosi** sui rischi di progressione di malattia. Inoltre, l'IA viene usata anche per la **riabilitazione e della neuroprotesica** consentendo di analizzare e decodificare in tempo reale enormi quantità di segnali neurali per controllare braccia robotiche, produrre segnali vocali o applicare procedure di neurostimolazione.

1. **COVID e cervello: una relazione in evoluzione**

Prof. Carlo Ferrarese, Direttore del Centro di Neuroscienze di Milano, Università degli Studi di Milano-Bicocca e della Clinica Neurologica, Ospedale San Gerardo di Monza

Al Congresso sono stati presentati i **risultati aggiornati dello studio multicentrico, chiamato NEUROCOVID**, patrocinato dalla **Società Italiana di Neurologia**, che ha visto la partecipazione di 38 Neurologie italiane, distribuite nelle varie regioni, con la partecipazione anche di San Marino. Tale studio ha reclutato quasi **3.000 pazienti affetti da complicanze neurologiche**, dei quali quasi **2.000 erano ospedalizzati** ed un migliaio seguiti a domicilio, nel periodo **1 marzo 2020-30 giugno 2021**, con un follow-up dei casi fino al **31 dicembre 2021**. Attualmente è stata effettuata l'analisi dei **pazienti ospedalizzati**, che hanno presentato **2881 complicanze neurologiche in 1865 pazienti, su un totale di 52759 pazienti ospedalizzati per COVID-19**, con diversa gravità sintomatologica. **Le complicanze neurologiche più frequenti** erano un'encefalopatia acuta, che si manifesta con delirium o disturbi di coscienza (25% dei casi), disturbi dell'olfatto o del gusto (20% dei casi), ictus ischemico (18% dei casi) e disturbi cognitivi (14% dei casi). L'incidenza delle complicanze neurologiche si è progressivamente ridotta nelle varie ondate della malattia, con una prevalenza di 8%, 5% e 3% rispettivamente nelle prime tre ondate. L'esordio dei sintomi si manifestava soprattutto nella fase iniziale di malattia, ma in alcuni casi vi era un esordio nelle settimane successive. Nella maggior parte dei casi vi era un buon recupero funzionale, anche se in molti casi si è assistito ad un persistere dei sintomi fino ad oltre sei mesi dall'infezione. Tra le complicanze neurologiche a distanza, che rientrano nel cosiddetto **"long-COVID"**, **prevalgono i disturbi cognitivi, caratterizzati soprattutto da difficoltà di attenzione e di memoria**

1. **Emicrania: nuove opportunità terapeutiche e i marker serici per riconoscere gli abusatori dei farmaci antiemigranici**

Prof. Antonio Russo, Responsabile del Centro Cefalee della I Clinica Neurologica dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli"

Nel percorso di sostegno e presa in carico dei pazienti affetti da emicrania sono di fondamentale importanza i nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi come **la tossina botulinica** che, utilizzata con un protocollo specifico si è dimostrata efficace nella prevenzione

dell'emicrania cronica, e gli **anticorpi monoclonali diretti contro il CGRP** (peptide correlato al gene della calcitonina) attore protagonista del dolore emicranico. Il dato interessante è che tali trattamenti **oltre ad essere efficaci** (tali da indurre una riduzione di almeno la metà del numero di giorni con emicrania al mese in circa il 70% dei pazienti) sono **altamente tollerabili e sicuri**.

Un recente studio del gruppo della Prof.ssa Tassorelli dell'Istituto Mondino di Pavia ha prodotto dati molto promettenti per **identificare quei pazienti** maggiormente a **rischio** di evolvere in una condizione di **emicrania cronica con uso eccessivo di farmaci sintomatici** e che pertanto meritano una maggiore attenzione al decorso clinico per un'azione preventiva precoce ed efficace: andando a valutare i livelli plasmatici del CGRP e l'espressione di alcuni pattern genetici (cosiddetto micro-RNA) provenienti da cellule del sangue periferico di pazienti emicranici, è emerso che i livelli di CGRP e l'espressione dei micro-RNA erano significativamente più alti nei soggetti con emicrania cronica con uso eccessivo di farmaci per l'attacco. Si è visto, inoltre, che la disassuefazione dai farmaci per l'attacco usati in maniera eccessiva ha comportato una riduzione significativa dei livelli di CGRP e l'espressione dei micro-RNA

 **Stampa**



 **ATTUALITÀ**

EMICRANIA E SONNO DAL CONGRESSO NAZIONALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA

- ITALIA**
- MEDICINA**
- NOVITÀ SU ALZHEIMER**
- PARKINSON**
- PAZIENTI**
- SALUTE**
- SLIDE**



« **PRECEDENTE**

L'Accademia Peloritana dei Pericolanti di Messina dà atto dei meriti di sei eccellenze siciliane

SUCCESSIVO »

"Natale insieme in Periferia", presentato il cartellone degli eventi natalizi promosso da Cisl, CSI e Parrocchia di Ritiro col patrocinio del Comune



ARTICOLI CORRELATI



La follia umana: Ricorda che se muori per il tuo Paese, sarai con Dio nel suo regno, gloria e vita eterna



Gas russo. Energia fai da te?



GRAVINA, I VOLONTARI AL PARCO SAN PAOLO: PULIZIA E NUOVE PIANTINE

[ATTUALITÀ](#) · [POLITICA](#) · [INCHIESTA](#) · [CHI SIAMO](#) · [SERVIZI](#) · [COLLABORA CON NOI](#) · [CONTATTI](#) · [PRIVACY POLICY](#)

Copyright © 2018 | IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92 P.IVA02596400834 - Powered by www.spaziog.org

Manage consent

LINK: <https://www.insaluteneWS.it/in-salute/patologie-neurologiche-buone-notizie-dal-congresso-nazionale-sin-ecco-tutte-le-novita/>

MEDICINA / NEUROLOGIA

Patologie neurologiche, buone notizie dal Congresso nazionale SIN. Ecco tutte le novità

DI **INSALUTENEWS.IT** · 5 DICEMBRE 2022



Nuovi farmaci per la cura della Malattia di Alzheimer. Nuovi marker prognostici per Morbo di Parkinson ed emicrania. Aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale, NeuroCovid e malattie neuromuscolari



Prof. Alfredo Berardelli

Milano, 5 dicembre 2022 – È in corso a Milano il Congresso Nazionale della Società Italiana di Neurologia(SIN):al centro dei lavori i risultati di importanti studi scientifici che promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove

opportunità diagnostiche e terapeutiche.

A partire dalla Malattia di Alzheimer, per la quale la comunità scientifica internazionale accoglie favorevolmente i recentissimi esiti positivi degli studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloidee ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i

amiloidee ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti anche in campo preventivo per rallentare l'esordio della demenza, grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico (Studio FINGER).

Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana: da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia.

Rimanendo nel campo della prognosi, anche in merito all'emicrania sono stati individuati marker serici in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il CGRP.

Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio NeuroCovid SIN che ha indagato sulla relazione tra Covid e sistema nervoso, le malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di intelligenza artificiale.

“Al Congresso Nazionale di quest'anno – commenta il prof. Alfredo Berardelli, Presidente della Società Italiana di Neurologia – stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati, è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al 5° posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo USA, Cina, Germania e Gran

Bretagna. L'emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all'invecchiamento della popolazione è un tema molto attuale sul quale i neurologi della SIN si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell'assistenza, estremamente importante in un'epoca in cui l'età media della vita si è allungata in maniera considerevole".

Le patologie neurologiche, al centro del Congresso Nazionale, impattano fortemente sulla popolazione: 12 milioni gli italiani che sono affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni le persone che soffrono di emicrania, 2/3 circa delle quali donne; 1 milione coloro che convivono ogni giorno con la Malattia di Alzheimer e che hanno bisogno di costante assistenza; 400.000 le persone colpite dal Morbo di Parkinson; la sclerosi multipla affligge circa 90.000 donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali; numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200.000 nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone che vivono con gli esiti invalidanti della malattia.



Condividi la notizia con i tuoi amici



[Torna alla home page](#)

LINK: <https://www.dottnet.it/articolo/32532160/neurologia-dal-congresso-sin-tutte-le-novita-su-farmaci-e-terapie/>

DottNet



News ▾ Canali Minisiti ECM eXtra ▾ Toolbox ▾

Pubblicità

Neurologia, dal Congresso Sin tutte le novità su farmaci e terapie



NEUROLOGIA | REDAZIONE
DOTTNET | 05/12/2022 13:48

Nuovi farmaci per la cura della Malattia di Alzheimer, nuovi marker prognostici per Morbo di Parkinson e emicrania e aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale, NEUROCOVID e malattie neuromuscolari

Buone notizie arrivano dal Congresso Nazionale della Società

Italiana di Neurologia (SIN) in corso a Milano: al centro dei lavori i risultati di importanti studi scientifici che promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche.

A partire dalla **Malattia di Alzheimer**, per la quale la comunità scientifica internazionale accoglie favorevolmente i recentissimi esiti positivi degli studi sulle **terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide** e ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti **anche in campo preventivo** per rallentare l'esordio della **demenza**, grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico (Studio FINGER). Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di **Parkinson**, grazie alla ricerca tutta italiana: da oggi, attraverso **l'analisi della saliva**, non solo si potrà **fornire una diagnosi precisa** ma addirittura **prevedere la progressione della malattia**. Rimanendo nel campo della **prognosi**, anche in merito all'**emicrania** sono stati individuati **marker serici** in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a **una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci**. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale **dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione**, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la **tossina botulinica** e gli **anticorpi monoclonali diretti contro il CGRP**.

Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio **Neurocovid SIN** che ha indagato sulla relazione tra Covid e sistema nervoso, le malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di **intelligenza artificiale**.

"Al Congresso Nazionale di quest'anno – commenta il **Prof. Alfredo Berardelli**

Pubblicità

PIÙ LETTI

Diabete: influenza triplica il rischio di ricoveri

AMD e SID costituiscono FESDI, alleanza contro il diabete per parlare con le istituzioni

Tumori, malati rari e 118 in agenda della nuova Commissione Salute

ULTIMI VIDEO



I vantaggi della digitalizzazione in reumatologia secondo APMARR

REUMATOLOGIA



GIAN DOMENICO SEBASTIANI
Presidente SIR - Società Italiana Reumatologia

(nella foto), Presidente della Società Italiana di Neurologia – stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati, è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al 5° posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo USA, Cina, Germania e Gran Bretagna. L'emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all'invecchiamento della popolazione è un tema molto attuale sul quale i neurologi della SIN si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell'assistenza, estremamente importante in un'epoca in cui l'età media della vita si è allungata in maniera considerevole".

Le patologie neurologiche, al centro del Congresso Nazionale, impattano fortemente sulla popolazione: **12 milioni gli italiani** che sono affetti da **disturbi del sonno**; oltre **6 milioni** le persone che soffrono di emicrania, **2/3 circa** delle quali **donne**; **1 milione** coloro che convivono ogni giorno con la **Malattia di Alzheimer** e che hanno bisogno di costante assistenza; **400.000 le persone colpite dal Morbo di Parkinson**; la **sclerosi multipla** affligge circa **90.000 donne e uomini** che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali; numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di **ictus**, quasi **200.000** nuovi casi ogni anno e circa **1 milione** di persone che vivono con gli **esiti invalidanti della malattia**.

I focus del Congresso:

Malattia di Parkinson: la prognosi attraverso test salivare

Prof. Alfredo Berardelli, *Presidente della Società Italiana di Neurologia*

Dal 2018 il gruppo di ricerca de La Sapienza di Roma, guidato dal Professor Berardelli, inseguiva la possibilità di individuare in maniera non invasiva un biomarcatore diagnostico precoce della malattia di Parkinson identificando la proteina anomala alfa-sinucleina, prima possibile solo tramite biopsia gastroenterica o della ghiandola salivare, dove sembra si concentri prima di diffondersi al cervello. Recentemente, è stato ottenuto un risultato mai visto prima: tramite il test salivare si ottiene non solo la diagnosi precoce, ma addirittura un indice **prognostico**, ossia una previsione della progressione della malattia.

I ricercatori romani hanno infatti scoperto che dall'analisi di particolari componenti salivari e dei loro rapporti rispetto alla concentrazione di alfa-sinucleina si può fare una previsione del decorso altamente affidabile. L'alfa-sinucleina oligomerica è il marker d'eccellenza che, con una sensibilità quasi del 100% e una specificità del 98,39%, può distinguere chi è in fase iniziale di malattia da chi non è affetto, con un'accuratezza diagnostica complessiva pari al 99 per cento.

Nuove opportunità terapeutiche nella Malattia di Alzheimer

Prof. Alessandro Padovani, *Direttore Clinica Neurologica Università di Brescia*

Gli ultimi risultati su due nuove molecole quali Donanemab e Lecanemab indicano che entrambe non solo **riducono** in tempi brevi **l'accumulo dell'amiloide nel cervello del 60%** e di altre proteine correlate alla neurodegenerazione come la Tau, che di conseguenza induce un rallentamento della progressione clinica, pari a circa il **30% rispetto** a chi non assume la terapia. In attesa di ulteriori conferme, è giusto sottolineare che questi farmaci appaiono efficaci anche in soggetti anziani già affetti da un decadimento cognitivo. Rispetto ad altri farmaci, lecanemab e donanemab mostrano un **profilo di tollerabilità** più soddisfacente per quanto riguarda gli eventi avversi, in particolare lo sviluppo di edema cerebrale e di microemorragie,

La diagnosi precoce in reumatologia

REUMATOLOGIA



I bisogni del paziente affetto da psoriasi

DERMATOLOGIA

sebbene occorra ricordare che queste sono in parte più frequenti in chi assume antiaggreganti e anticoagulanti.

Alzheimer **diagnosi precoce e prevenzione**

Prof. Camillo Marra, Presidente SINDem – Associazione autonoma aderente alla SIN per le demenze

La **diagnosi precoce** è la condizione necessaria per l'accesso alle nuove terapie contro l'Alzheimer e deve essere effettuata quando ancora non sono comparsi i sintomi tipici della malattia, nonché quando il disturbo non interferisce sulle capacità e sulla autonomia funzionale. In questa fase in cui il disturbo neurocognitivo è minimo (MCI l'acronimo inglese per identificarla), l'indagine diagnostica necessita di competenze specialistiche molteplici che includono l'investigazione neuropsicologica, lo studio morfologico cerebrale attraverso la RMN cerebrale, lo studio della funzionalità sinaptica e metabolica cerebrale con la PET cerebrale e lo studio di biomarcatori che sono in grado di identificare le proteine associate alla Malattia di Alzheimer dall'analisi del liquor cefalorachidiano. Anche in assenza di **terapie curative** in grado di modificare l'avanzamento della malattia, la diagnosi precoce è necessaria per attuare, in maniera precoce, **terapie preventive** che rallentino la progressione della patologia.

Molto significativi i risultati **dello studio finlandese FINGER sulla prevenzione**, pubblicati a più riprese su autorevoli riviste scientifiche: hanno chiaramente dimostrato che **tecniche di stimolazione cognitiva e dieta bilanciata ipolipidica associate a un costante esercizio fisico sono in grado di ridurre sia lo sviluppo di demenza nei soggetti a rischio sia di rallentare la progressione della demenza nel tempo.**

Il sonno e le patologie neurologiche

Prof. Giuseppe Plazzi, Responsabile Centro del Sonno, IRCCS delle Scienze Neurologiche di Bologna

Le scoperte degli ultimi 20 anni dimostrano come lo **studio del sonno e del ritmo circadiano** abbia un ruolo centrale nella comprensione dei meccanismi per la prevenzione delle patologie cardiovascolari ed internistiche, del **declino cognitivo, della Malattia di Alzheimer, della Malattia di Parkinson, e di altre patologie neurodegenerative.**

Numerosi studi scientifici hanno indagato il sonno notturno nei pazienti a rischio di sviluppare patologie neurodegenerative, ed in particolare la Malattia di Alzheimer, o che presentino una disfunzione cognitiva soggettiva o lieve nell'ottica di prevenzione della demenza. Il **trattamento dell'insonnia diviene così uno degli obiettivi per la prevenzione della disfunzione cognitiva e della malattia di Alzheimer.** Data l'importanza di indagare la qualità del sonno notturno e le sue caratteristiche, la presenza di disturbi del sonno deve condurci ad impostare trattamenti farmacologici e non farmacologici rivolti ad assicurare un **sonno notturno di buona qualità e quantità; di recente approvazione AIFA, la prima terapia che agisce su uno dei sistemi della veglia bloccando i recettori dell'orexina.**

Uno studio dell'International **REM sleep Behaviour Disorder (RBD) Study Group** - un gruppo di studio internazionale nato nel 2010 con lo scopo di promuovere la ricerca e la divulgazione scientifica di questo disturbo - condotto dal Professor Dario Arnaldi dell'Università di Genova - ha dimostrato che alterazioni nel funzionamento di **specifiche aree cerebrali visibili alla SPECT** (un esame di neuroimmagini), in combinazione **con costipazione, deficit cognitivo ed età**, indica un altissimo rischio di sviluppare una alfa-sinucleinopatia a distanza di 2 anni

dalla diagnosi di RBD. In altre parole, questo studio dimostra che **si può stimare con precisione se un paziente con RBD è ad alto rischio di sviluppare Parkinson o altre alfa-sinucleinopatie, nei due anni successivi alla diagnosi di RBD, un'informazione estremamente utile per il disegno di nuovi studi farmacologici.** A disposizione per nuovi studi c'è anche il **Database Italiano FaRPreSto (FAttori di Rischio PREdittivi)** che già contiene **564 casi di RBD raccolti in 13 Centri italiani.**

Ricerca e innovazione: le malattie neuromuscolari

Prof. Antonio Toscano, Ordinario di Neurologia presso l'Università di Messina e Segretario SIN

Negli ultimi anni una migliore comprensione dei meccanismi genetico-molecolari di malattia che provocano lo sviluppo delle malattie neuromuscolari ha consentito di individuare nuove terapie che possano agire con maggiore efficacia. Tra queste, l'utilizzo della terapia genica, degli oligonucleotidi anti-senso e della terapia enzimatica sostitutiva. La terapia genica si basa sulla possibilità di introdurre nell'organismo una copia funzionante del gene alterato. Tale terapia è autorizzata in Italia per il trattamento della SMA 1 (onasemnogene abeparvovec - Zolgensma). Sempre nella SMA, una differente strategia consiste nella correzione del gene alterato (SMN) per garantire un migliore funzionamento del gene stesso. Questo è il caso dello Spinraza, un oligonucleotide antisenso che incrementa l'espressione del gene SMN2. L'utilizzo di queste nuove strategie terapeutiche suggerisce però l'esigenza di una diagnosi precoce al fine di iniziare tempestivamente il trattamento. Oltre che per la SMA, nuovi approcci terapeutici riguardano le miopatie mitocondriali, le miopatie metaboliche come la malattia di Pompe e la Miastenia Gravis. Nella malattia di Pompe, determinata dall'assenza di un'enzima, l'alfa glucosidasi, è stata introdotta una nuova terapia enzimatica sostitutiva, che migliora i disturbi motori e respiratori dei pazienti. Riguardo la Miastenia Gravis, una malattia autoimmune, recentemente sono stati individuati nuovi farmaci quali Eculizumab e Efgartigimod, che agiscono a vari livelli cellulari riducendo gli attacchi anticorpali che caratterizzano la malattia.

Intelligenza Artificiale (AI) e Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA)

Prof. Vincenzo Silani, Già Professore Ordinario di Neurologia, Università degli Studi di Milano

La Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) comporta per definizione inabilità crescente in una popolazione di pazienti che mantiene per lo più **inalterate le funzioni cognitive**, in un segmento di età giovanile con alta istruzione ed attività professionale. La **sensibilità dei pazienti alle nuove tecnologie** è molto alta e, per questo, la malattia rappresenta un riferimento ideale per lo sviluppo di nuovi approcci tecnologici.

Una delle più utili tecnologie del futuro frutto di **Machine Learning (ML)** e **Intelligenza Artificiale (IA)** è l' "**hypersurface**", una nuova tecnologia che combina sensori vibrazionali a ML/AI, trasformando ogni oggetto di qualsiasi materiale, forma e dimensione in oggetto intelligente capace di riconoscere interazioni fisiche: nel paziente affetto da SLA una serie di gesti può essere quindi istantaneamente riconosciuta evocando specifici comandi e rendendo non necessario l'utilizzo di tastiere, bottoni, etc.

Oggi la possibilità di definire la **prognosi** del paziente affetto da **SLA** fin dall'inizio della malattia è una realtà, attraverso lo sviluppo di un **modello** personalizzato **previsionale** che tiene conto di vari fattori tra cui **l'età di esordio** e il **tempo intercorso alla diagnosi**. ML/AI permetteranno di definire biomarker diagnostici,

di monitoraggio clinico e prognostici che favoriranno terapie sempre più personalizzate.

L'Intelligenza Artificiale per la diagnosi preclinica nello sviluppo dell'Alzheimer e per la riabilitazione nella paraplegia

Prof. Stefano Cappa, Ordinario di Neurologia, Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia

L'intelligenza artificiale (IA) attuale è fondamentalmente un insieme di strumenti che sono in grado di affrontare in modi differenti quello che è il limite principale della nostra formidabile dotazione di base, cioè il cervello umano. Tra i pochi limiti del macchinario biologico c'è la limitazione della sua capacità di analizzare grandi masse di dati. L'IA ci fornisce questo supporto, amplificando in modo fino a poco tempo fa inimmaginabile le nostre capacità. Un campo che ha rapidamente adottato gli strumenti offerti dall'IA è l'analisi delle **neuroimmagini**: la possibilità di "addestrare" gli algoritmi dell'AI a riconoscere pattern diagnostici di patologia neurologica estende (non sostituisce) il sistema visivo umano a livelli prodromici e (in associazione ad altri dati) **preclinici nel caso della malattia di Alzheimer**, migliora la diagnosi differenziale con altre demenze neurodegenerative e consente di formulare una **prognosi** sui rischi di progressione di malattia. Inoltre, l'IA viene usata anche per la **riabilitazione e della neuroprotesica** consentendo di analizzare e decodificare in tempo reale enormi quantità di segnali neurali per controllare braccia robotiche, produrre segnali vocali o applicare procedure di neurostimolazione.

Covid e cervello: una relazione in evoluzione

Prof. Carlo Ferrarese, Direttore del Centro di Neuroscienze di Milano, Università degli Studi di Milano-Bicocca e della Clinica Neurologica, Ospedale San Gerardo di Monza

Al Congresso sono stati presentati i **risultati aggiornati dello studio multicentrico, chiamato NEUROCOVID**, patrocinato dalla **Società Italiana di Neurologia**, che ha visto la partecipazione di 38 Neurologie italiane, distribuite nelle varie regioni, con la partecipazione anche di San Marino. Tale studio ha reclutato quasi **3.000 pazienti affetti da complicanze neurologiche**, dei quali quasi **2.000 erano ospedalizzati** ed un migliaio seguiti a domicilio, nel periodo **1 marzo 2020-30 giugno 2021**, con un follow-up dei casi fino al **31 dicembre 2021**. Attualmente è stata effettuata l'analisi dei **pazienti ospedalizzati**, che hanno presentato **2881 complicanze neurologiche in 1865 pazienti, su un totale di 52759 pazienti ospedalizzati per COVID-19**, con diversa gravità sintomatologica. **Le complicanze neurologiche più frequenti** erano un'encefalopatia acuta, che si manifesta con delirium o disturbi di coscienza (25% dei casi), disturbi dell'olfatto o del gusto (20% dei casi), ictus ischemico (18% dei casi) e disturbi cognitivi (14% dei casi). L'incidenza delle complicanze neurologiche si è progressivamente ridotta nelle varie ondate della malattia, con una prevalenza di 8%, 5% e 3% rispettivamente nelle prime tre ondate. L'esordio dei sintomi si manifestava soprattutto nella fase iniziale di malattia, ma in alcuni casi vi era un esordio nelle settimane successive. Nella maggior parte dei casi vi era un buon recupero funzionale, anche se in molti casi si è assistito ad un persistere dei sintomi fino ad oltre sei mesi dall'infezione. Tra le complicanze neurologiche a distanza, che rientrano nel cosiddetto "**long-COVID**", **prevalgono i disturbi cognitivi, caratterizzati soprattutto da difficoltà di attenzione e di memoria**.

Emicrania nuove opportunità terapeutiche e i marker serici per riconoscere gli abusatori dei farmaci antiemcranici

Prof. Antonio Russo, Responsabile del Centro Cefalee della I Clinica Neurologica dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli"

Nel percorso di sostegno e presa in carico dei pazienti affetti da emicrania sono di fondamentale importanza i nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi come **la tossina botulinica** che, utilizzata con un protocollo specifico si è dimostrata efficace nella prevenzione dell'emicrania cronica, e gli **anticorpi monoclonali diretti contro il CGRP** (peptide correlato al gene della calcitonina) attore protagonista del dolore emicranico. Il dato interessante è che tali trattamenti **oltre ad essere efficaci** (tali da indurre una riduzione di almeno la metà del numero di giorni con emicrania al mese in circa il 70% dei pazienti) sono **altamente tollerabili e sicuri**.

Un recente studio del gruppo della Prof.ssa Tassorelli dell'Istituto Mondino di Pavia ha prodotto dati molto promettenti per **identificare quei pazienti** maggiormente a **rischio** di evolvere in una condizione di **emicrania cronica con uso eccessivo di farmaci sintomatici** e che pertanto meritano una maggiore attenzione al decorso clinico per un'azione preventiva precoce ed efficace: andando a valutare i livelli plasmatici del CGRP e l'espressione di alcuni pattern genetici (cosiddetto micro-RNA) provenienti da cellule del sangue periferico di pazienti emicranici, è emerso che i livelli di CGRP e l'espressione dei micro-RNA erano significativamente più alti nei soggetti con emicrania cronica con uso eccessivo di farmaci per l'attacco. Si è visto, inoltre, che la disassuefazione dai farmaci per l'attacco usati in maniera eccessiva ha comportato una riduzione significativa dei livelli di CGRP e l'espressione dei micro-RNA.

I CORRELATI



**Torna in presenza il
Congresso
Nazionale della
Società Italiana di
Neurologia**



**Avere gengive sane
potrebbe difendere
dall'Alzheimer**

NEUROLOGIA | REDAZIONE DOTNET
| 01/12/2022 13:49

LINK: <https://www.insaluteneWS.it/in-salute/parkinson-da-un-test-salivare-non-solo-diagnosi-precoce-ma-addirittura-una-prognosi-della-malattia/>

Home Chi siamo Magazine ▾ Contatti Certificazione HONcode



Home Medicina ▾ Ricerca Nutrizione Fitness Psicologia Sessuologia Società Attualità Ambiente e Territorio
Scienza e Tecnologia Sicurezza

SEGUICI SU:



PRIMO PIANO



ARTICOLO SUCCESSIVO

Radioterapia: al Gemelli un kit digitale per assistenza e monitoraggio di pazienti in trattamento oncologico



ARTICOLO PRECEDENTE

Covid: in una settimana aumentano ricoveri, terapie intensive e decessi. Circolazione virale sottostimata almeno del 50%



Q Digita il termine da cercare e premi invio

L'EDITORIALE



Sogni a non finire... oltre l'ineffabile ostacolo
di Nicoletta Cocco

Parkinson, da un test salivare non solo diagnosi precoce ma addirittura una prognosi della malattia

DI [INSALUTENEWS.IT](https://www.insaluteneWS.it) · 5 DICEMBRE 2022

Sin
SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA

A cura del prof. Alfredo Berardelli, Direttore del Dipartimento di Neuroscienze Umane della Sapienza Università di Roma, Presidente della Società Italiana di Neurologia



Roma, 5 dicembre 2022 – Almeno dal 2018 il gruppo di ricerca de La Sapienza di Roma, guidato dal prof. Berardelli inseguiva la possibilità di individuare un biomarcatore diagnostico non invasivo e

precoce della malattia di Parkinson stando la proteina anomala alfa-sinucleina che la caratterizza in sedi facilmente accessibili senza dover ricorrere ad es. a biopsie intestinali dove pare l'alfa-sinucleina inizi a svilupparsi o della ghiandola salivare dove pare si raccolga prima di diffondersi al cervello.

Con vari studi ha così indicato come sia possibile farlo attraverso una semplice analisi della saliva. Adesso ha fatto un salto di qualità raggiungendo un risultato mai visto prima: non più solo la precoce diagnosi di malattia, ma addirittura una prognosi.

I ricercatori romani hanno infatti scoperto che dall'analisi di particolari componenti salivari e dei loro rapporti rispetto alla concentrazione di alfa-

Google ha designato
insalutenews.it
come
**organizzazione
giornalistica europea**
in base alla definizione della
Direttiva UE 2019/790 sul
diritto d'autore e sui diritti
connessi nel mercato unico
digitale

SESSUOLOGIA



Come usare tutti i sensi nel sesso per aumentare complicità e sintonia di coppia
di Marco Rossi

COMUNICATI STAMPA



Nuove Pet digitali inaugurate agli IFO: minori radiazioni, ridotte liste di attesa e diagnosi più precise
5 DIC, 2022



Lesioni coronariche, A.O. Moscati leader mondiale per l'utilizzo del laser. La metodica verrà illustrata a specialisti internazionali
5 DIC, 2022



Infermieri egiziani formati sul modello italiano. Nursing Up: "Un

sinucleina si può fare una previsione del decorso altamente affidabile.

L'alfa-sinucleina oligomerica è il marker d'eccellenza che, con una sensibilità quasi del 100% e una specificità del 98,39%, può distinguere chi è in fase iniziale di malattia da chi non è affetto, con un'accuratezza diagnostica complessiva pari al 99%.

È già iniziato uno studio a lungo termine per verificare quanto le nuove componenti rilevate nella saliva possano influenzare, singolarmente o in combinazione fra loro, l'alfa-sinucleina oligomerica che è l'attore principale della malattia, così da individuare le diverse traiettorie cliniche che caratterizzano la differente progressione patologica dei vari pazienti.

Ciò conferirebbe ai marcatori salivari individuati anche un significato prognostico mai avuto prima.



Condividi la notizia con i tuoi amici

[Torna alla home page](#)

Salva come PDF

Tag: [alfa-sinucleina](#) [Alfredo Berardelli](#) [biomarcatore](#) [diagnosi precoce](#) [malattia di Parkinson](#)
[Parkinson](#) [prognosi](#) [saliva](#) [test salivare](#)

Le informazioni presenti in sito devono servire a migliorare, e non a sostituire, il rapporto medico-paziente. In nessun caso sostituiscono la consulenza medica specialistica. Ricordiamo a tutti i pazienti visitatori che in caso di disturbi e/o malattie è sempre necessario rivolgersi al proprio medico di base o allo specialista.

👉 POTREBBE ANCHE INTERESSARTI...



17enne esce dal coma dopo tre mesi, una Neurotuta l'ha aiutata nel suo percorso riabilitativo

2 DIC, 2022

Straordinario intervento multidisciplinare ad alta complessità salva la vita a una donna

5 DIC, 2022

LINK: <https://www.panoramasanita.it/2022/12/05/buone-notizie-dal-congresso-nazionale-della-societa-italiana-di-neurologia/>

Sfogliala rivista mensile Login

PS PANORAMA DELLA SANITÀ

INFORMAZIONE & ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE

News

Governo

Regioni e ASL

Innovazione

Professioni

Studi e Ricerca

Farmaci

Editoriali

PS Novembre '22

Cerca nel sito

Buone notizie dal Congresso Nazionale della Società Italiana di Neurologia

05/12/2022 in News



Nuovi farmaci per la cura della Malattia di Alzheimer. Nuovi marker prognostici per Morbo di Parkinson ed emicrania. Aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale, NeuroCovid e malattie neuromuscolari

Buone notizie dal Congresso Nazionale della Società Italiana di Neurologia (SIN) in corso a Milano: al centro dei lavori i risultati di importanti studi scientifici che promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche. A partire dalla Malattia di Alzheimer, per la quale la comunità scientifica internazionale accoglie favorevolmente i recentissimi esiti positivi degli studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide e ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti anche in campo preventivo per rallentare l'esordio della demenza, grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico (Studio FINGER). "Risultati notevoli – afferma la Sin – sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana: da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia. Rimanendo nel campo della prognosi, anche in merito all'emicrania sono stati individuati marker serici in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il CGRP".

Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio NeuroCovid SIN che ha indagato sulla relazione tra Covid e sistema nervoso, le malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di intelligenza artificiale.

"Al Congresso Nazionale di quest'anno – commenta Alfredo Berardelli, Presidente della Società Italiana di Neurologia – stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati, è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al 5° posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo USA, Cina, Germania e Gran Bretagna. L'emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all'invecchiamento della popolazione è un tema molto attuale sul quale i neurologi della SIN si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell'assistenza, estremamente importante in un'epoca in cui l'età media della vita si è allungata in maniera considerevole".

Le patologie neurologiche, al centro del Congresso Nazionale, impattano fortemente sulla

DM 77 del 2022
Quale futuro per la sanità pubblica territoriale?
Roma 7 dicembre 2022
Partecipazione gratuita previa registrazione
PROGRAMMA

PASSIONATELY GEEKY
GEEKLOGICA
www.geeklogica.it

OSA Operatori Sanitari Associati
FORZA E CAPACITÀ QUOTIDIANA E STRAORDINARIA
www.osa.coop



ABBONATI

Iscriviti alla Newsletter

Nome *

Cognome *

Email *

Non sono un robot



ISCRIVITI

popolazione: 12 milioni gli italiani che sono affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni le persone che soffrono di emicrania, 2/3 circa delle quali donne; 1 milione coloro che convivono ogni giorno con la Malattia di Alzheimer e che hanno bisogno di costante assistenza; 400.000 le persone colpite dal Morbo di Parkinson; la sclerosi multipla affligge circa 90.000 donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali; numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200.000 nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone che vivono con gli esiti invalidanti della malattia



◀ Cardiologia interventistica, Aou Senese: ottimi risultati grazie alla collaborazione interaziendale
Farmaci: Scarsa aderenza, eventi avversi, interazioni farmaci-alimenti tra i maggiori rischi per gli anziani ▶

Panorama della Sanità

Informazione & analisi dei sistemi di Welfare
Reg. Tribunale di Roma n. 429/88 del 23 luglio 1988
Direttore Responsabile: Sandro Franco
Direttore Editoriale: Mariapia Garavaglia
Editore
KOS COMUNICAZIONE E SERVIZI srl
P.Iva e C.F. 11541631005 – n. REA RM1310538
Via Vitaliano Brancati 44 – 00144 Roma

TAGS

Agitazione appropriatezza Arsenal Asl assistenza Bartoletti
Baxter cimo cittadini competenze Direttore Generale diritto
sanitario dispositivi medici e-health emostatici farmacia Fiaso
Fimmg Fimp Fse Governo Grasselli italia Lorenzin
management manager medicina Napolitano Prevenzione
Professioni Renzi responsabilità risorse ruolo Salute Sanità
sanità digitale Sciopero sindacati Sivemp slider Stati
Generali Top management vaccini Veterinari

Termini e condizioni Cookies Privacy Policy

Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità. Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Ok" o approfondire utilizzando il tasto "Leggi di più"

© 2022 Panorama della Sanità. All Rights Reserved.

OK

LEGGI DI PIÙ

Powered by Geek Logica s.r.l.

LINK: <https://www.tecnomedicina.it/novita-su-alzheimer-parkinson-emicrania-e-sonno-dal-congresso-nazionale-della-societa-italiana-di-neurologia/>

InFormaTv Radio Salus Luoghi della Salute Villaggio Tecnologico Zampe Libere Switch On
InnovArte



Tecnomedicina

Home Chi siamo News

Novità su Alzheimer, Parkinson, emicrania e sonno dal Congresso Nazionale della Società Italiana di Neurologia

Redazione 5 Dicembre 2022

Buone notizie dal **Congresso Nazionale della Società Italiana di Neurologia** in corso a Milano: al centro dei lavori i risultati di importanti studi scientifici che promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche.

Print PDF

A partire dalla Malattia di Alzheimer, per la quale la comunità scientifica internazionale accoglie favorevolmente i recentissimi esiti positivi degli studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide e ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti anche in campo preventivo per rallentare l'esordio della demenza, grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico.

Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana: da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia.

Rimanendo nel campo della prognosi, anche in merito all'emicrania sono stati individuati marker serici in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il CGRP.

Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio NeuroCovid SIN che ha indagato sulla relazione tra Covid e sistema nervoso, le malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di intelligenza artificiale.

"Al Congresso Nazionale di quest'anno – commenta il Prof. **Alfredo Berardelli**, Presidente della Società Italiana di Neurologia – stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati, è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al 5° posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo USA, Cina, Germania e Gran Bretagna. L'emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all'invecchiamento della popolazione è un tema molto attuale sul quale i neurologi della SIN si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell'assistenza, estremamente importante in un'epoca in cui l'età media della vita si è allungata in maniera considerevole".

Le patologie neurologiche, al centro del Congresso Nazionale, impattano fortemente sulla popolazione:

Search ... Search

Archivio articoli

Seleziona il mese



Gli articoli dei nostri esperti



Dante e le malattie del suo tempo

Attualità

«Il sistema di welfare» del 56°
Rapporto Censis sulla situazione...
3 Dicembre 2022

ANGI 2022: premi in Scienza & Salute
tra telemedicina e digitalizzazione
2 Dicembre 2022

Fiere ed eventi

Tutto pronto per il Congresso
Nazionale di AIDECO
5 Dicembre 2022

NOVITÀ SU ALZHEIMER, PARKINSON,
E... SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA
5 Dicembre 2022

Comunicazione e prevenzione

My Voice: la voce diventa dono di
speranza per le persone con SLA
3 Dicembre 2022

Giornata Mondiale contro l'AIDS:
Al... Italiana nella campagna LoveRED
1 Dicembre 2022

12 milioni gli italiani che sono affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni le persone che soffrono di emicrania, 2/3 circa delle quali donne; 1 milione coloro che convivono ogni giorno con la Malattia di Alzheimer e che hanno bisogno di costante assistenza; 400.000 le persone colpite dal Morbo di Parkinson; la sclerosi multipla affligge circa 90.000 donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali; numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200.000 nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone che vivono con gli esiti invalidanti della malattia

Articoli correlati:

1. [SIN lancia la campagna "Proteggi il tuo cervello. affidati al neurologo"](#)
2. [A Torino il Congresso nazionale AIEOP per lo sviluppo di nuove terapie e nuovi farmaci](#)
3. [Colesterolo cattivo: è causa diretta di infarto e ictus](#)
4. [Parkinson: stimolazione dopaminergica continua nuovo approccio integrato per terapie avanzate](#)
5. [CIPOMO DAY: oncologi e medici di famiglia a confronto](#)

Condividi       

 Post Views: 36

 nervoso, neurologia

Related Posts



Pubbligate dall'ISS le prime
Linee Guida Italiane sulla
Sclerosi Multipla



Ospedale di Circolo di
Varese: entra in servizio il
nuovo Direttore della
Neurologia



Identificati i difetti molecolari
di due patologie
neurologiche

« I fondi gestiti da Credem Private Equity SGR al
fianco del Gruppo LIR per un nuovo polo di laboratori
di analisi »

Tutto pronto per il Congresso Nazionale di AIDECO »

Tecnomedicina è una testata
giornalistica specializzata nei
temi della ricerca biomedica,
della medicina e della sanità,

Tecnomedicina è un prodotto
edito da
[RBM Group Srls](#)
Via Domodossola, 7 – 20145

Per inviare comunicazioni,
richieste di informazioni,
comunicati e segnalazioni o per
entrare direttamente in contatto

Iscrizione alla **Newsletter**:

Terza Età

**Oltre 3,5 milioni di anziani assumono
10 farmaci al giorno: Italia Longeva...**
2 Dicembre 2022

**Amazon annuncia Alexa Smart
Properties in Italia**
24 Novembre 2022

In libreria

**Vestibolo e Football: il nuovo libro del
dr. Paolo Gamba di Poliambulanza**
10 Novembre 2022

**"Fotografia Intensiva" racconta come
il Covid-19 ha cambiato gli ospedali**
8 Settembre 2022

News dal mondo della tecnologia

Gruppo Volkswagen e PowerCo SE avviano
la ricerca del sito per la prima gigafactory in
Nord America

Huawei Tech Arena: annunciati i vincitori
dell'edizione italiana

Always progetta il secondo stabilimento in
Thailandia

 **Guarda i video
di Tecnomedicina**

Tecnomedicina 2.0



LINK: <https://www.dottnet.it/articolo/32532169/malattia-di-parkinson-la-prognosi-attraverso-test-salivare/>

DottNet



News ▾ Canali Minisiti ECM eXtra ▾ Toolbox ▾

Pubblicità

Malattia di Parkinson: la prognosi attraverso test salivare



NEUROLOGIA | REDAZIONE
DOTTNET | 05/12/2022 17:09

Si è fatto un salto di qualità raggiungendo la possibilità di fare addirittura una prognosi

Almeno dal 2018 il gruppo di ricerca de La Sapienza di Roma, guidato dal Professor Berardelli inseguiva la possibilità di individuare un biomarcatore diagnostico non invasivo e precoce

della malattia di Parkinson stanando la proteina anomala alfa-sinucleina che la caratterizza in sedi facilmente accessibili **senza** dover ricorrere ad es. a **biopsie intestinali** dove pare l'alfa-sinucleina inizi a svilupparsi o della ghiandola salivare dove pare si raccolga prima di diffondersi al cervello. Con vari studi ha così indicato come sia possibile farlo attraverso una semplice analisi della saliva. Adesso ha fatto un salto di qualità raggiungendo un risultato mai visto prima: non più solo la precoce diagnosi di malattia, ma addirittura una prognosi.

I ricercatori romani hanno infatti scoperto che dall'analisi di particolari componenti salivari e dei loro rapporti rispetto alla concentrazione di alfa-sinucleina si può fare una previsione del decorso altamente affidabile.

"L'alfa-sinucleina oligomerica è il **marker d'eccellenza** che, con una **sensibilità** quasi del 100% e una specificità del 98,39%, **può distinguere chi è in fase iniziale di malattia da chi non è affetto, con un'accuratezza diagnostica complessiva pari al 99%**. E' già **iniziato uno studio a lungo termine** per verificare quanto le **nuove componenti rilevate nella saliva possano influenzare**, singolarmente o in combinazione fra loro, **l'alfa-sinucleina oligomerica** che è l'attore principale della malattia, così da individuare le diverse traiettorie cliniche che caratterizzano la differente progressione patologica dei vari pazienti. Ciò conferirebbe ai **marcatori salivari** individuati anche un **significato prognostico** mai avuto prima". sèiega il Prof. Alfredo Berardelli, Presidente della Società Italiana di Neurologia.

Pubblicità

PIÙ LETTI

Diabete: influenza triplica il rischio di ricoveri

AMD e SID costituiscono FESDI, alleanza contro il diabete per parlare con le istituzioni

Tumori, malati rari e 118 in agenda della nuova Commissione Salute

ULTIMI VIDEO



I vantaggi della digitalizzazione in reumatologia secondo APMARR

REUMATOLOGIA



LINK: <https://www.lafrecciaweb.it/2022/12/05/congresso-sin-novita-su-alzheimer-parkinson-ed-emicrania/>

LaFrecciaWeb

l'informazione al centro

lafrecciaweb@gmail.com

Autorizzazione del Tribunale di Roma Ufficio Cancelleria della sez. per la Stampa e l'Informazione aut. 186/2018 del 22.11.2018.

Direttore Responsabile **Alessandra Piccolella**
Editore **Gaetano Piccolella**
Testata Giornalistica associata a



HOME EDITORIALE ▾ SALUTE E BENESSERE CRONACA SOCIETÀ SOCIALE MODA SCIENZA ECONOMIA MUSICA SPORT Q

Home > Redazione > Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania

Redazione

CONGRESSO SIN: NOVITÀ SU ALZHEIMER, PARKINSON ED EMICRANIA

di Agenzia Adnkronos | 5 Dicembre 2022



Milano, 5 dic. (Adnkronos Salute) – Importanti studi scientifici, al centro del Congresso nazionale della Società italiana di neurologia (Sin) in corso a Milano, promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche. Le buone notizie – spiega una nota della Sin – riguardano nuovi farmaci per la cura della malattia di Alzheimer, nuovi marker prognostici per morbo di Parkinson ed emicrania, ma ci sono anche aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale (Ai), neurocovid e malattie neuromuscolari. Nella malattia di Alzheimer la comunità scientifica internazionale ha accolto favorevolmente i risultati di recentissimi studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide e ribadisce l'essenzialità della

Scrivi e premi invio...



SEGUICI ANCHE SUI SOCIAL



MEDIA PARTNERS



LINK UTILI

diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti, come lo studio 'Finger', riguardano l'importanza della prevenzione per rallentare l'esordio della demenza grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico. Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana. Da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia. In merito all'emigrania – continua la nota Sin – sono stati individuati marker serici, quindi rilevabili da campioni sanguigni – in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il Cgrp (Calcitonin gene related peptide) un potente vasodilatatore che può intervenire nella trasmissione del dolore, interessando il sistema nervoso periferico e centrale. Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio NeuroCovid Sin, che ha indagato la relazione tra Covid e sistema nervoso, ma anche studi sulle malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di intelligenza artificiale. "Al congresso nazionale di quest'anno – commenta Alfredo Berardelli, presidente Sin – stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati – spiega – è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al quinto posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo Usa, Cina, Germania e Gran Bretagna. L'emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all'invecchiamento della popolazione – aggiunge Berardelli – è un tema molto attuale sul quale i neurologi della Sin si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell'assistenza, estremamente importante in un'epoca in cui l'età media della vita si è allungata in maniera considerevole". Le patologie neurologiche, al centro del Congresso nazionale Sin, impattano fortemente sulla popolazione: 12 milioni gli italiani sono affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emigrania, 2/3 circa delle quali donne; 1 milione convivono ogni giorno con la malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza e 400 mila colpite dalla malattia di Parkinson. La sclerosi multipla affligge circa 90 mila donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. E ancora, numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200 mila nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone che vivono con gli esiti invalidanti della malattia.



SALUTE

0 commento | 0 | f | t | p | e

AGENZIA ADNKRONOS



post precedente

WORLD SOIL DAY, APPELLO PER

prossimo post

ICT: IN ARRIVO ALLA SAPIENZA DI



AGENZIE ADNKRONOS



Ict: in arrivo alla Sapienza di Roma TeraStat 3, in un giorno farà lavoro di 3mila pc da ufficio

5 Dicembre 2022



Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emigrania

5 Dicembre 2022



World Soil Day, appello per corretta raccolta organico e materiali compostabili Di Biorepack, Re Soil Foundation e Consorzio Italiano Compostatori

5 Dicembre 2022



Sonepar Italia, nuova piattaforma omnicanale proprietaria L'obiettivo è di imprimere una forte accelerazione alle vendite online, ai processi di trasformazione digitale e di rendere più efficienti i servizi ai clienti

5 Dicembre 2022



Eutanasia: associazione Coscioni, 'più di 20 Sos al mese, quasi una richiesta al giorno'

5 Dicembre 2022



Bastioli: "Fondamentale legge sul suolo"

5 Dicembre 2022

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/news/adnkronos/34107978/congresso-sin-novita-su-alzheimer-parkinson-ed-emicrania.html>

Cerca

f t y

LiberoQuotidiano.it

#Qatar2022 #Manovra #Podcast

160 Anni Posteitaliane

MOTO NUOVA?
APPROFITTA DEL BLACK FRIDAY DEI PRESTITI BANCOPOSTA.

prestitiBancoPosta

Prendi un appuntamento in Ufficio Postale, anche il sabato. Scegli Poste Italiane. Tutto quello di cui hai bisogno.

Prendi un appuntamento in Ufficio Postale, anche il sabato. Scegli Poste Italiane. Tutto quello di cui hai bisogno.

SCOPRI DI PIU'

SCOPRI DI PIU'



Sposa Curvy l'unico brand made in Italy specializzato in abiti per ragazze curvy.

Sposa Curvy

Aprì

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania



IL COLLOQUIO



"Fa ridere, non ci credono neppure loro": Buttafuoco spiega il disastro della sinistra

Grigliate perfette per tutti i gusti



Sponsorizzato da Rowenta

IL LEADER DI ITALEXIT



"È un parlamentare, perché non risponde?": Paragone travolge Soumahoro

05 dicembre 2022

a a a



Ascolta: "Matteo Piantedosi, Soumahoro? "Basta testimonial dell'accoglienza". E l'accusa ai vip"

Milano, 5 dic. (Adnkronos Salute) - Importanti studi scientifici, al centro del Congresso nazionale della Società italiana di neurologia (Sin) in corso a Milano, promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche. Le buone notizie - spiega una nota della Sin - riguardano nuovi farmaci per la cura della malattia di Alzheimer, nuovi marker prognostici per morbo di Parkinson ed emicrania, ma ci sono anche aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale (Ai), neurocovid e malattie neuromuscolari.

Nella malattia di Alzheimer la comunità scientifica internazionale ha accolto favorevolmente i risultati di recentissimi studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide e ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti, come lo studio 'Finger', riguardano l'importanza della prevenzione per rallentare

DALLA GRUBER

"Sapete cosa è diventata la Meloni?", bombaciacchiari: rosicano tutti



CHE SILURO

"Buongiorno, da oggi cambiamo nome": esplose l'ira di Milo Infante



MOTO NUOVA?
APPROFITTA DEL BLACK FRIDAY DEI PRESTITI BANCOPOSTA.

prestitiBancoPosta

Prendi un appuntamento in Ufficio Postale, anche il sabato. Scegli Poste Italiane. Tutto quello di cui hai bisogno.

SCOPRI DI PIU'

Posteitaliane 160 Anni

Message pubblicitario con finalità promozionali. Sono approvazione dell'ente erogante. SECCI in LP

Message pubblicitario con finalità promozionali. Sono approvazione dell'ente erogante. SECCI in LP

Prendi un appuntamento in Ufficio Postale, anche il sabato. Scegli Poste Italiane. Tutto quello di cui hai bisogno.

SCOPRI DI PIU'



Message pubblicitario con finalità promozionali. Sono approvazione dell'ente erogante. SECCI in LP

Prendi un appuntamento in Ufficio Postale, anche il sabato. Scegli Poste Italiane. Tutto quello di cui hai bisogno.

SCOPRI DI PIU'



Message pubblicitario con finalità promozionali. Sono approvazione dell'ente erogante. SECCI in LP

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

L'importanza della prevenzione per rallentare l'esordio della demenza grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico. Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana. Da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia.

Chromebook Week
 I laptop che restano veloci nel tempo
 Sconti fino al 40% dal 5 al 11 dicembre

[Acquista Ora](#)



chromebook

In evidenza

In merito all'emicrania – continua la nota Sin – sono stati individuati marker serici, quindi rilevabili da campioni sanguigni - in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il Cgrp (Calcitonin gene related peptide) un potente vasodilatatore che può intervenire nella trasmissione del dolore, interessando il sistema nervoso periferico e centrale.

Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio NeuroCovid Sin, che ha indagato la relazione tra Covid e sistema nervoso, ma anche studi sulle malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di intelligenza artificiale.

"Al congresso nazionale di quest'anno – commenta Alfredo Berardelli, presidente Sin – stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati – spiega – è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al quinto posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo Usa, Cina, Germania e Gran Bretagna. L'emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all'invecchiamento della popolazione – aggiunge Berardelli – è un tema molto attuale sul quale i neurologi della Sin si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell'assistenza, estremamente importante in un'epoca in cui l'età media della vita si è allungata in maniera considerevole".

Le patologie neurologiche, al centro del Congresso nazionale Sin, impattano fortemente sulla popolazione: 12 milioni gli italiani sono affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa delle quali donne; 1 milione convivono ogni giorno con la malattia di Alzheimer e

Video



Manovra, Meloni: "Garantisce tenuta conti e risponde a emergenze immediate"

il sondaggio

Cantanti in gara, Fagnani e Ferragni: vi piace il prossimo Festival di Sanremo? Ferragni: vi piace il prossimo Festival di Sanremo?



Prendi un appuntamento in Ufficio Postale, anche il sabato. Scegli Poste Italiane. Tutto quello di cui hai bisogno.

022999 03 110



Prendi un appuntamento in Ufficio Postale, anche il sabato. Scegli Poste Italiane. Tutto quello di cui hai bisogno.

022999 03 110



Prendi un appuntamento in Ufficio Postale, anche il sabato. Scegli Poste Italiane. Tutto quello di cui hai bisogno.

022999 03 110

Prendi un appuntamento in Ufficio Postale, anche il sabato. Scegli Poste Italiane. Tutto quello di cui hai bisogno.

022999 03 110



Message pubblicitario con finalità promozionali. Sono responsabilità del cliente erogatore. SECCI e LP

Prendi un appuntamento in Ufficio Postale, anche il sabato. Scegli Poste Italiane. Tutto quello di cui hai bisogno.

022999 03 110

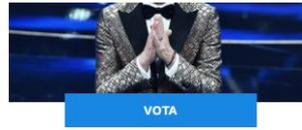


Message pubblicitario con finalità promozionali. Sono responsabilità del cliente erogatore. SECCI e LP

Prendi un appuntamento in Ufficio Postale, anche il sabato. Scegli Poste Italiane. Tutto quello di cui hai bisogno.

022999 03 110

hanno bisogno di costante assistenza e 400 mila colpite dalla malattia di Parkinson. La sclerosi multipla affligge circa 90 mila donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. E ancora, numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200 mila nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone che vivono con gli esiti invalidanti della malattia.



Prendi un appuntamento in Ufficio Postale, anche il sabato. Scegli Poste Italiane. Tutto quello di cui hai bisogno.



Sophia Loren è sparita: "Secondo alcuni...". Una soffiata clamorosa

Preoccupazione tra i fan per **Sophia Loren**. L'attrice italiana tra le più grandi di sempre, una vera e propria icona, è **fuori dalle scene** da diverso tempo. La Loren è riconosciuta in tutto il mondo per la sua bellezza e la sua bravura e per aver lavorato con i più grandi protagonisti del panorama cinematografico. L'attrice ha vinto il suo primo Oscar nel 1960 diretta da Vittorio De Sica nel film cult *La ciociara*. Poi, nel 1991, ha vinto anche una seconda statuetta come Oscar onorario proprio per la sua carriera.

Ma appunto, ora di Sofia Loren si sa ben poco. L'attrice **non appare più in pubblico** e secondo alcune indiscrezioni stampa in questo momento risiederebbe in **Svizzera**, nella città di Ginevra, anche se spesso passerebbe dei periodi in Italia, in particolare a Roma.

I timori del pubblico per il suo stato di salute sono ovviamente causati dalla sua età (**88 anni**) anche se pare che Sophia Loren sia in salute. Durante una delle sue ultime interviste, rilasciata nel 2021 all'American Association of Retired Persons, l'attrice ha parlato della sua felicità nell'assaporare "le piccole cose" e ha confessato che il segreto per la longevità è l'alimentazione, rigorosamente italiana, quindi pasta e verdure.

Chi sono "i figli di..." al Festival: tutta la verità sul Sanremo di Amadeus

Prendi un appuntamento in Ufficio Postale, anche il sabato. Scegli Poste Italiane. Tutto quello di cui hai bisogno.

SCOPRI DI PIÙ



Prendi un appuntamento in Ufficio Postale, anche il sabato. Scegli Poste Italiane. Tutto quello di cui hai bisogno.

Prendi un appuntamento in Ufficio Postale, anche il sabato. Scegli Poste Italiane. Tutto quello di cui hai bisogno.

SCOPRI DI PIÙ



Prendi un appuntamento in Ufficio Postale, anche il sabato. Scegli Poste Italiane. Tutto quello di cui hai bisogno.

Prendi un appuntamento in Ufficio Postale, anche il sabato. Scegli Poste Italiane. Tutto quello di cui hai bisogno.

SCOPRI DI PIÙ



Prendi un appuntamento in Ufficio Postale, anche il sabato. Scegli Poste Italiane. Tutto quello di cui hai bisogno.

SCOPRI DI PIÙ



Sul Sanremo di Amadeus

A un bel punto si presenta **Amadeus** e ti snocciola i 22 big in concorso a Sanremo 2023 (più altri sei in arrivo da Sanremo Giovani). Lo fa di domenica e in diretta al Tg1 delle 13.30: una cosa più **Nazionale-popolare** e intelligente di questa era impossibile (oggi il responso degli ascolti). Ci sono diverse sorprese, un discreto profumo di Anni 90, la quota "giovani" è benissimo rappresentata e non mancano neppure i monumenti della musica italiana, ci mancherebbe. Eccoli qui, i 22, a poco più di due mesi dal via (7-11 febbraio). Ah, per i titoli delle canzoni tocca aspettare, ch  Amadeus   fesso, ti nutre di informazioni poco alla volta, come mamma orsa con i suoi orsetti.

GIORGIA

Una delle voci pi  intense e riconoscibili della musica italiana torna all'Ariston laddove vinse nel 1995 con Come Saprei.

Straordinario il tweet post-annuncio: «Mi scrive mio padre: "Giorgia ho visto che vai a Sanremo, ma come ospite?". Genio». E ancora: «A seguire, mio figlio: "Mamma io tifo Lazza non te, te lo dico subito". So' soddisfazioni».

ARTICOLO 31

Grande ritorno del sodalizio che ha fatto la storia della musica italiana negli Anni 90. J-Ax e Dj Jad tornano dopo gli anni dell'indifferenza reciproca, del "non canteremo mai a Sanremo" del... ci siamo capiti. Loro - via social - lo spiegano in rima: «Zero operazione nostalgia/ Avevo detto mai pi  con Jad o con Fedez/ Avevo detto mai pi  un talent alla tele/Chi non cambia mai opinione? Gli ottusi o i morti». Amen.

ELODIE

Gi  all'Ariston al fianco di Amadeus, torna sul palco da artista totale: sa cantare, sa ballare, sa coinvolgere, sa fare tutto. Un tempo avremmo scritto che   anche una gran bella figliola, ma nel 2022 non si pu  pi  e allora non lo scriviamo.

COLAPESCE-DIMARTINO

Li conosciamo soprattutto per Musica Leggerissima ma sono molto di pi . Pronti a stupire una volta ancora.

ARIETE Se state pensando «Chi   Ariete?

» siete vecchi.   dura da digerire ma, fidatevi,   cos . I vostri figli ragionano con la sua testa, le sue strofe sono il loro riferimento.

MOD 

Amadeus nel corso degli anni ha dimostrato di saper ridare un valore a chi lo ha smarrito qua e l . I, definiamoli, "sentimenti facili" dei Mod  si erano un po' smarriti, l'Ariston pu  rimetterli al centro del villaggio.

MARA SATTEI

Si,   quella dell'estate passata. Ottima occasione per uscire dal tormento del tormentone.

LEO GASMANN

Si,   il "figlio di", gi  aXFactor, gi  bravo ragazzo, gi  vincitore di Sanremo Giovani che, per ,   stufo di essere "figlio di" "Quello di XFactor" "Bravo ragazzo"

Prendi un appuntamento in Ufficio Postale, anche il sabato. Scegli Poste Italiane. Tutto quello di cui hai bisogno.

SCOPRI DI PI 



Prendi un appuntamento in Ufficio Postale, anche il sabato. Scegli Poste Italiane. Tutto quello di cui hai bisogno.

SCOPRI DI PI 



Prendi un appuntamento in Ufficio Postale, anche il sabato. Scegli Poste Italiane. Tutto quello di cui hai bisogno.

SCOPRI DI PI 



Messaggio pubblicitario con finalit  promozionale. Servo rappresentante dell'ente Anagrafe, SECCI e UP.

Prendi un appuntamento in Ufficio Postale, anche il sabato. Scegli Poste Italiane. Tutto quello di cui hai bisogno.

SCOPRI DI PI 



Messaggio pubblicitario con finalit  promozionale. Servo rappresentante dell'ente Anagrafe, SECCI e UP.

LINK: <http://www.padovanews.it/2022/12/05/congresso-sin-novita-su-alzheimer-parkinson-ed-emicrania/>

ABOUT CONTATTI LEGALS COOKIES PRIVACY DATI PERSONALI
SCRIVICI



PADOVANEWS
IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA



NEWS LOCALI NEWS VENETO NEWS NAZIONALI SPECIALI VIDEO RUBRICHE

ULTIMORA 6 DICEMBRE 2022 | KOMIPO COMPLETED CONSTRUCTION OF CONCHO VALLEY SOLAR PROJECT IN TEXAS

HOME SPECIALI SALUTE

Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania

POSTED BY: REDAZIONE WEB 5 DICEMBRE 2022



(Adnkronos) – Importanti studi scientifici, al centro del Congresso nazionale della Società italiana di neurologia (Sin) in corso a Milano, promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche. Le buone notizie – spiega una nota della Sin – riguardano nuovi farmaci per la cura della malattia di Alzheimer, nuovi marker prognostici per morbo di Parkinson ed emicrania, ma ci sono anche aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale (Ai), neurocovid e malattie neuromuscolari.

Nella malattia di Alzheimer la comunità scientifica internazionale ha accolto favorevolmente i risultati di recentissimi studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide e ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti, come lo studio 'Finger', riguardano l'importanza della prevenzione per rallentare l'esordio della demenza grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico. Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana. Da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia.

In merito all'emicrania – continua la nota Sin – sono stati individuati marker serici, quindi rilevabili da campioni sanguigni – in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il Cgrp (Calcitonin gene related peptide) un potente vasodilatatore che può intervenire nella

SCUOLA BODANZA® TRIVENETO IBF
Formazione Personale ed Educazione Sociale

FORMAZIONE PROFESSIONALE E PERSONALE
Gruppi di Pedagogia Sociale in ambito privato, didattico e di comunità.
DIPLOMA DI OPERATORE OLISTICO
www.scuolabiodanzatriveneto.it
accreditata da A.I.P.O.

PADOVANEWS Padovanews Quotidi...
6500 follower

Segui la Pagina Condividi

6 DICEMBRE 2022

Incendio alla Cirs ambiente di Erbè. L'intervento di Arpav

6 DICEMBRE 2022

5 dicembre. Giornata mondiale del suolo

5 DICEMBRE 2022

Firmato l'accordo tra la Provincia di Padova e il Comune di Bovolenta per la realizzazione della S.P. 35 variante Nord di Bovolenta

5 DICEMBRE 2022

Premi Brunacci per la storia veneta: il Comune di Monselice bandisce la 37° edizione. Scadenza 31 marzo 2023

5 DICEMBRE 2022

5 webinar sul futuro

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

trasmissione del dolore, interessando il sistema nervoso periferico e centrale.

Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio NeuroCovid Sin, che ha indagato la relazione tra Covid e sistema nervoso, ma anche studi sulle malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di intelligenza artificiale.

“Al congresso nazionale di quest’anno – commenta Alfredo Berardelli, presidente Sin – stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati – spiega – è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al quinto posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo Usa, Cina, Germania e Gran Bretagna. L’emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all’invecchiamento della popolazione – aggiunge Berardelli – è un tema molto attuale sul quale i neurologi della Sin si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell’assistenza, estremamente importante in un’epoca in cui l’età media della vita si è allungata in maniera considerevole”.

Le patologie neurologiche, al centro del Congresso nazionale Sin, impattano fortemente sulla popolazione: 12 milioni gli italiani sono affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa delle quali donne; 1 milione convivono ogni giorno con la malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza e 400 mila colpite dalla malattia di Parkinson. La sclerosi multipla affligge circa 90 mila donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. E ancora, numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200 mila nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone che vivono con gli esiti invalidanti della malattia.

(Adnkronos – Salute)

Vedi anche:



Coldiretti Giovani Impresa Academy, il 14 dicembre nuovo incontro per il Veneto



5 DICEMBRE 2022
COLDIRETTI INCONTRA I SOCI: "La coltura della barbabietola da zucchero tra tradizione e futuro"



5 DICEMBRE 2022
Dai Colli all'Adige, un territorio tutto da vivere



Crea la tua rendita passiva



6 DICEMBRE 2022
Riccardi "7,6 mln per la nuova sede di Ostetricia Ginecologia di Udine"



6 DICEMBRE 2022
Calenda "Con Renzi arriveremo a un partito unico nel 2024"



5 DICEMBRE 2022
Brasile stellare, 4-1 a Corea del Sud e quarti con Croazia



5 DICEMBRE 2022
Ucraina, Crosetto "Disimpegnarci? Saremmo fuori comunità occidentale"



5 DICEMBRE 2022
A Pioli premio 'Allenatore Gentleman' "Ai giovani servono esempi"



5 DICEMBRE 2022
Motociclismo, Copioli nominato Vicepresidente FIM



LINK: <https://www.notizie.it/congresso-sin-novit-su-alzheimer-parkinson-ed-emicrania/>



HOME > SALUTE > Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania

Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania



Milano, 5 dic. (Adnkronos Salute) - Importanti studi scientifici, al centro del Congresso nazionale della Società italiana di neurologia (Sin) in corso a Milano, promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche. Le buone notizie...



di Adnkronos
Pubblicato il 5 Dicembre 2022



Condividi su Facebook

Condividi su Twitter

Milano, 5 dic.

ULTIME NOTIZIE

- Qatar 2022: Fifa apre indagine sull'Uruguay dopo finale con il Ghana
- Giffoni, oltre 4.000 studenti per School Experience 3 a Cittanova
- Qatar 2022: ottavi di finale, Giappone-Croazia 1-1 al 90', si va ai supplementari
- Pos, Pecoraro Scanio: Salvini si scusi con turisti e giovani
- Ict: in arrivo alla Sapienza di Roma TeraStat 3, in un giorno farà lavoro di 3mila pc da ufficio
- World Soil Day, appello per corretta raccolta organico e materiali compostabili
- World Soil Day, appello per corretta



(Adnkronos Salute) – Importanti studi scientifici, al centro del Congresso nazionale della Società italiana di neurologia (Sin) in corso a Milano, promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e

raccolta organico e materiali compostabili

- Ska, il più grande radiotelescopio al mondo diventa realtà
- Governo: Fazzolari, 'Meloni-Draghi? Rapporto cordiale, no interlocuzioni privilegiate'
- Metaverso, Wallife: proteggersi da rischi per un uso in sicurezza

terapeutiche. Le buone notizie – spiega una nota della Sin – riguardano nuovi farmaci per la cura della malattia di Alzheimer, nuovi marker prognostici per morbo di Parkinson ed emicrania, ma ci sono anche aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale (Ai), neurocovid e malattie neuromuscolari.

Nella malattia di Alzheimer la comunità scientifica internazionale ha accolto favorevolmente i risultati di recentissimi studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide e ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti, come lo studio 'Finger', riguardano l'importanza della prevenzione per rallentare l'esordio della demenza grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico.

Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana. Da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia.

In merito all'emicrania – continua la nota Sin – sono stati individuati marker serici, quindi rilevabili da campioni sanguigni – in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci.

ALTRO IN



SALUTE

Eutanasia: associazione Coscioni, 'più di 20 Sos al mese, quasi una richiesta al giorno'



Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il Cgrp (Calcitonin gene related peptide) un potente vasodilatatore che può intervenire nella trasmissione del dolore, interessando il sistema nervoso periferico e centrale.

Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio Neurocovid Sin, che ha indagato la relazione tra Covid e sistema nervoso, ma anche studi sulle malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e



SALUTE

Covid: vecchio farmaco potrebbe prevenire contagio da ogni variante, studio

le più recenti innovazioni in tema di intelligenza artificiale.

"Al congresso nazionale di quest'anno – commenta Alfredo Berardelli, presidente Sin – stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati – spiega – è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al quinto posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo Usa, Cina, Germania e Gran Bretagna. L'emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all'invecchiamento della popolazione – aggiunge Berardelli – è un tema molto attuale sul quale i neurologi della Sin si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell'assistenza, estremamente importante in un'epoca in cui l'età media della vita si è allungata in maniera considerevole".

Le patologie neurologiche, al centro del Congresso nazionale Sin, impattano fortemente sulla popolazione: 12 milioni gli italiani sono affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa delle quali donne; 1 milione convivono ogni giorno con la malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza e 400 mila colpite dalla malattia di Parkinson. La sclerosi multipla affligge circa 90 mila donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. E ancora, numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200 mila nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone che vivono con gli esiti invalidanti della malattia.



SALUTE

Covid: Ocse, impatto significativo su salute mentale e fisica dei giovani europei



[f Condividi su Facebook](#) [Twitter Condividi su Twitter](#)

ARTICOLI CORRELATI



SALUTE



SALUTE

LINK: <https://www.italiasera.it/congresso-sin-novita-su-alzheimer-parkinson-ed-emicrania/>

5 DICEMBRE 2022 CHI SIAMO CARRIERE CONTATTI RADIO ROMA



ITALIASERA

CRONACA

POLITICA

SPETTACOLI

TECNOLOGIA

SPORT

ALTRO



Home > POLITICA > ECONOMIA > Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania

POLITICA ECONOMIA

Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania

Di Adnkronos - 5 Dicembre 2022



(Adnkronos) – Importanti studi scientifici, al centro del Congresso nazionale della Società italiana di neurologia (Sin) in corso a Milano, promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche. Le buone notizie – spiega una nota della Sin – riguardano nuovi farmaci per la cura della malattia di Alzheimer, nuovi marker prognostici per morbo di Parkinson ed emicrania, ma ci sono anche aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale (Ai), neurocovid e malattie neuromuscolari.

Nella malattia di Alzheimer la comunità scientifica internazionale ha accolto favorevolmente i risultati di recentissimi studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide e ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti, come lo studio 'Finger', riguardano l'importanza della prevenzione per rallentare l'esordio della demenza grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico. Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana. Da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia.

In merito all'emicrania – continua la nota Sin – sono stati individuati marker serici, quindi rilevabili da campioni sanguigni – in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il Cgrp (Calcitonin gene related peptide) un potente vasodilatatore che può intervenire nella trasmissione del dolore, interessando il sistema nervoso periferico e centrale.

Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio Neurocovid Sin, che ha

ULTIMI ARTICOLI



Mafia, Mattarella a famigliari vittime: "Nulla rimuove dolore che si rinnova nel tempo"

ATTUALITÀ 5 Dicembre 2022



Martedì di fuoco al Milano Premier Padel, c'è il derby azzurro

ATTUALITÀ 5 Dicembre 2022



Ucraina, Wsj: "Usa hanno modificato Himsars per impedire possano colpire la Russia"

ATTUALITÀ 5 Dicembre 2022



Soumahro: un magazine online pubblica gli 'scatti piccanti' della moglie, Lilliane Murekatete

ATTUALITÀ 5 Dicembre 2022



Croazia-Giappone, Zoff: "Livakovic bravissimo ma i giapponesi lo hanno aiutato"

ATTUALITÀ 5 Dicembre 2022

ARTICOLI POPOLARI



Pomstar: ecco le 10 più cliccate al mondo. Unica 'outsider' Kim Kardashian, è comunque tra le più ambite..

GOSSIP 3 Maggio 2020



Ucraina, Russia: "Uccisi oltre 200 militari di Kiev nelle ultime ore"

ATTUALITÀ 4 Dicembre 2022



Il Volo: chi sono, età, vita

indagato la relazione tra Covid e sistema nervoso, ma anche studi sulle malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di intelligenza artificiale.

“Al congresso nazionale di quest’anno – commenta Alfredo Berardelli, presidente Sin – stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati – spiega – è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al quinto posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo Usa, Cina, Germania e Gran Bretagna. L'emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all'invecchiamento della popolazione – aggiunge Berardelli – è un tema molto attuale sul quale i neurologi della Sin si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell'assistenza, estremamente importante in un'epoca in cui l'età media della vita si è allungata in maniera considerevole”.

Le patologie neurologiche, al centro del Congresso nazionale Sin, impattano fortemente sulla popolazione: 12 milioni gli italiani sono affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa delle quali donne; 1 milione convivono ogni giorno con la malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza e 400 mila colpite dalla malattia di Parkinson. La sclerosi multipla affligge circa 90 mila donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. E ancora, numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200 mila nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone che vivono con gli esiti invalidanti della malattia.



privata e carriera dei tre giovani tenori

GOSSIP 3 Gennaio 2020



Qual è il miglior periodo dell'anno per comprare uno smartphone

TELEFONIA 29 Gennaio 2020



Le foto private di Charli D'Amelio finiscono in rete: il padre della star di TikTok annuncia azioni legali

GOSSIP 28 Dicembre 2019

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ARTICOLI CORRELATI **ALTRO DALL'AUTORE**



Mafia, Mattarella a famigliari vittime: "Nulla rimuove dolore che si rinnova nel tempo"



Martedì di fuoco al Milano Premier Padel, c'è il derby azzurro



Ucraina, Wsj: "Usa hanno modificato Himars per impedire possano colpire la Russia"



Soumahro: un magazine online pubblica gli 'scatti piccanti' della moglie, Liliane Murekatete



Croazia-Giappone, Zoff: "Livakovic bravissimo ma i giapponesi lo hanno aiutato"



Vaccino e miocarditi post vaccino nei 12-20enni: secondo uno studio sarebbero rare e non gravi: Ma ci sono...

ITALIA SERA

Giornalisti & Poligrafici Associati Soc. Coop.
Via Gustavo Bianchi 11, 00153, Roma
P.IVA 04783011002

ALTRE NOTIZIE



Mafia, Mattarella a famigliari vittime: "Nulla rimuove dolore che si rinnova..."

ATTUALITÀ 5 Dicembre 2022

CATEGORIE POPOLARI

BREAKING NEWS	51442
ATTUALITÀ	47865
PRIMO PIANO	7438
ULTIME NOTIZIE	6910

LINK: <https://www.siciliareport.it/adnkronos-news/adn-salute/congresso-sin-novita-su-alzheimer-parkinson-ed-emicrania/>

Home > Adnkronos news > Adn Salute > Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania

Adnkronos news Adn Salute

Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania

 Di Adnkronos 5 Dicembre 2022



(Adnkronos) – Importanti studi scientifici, al centro del Congresso nazionale della Società italiana di neurologia (Sin) in corso a Milano, promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche. Le buone notizie – spiega una nota della Sin – riguardano nuovi farmaci per la cura della malattia di Alzheimer, nuovi marker prognostici per morbo di Parkinson ed emicrania, ma ci sono anche aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale (Ai), neurocovid e malattie neuromuscolari.

Nella malattia di Alzheimer la comunità scientifica internazionale ha accolto favorevolmente i risultati di recentissimi studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide e ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti, come lo studio 'Finger', riguardano l'importanza della prevenzione per rallentare l'esordio della demenza grazie alla

l'importanza della prevenzione per rallentare l'esordio della demenza grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico. Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana. Da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia.

In merito all'emicrania – continua la nota Sin – sono stati individuati marker serici, quindi rilevabili da campioni sanguigni – in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il Cgrp (Calcitonin gene related peptide) un potente vasodilatatore che può intervenire nella trasmissione del dolore, interessando il sistema nervoso periferico e centrale.

Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio Neurocovid Sin, che ha indagato la relazione tra Covid e sistema nervoso, ma anche studi sulle malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di intelligenza artificiale.

"Al congresso nazionale di quest'anno – commenta Alfredo Berardelli, presidente Sin – stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati – spiega – è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al quinto posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo Usa, Cina, Germania e Gran Bretagna. L'emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all'invecchiamento della popolazione – aggiunge Berardelli – è un tema molto attuale sul quale i neurologi della Sin si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell'assistenza, estremamente importante in un'epoca in cui l'età media della vita si è allungata in maniera considerevole".

Le patologie neurologiche, al centro del Congresso nazionale Sin, impattano fortemente sulla popolazione: 12 milioni gli italiani sono affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa delle quali donne; 1 milione convivono ogni giorno con la malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza e 400 mila colpite dalla malattia di Parkinson. La sclerosi multipla affligge circa 90 mila donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. E ancora, numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200 mila nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone che vivono con gli esiti invalidanti della malattia.

LINK: <https://mantovauno.it/salute/congresso-sin-novita-su-alzheimer-parkinson-ed-emicrania/>



LUNEDÌ, 5 DICEMBRE 2022



HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO SALUTE

ULTIM'ORA

Home > Salute > Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania

Salute

Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania

5 Dicembre 2022



(Adnkronos) – Importanti studi scientifici, al centro del Congresso nazionale della Società italiana di neurologia (Sin) in corso a Milano, promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche. Le buone notizie – spiega una nota della Sin – riguardano nuovi farmaci per la cura della malattia di Alzheimer, nuovi marker prognostici per morbo di Parkinson ed emicrania, ma ci sono anche aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale (Ai), neurocovid e malattie neuromuscolari.

Nella malattia di Alzheimer la comunità scientifica internazionale ha accolto favorevolmente i risultati di recentissimi studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide e ribadisce



Mantova
Italia > Lombardia

Vuoi scoprire il meteo per la tua località?
Cerca... Vai

lun 05 8.6°C 10.5°C	mar 06 3.9°C 8.2°C	mer 07 3.4°C 7.3°C
gio 08 2.0°C 4.1°C	ven 09 3.4°C 5.0°C	sab 10 4.1°C 6.1°C

stampa PDF 3BMeteo.com

VISUALIZZA IL METEO COMPLETO

SOSTIENICI



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti, come lo studio 'Finger', riguardano l'importanza della prevenzione per rallentare l'esordio della demenza grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico. Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana. Da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia.

In merito all'emigrania – continua la nota Sin – sono stati individuati marker serici, quindi rilevabili da campioni sanguigni – in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il Cgrp (Calcitonin gene related peptide) un potente vasodilatatore che può intervenire nella trasmissione del dolore, interessando il sistema nervoso periferico e centrale.

Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio NeuroCovid Sin, che ha indagato la relazione tra Covid e sistema nervoso, ma anche studi sulle malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di intelligenza artificiale.

“Al congresso nazionale di quest'anno – commenta Alfredo Berardelli, presidente Sin – stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati – spiega – è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al quinto posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo Usa, Cina, Germania e Gran Bretagna. L'emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all'invecchiamento della popolazione – aggiunge Berardelli – è un tema molto attuale sul quale i neurologi della Sin si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell'assistenza, estremamente importante in un'epoca in cui l'età media della vita si è allungata in maniera considerevole”.

Le patologie neurologiche, al centro del Congresso nazionale Sin, impattano fortemente sulla popolazione: 12 milioni gli italiani sono affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa delle quali donne; 1 milione convivono ogni giorno con la malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza e 400 mila colpite dalla malattia di Parkinson. La sclerosi multipla affligge circa 90 mila donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. E ancora, numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200 mila nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone che vivono con gli esiti invalidanti della malattia.

(Adnkronos)

[Share](#)
[Facebook](#)
[Twitter](#)
[LinkedIn](#)
[Email](#)
[+](#)

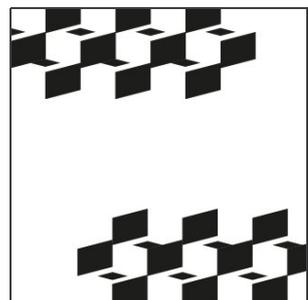
[Articolo Precedente](#)

[Influenza 2022, "verso picco più alto degli ultimi 15 anni"](#)

[Articolo successivo](#)

[Pelé ricoverato, la figlia: "Non è in fin di vita"](#)

ARTICOLI CORRELATI **DALLO STESSO AUTORE**



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.gazzettadireggio.com/2022/12/05/congresso-sin-novita-su-alzheimer-parkinson-ed-emicrania/>

google-site-verification=uWutfzsCgrF3zYaX49GJ0owdoHNdy74RYNoxhQ8ubZc

TRENDING

Silenzio sulla tratta Milano – Reggio Calabria. Dal 27 marzo non è più possibile prenotare il volo di...



Gazzetta¹⁹⁸⁷**di Reggio**



HOME SALUTE **REGGIO** CRONACA POLITICA CALABRIA

Home > salute > Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania

Congresso Sin: Novità Su Alzheimer, Parkinson Ed Emicrania

By Redazione — ON DIC 5, 2022

SALUTE



0



Importanti studi scientifici, al centro del Congresso nazionale della Società italiana di neurologia (Sin) in corso a Milano, promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche. Le buone notizie – spiega una nota della Sin – riguardano nuovi farmaci per la cura della malattia di Alzheimer, nuovi marker prognostici per morbo di Parkinson ed emicrania, ma ci sono anche aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale (Ai), neurocovid e malattie neuromuscolari.

POPULAR POSTS

NU FORCE

Listen up.
Lose the wires.

BE2
Affordable Premium
Wireless Earphones | \$49

SHOP NOW >

- Advertisement -

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Nella malattia di Alzheimer la comunità scientifica internazionale ha accolto favorevolmente i risultati di recentissimi studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide e ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti, come lo studio 'Finger', riguardano l'importanza della prevenzione per rallentare l'esordio della demenza grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico. Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana. Da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia.

In merito all'emicrania – continua la nota Sin – sono stati individuati marker serici, quindi rilevabili da campioni sanguigni – in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il Cgrp (Calcitonin gene related peptide) un potente vasodilatatore che può...

Fonte www.adnkronos.com 2022-12-05 16:53:00

Alzheimer Congresso Emicrania novità Parkinson sin

Share Facebook Twitter Google+ Reddit + 0

 **Redazione**

← PREV POST

NEXT POST →

Caso "Miramare" a Reggio, assolta l'ex assessore Angela Marcianò

Calabria, osservatorio sulla violenza di genere: nominati i componenti

YOU MIGHT ALSO LIKE

More From Author



Influenza australiana, "crescono accessi in pronto soccorso: preoccupati"



Salutequità: "In Manovra poca attenzione a personale, liste d'attesa e..."



Pnrr, Salutequità: "Necessari 2,3 mld nel 2026 solo per il personale sanitario"

LINK: <https://www.sbircialanotizia.it/congresso-sin-novita-su-alzheimer-parkinson-ed-emicrania/>



SBIRCI
SBIRCI LA NOTIZIA MAGAZINE

CORONAVIRUS

Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania



Publicato 2 ore fa il 5 Dicembre 2022, 16:53
Di Adnkronos

(Adnkronos) – Importanti studi scientifici, al centro del Congresso nazionale della Società italiana di neurologia (Sin) in corso a Milano, promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche. Le buone notizie – spiega una nota della Sin – riguardano nuovi farmaci per la cura della malattia di Alzheimer, nuovi marker prognostici per morbo di Parkinson ed emicrania, ma ci sono anche aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale (Ai), neurocovid e malattie neuromuscolari.

Nella malattia di Alzheimer la comunità scientifica internazionale ha accolto favorevolmente i risultati di recentissimi studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide e ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti, come lo studio 'Finger', riguardano l'importanza della prevenzione per rallentare l'esordio della demenza grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico. Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana. Da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia.

ARTICOLI RECENTI

Mondiali 2022, Croazia batte Giappone ai rigori e va ai quarti 5 Dicembre 2022, 17:44

Pd, Mannheim: "Da sondaggi Bonaccini in vantaggio su Schlein" 5 Dicembre 2022, 17:41

Mondiali 2022, Deschamps e la collanina di Koundé: "Mancavano gli occhiali da sole..." 5 Dicembre 2022, 17:33

Borsa Milano, oggi Piazza Affari in negativo: in arrivo stretta della Fed? 5 Dicembre 2022, 17:22

Enel festeggia 60 anni, Starace 'guardiamo a nostra storia e a nostro futuro' 5 Dicembre 2022, 17:15

Omicidio Diabolik, Calderon rinviato a giudizio 5 Dicembre 2022, 17:10

Manovra, potenziamento assegno unico interessa 5,6% famiglie con figli a carico 5 Dicembre 2022, 17:00

Qatar 2022, Fifa respinge ricorso Francia. Contro Tunisia è sconfitta 5 Dicembre 2022, 16:58

Ict: in arrivo alla Sapienza di Roma TeraStat 3, in

In merito all'emicrania – continua la nota Sin – sono stati individuati marker serici, quindi rilevabili da campioni sanguigni – in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il Cgrp (Calcitonin gene related peptide) un potente vasodilatatore che può intervenire nella trasmissione del dolore, interessando il sistema nervoso periferico e centrale.

Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio NeuroCovid Sin, che ha indagato la relazione tra Covid e sistema nervoso, ma anche studi sulle malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di intelligenza artificiale.

“Al congresso nazionale di quest'anno – commenta Alfredo Berardelli, presidente Sin – stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati – spiega – è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al quinto posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo Usa, Cina, Germania e Gran Bretagna. L'emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all'invecchiamento della popolazione – aggiunge Berardelli – è un tema molto attuale sul quale i neurologi della Sin si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell'assistenza, estremamente importante in un'epoca in cui l'età media della vita si è allungata in maniera considerevole”.

Le patologie neurologiche, al centro del Congresso nazionale Sin, impattano fortemente sulla popolazione: 12 milioni gli italiani sono affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa delle quali donne; 1 milione convivono ogni giorno con la malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza e 400 mila colpite dalla malattia di Parkinson. La sclerosi multipla affligge circa 90 mila donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. E ancora, numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200 mila nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone che vivono con gli esiti invalidanti della malattia.

ARGOMENTI CORRELATI: #LOMBARDIA

DA NON PERDERE **Pelé ricoverato, la figlia: “Non è in fin di vita”**

PROSSIMO **Terremoto oggi in Umbria, scossa di magnitudo 3,7**



Adnkronos

Sbircia la Notizia Magazine unisce le forze con la Adnkronos, l'agenzia di stampa numero uno in Italia, per fornire ai propri lettori un'informazione sempre aggiornata e di alta affidabilità.

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



Borsa Milano, oggi Piazza Affari in negativo: in arrivo stretta della Fed?



Enel festeggia 60 anni, Starace 'guardiamo a nostra storia e a nostro futuro'



Tetto al contante, Pos, evasione fiscale: cosa dicono i dati



I Santi di Martedì 6 Dicembre 2022



Life&People Magazine: esempio virtuoso di buon giornalismo



Regioni, Acquaroli: 'Istituzionalizzazione Conferenza obiettivo importante'

CORONAVIRUS

Borsa Milano, oggi Piazza Affari in negativo: in arrivo stretta della Fed?



Publicato 2 ore fa il 5 Dicembre 2022, 17:22
Di **Adnkronos**



(Adnkronos) – La settimana inizia all'insegna del sentiment negativo sulle Piazze europee. Gli entusiasmi degli investitori per l'ammorbimento delle restrizioni Covid in Cina sono frenati molto dalle paure per le prossime mosse della Fed sui tassi d'interesse. L'economia statunitense si mostra più in salute del previsto e questo

potrebbe spingere la Banca centrale americana a stringere fin sopra il 5%.

L'euro, quindi, si indebolisce e torna molto vicino al dollaro. Quanto al gas in mattinata il prezzo si avvicina ai 150 euro al megawattora, sui timori di un inverno più freddo del previsto nel Nord Europa e nel Regno Unito, poi il valore scende attorno ai 135 euro al megawattora. Il prezzo del petrolio, invece, corre, spinto dalle attese per la

CONTINUA A LEGGERE

CORONAVIRUS

Pelé ricoverato, la figlia: "Non è in fin di vita"



Publicato 2 ore fa il 5 Dicembre 2022, 16:47
Di Adnkronos



(Adnkronos) – “Circa tre settimane fa” Pelé “ha preso il Covid. È vaccinato, ma a causa dei farmaci antitumorali, della chemioterapia, è fragile e ha avuto un’infezione ai polmoni. Ecco perché è andato in ospedale, a causa dell’infezione polmonare. È grave, perché ha una certa età e sta curando il cancro. È sotto antibiotici e quando si riprenderà tornerà a casa”. Arrivano dalla figlia di Pelé, Kely, notizie confortanti circa la salute della leggenda del calcio brasiliano.

“In ospedale è assistito meglio ma non è in terapia intensiva, è in una stanza normale, quindi non è a rischio”, aggiunge l’altra figlia di O Rei Flavia. “Essendo una persona con una salute più delicata, è meglio che stia in ospedale. È molto ingiusto dire che è in uno stato terminale, con cure palliative. Non è così. Più di chiunque altro, non vogliamo che

CONTINUA A LEGGERE

CORONAVIRUS

Natale: è da Cinema a Cinecittà World, 14 attrazioni a tema, più grande Capodanno Roma



Publicato 4 ore fa il 5 Dicembre 2022, 15:13
Di **Adnkronos**



(Adnkronos) – Il Natale è arrivato a Cinecittà World. Fino a domenica 8 gennaio il Parco divertimenti del Cinema e della Tv di Roma si trasforma in un grande Villaggio di Natale dove in ogni angolo si respira aria di festa e per l'occasione fa un regalo unico ai suoi visitatori.

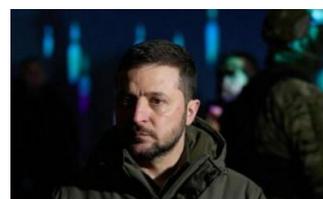
“Per Natale Cinecittà World regala un sogno alle famiglie e alle persone che, magari per motivi economici, non possono permettersi una giornata in un grande parco divertimenti -dichiara l'amministratore delegato Stefano Cigarini- regaleremo l'ingresso gratuito per il 25 dicembre. E' il nostro modo di fare gli auguri e regalare un po' di gioia a bambini, ragazzi e famiglie in questi anni difficili". Con l'arrivo del periodo più bello Cinecittà World offre 14

[CONTINUA A LEGGERE](#)

POST POPOLARI



SALUTE E BENESSERE / 3 giorni fa



ULTIMA ORA / 4 giorni fa



ECONOMIA / 4 giorni fa

Malattie rare, Capaccetti (Takeda): 'Nuova modalità di trattamento per pazienti Fabry'



ECONOMIA / 2 giorni fa

Manovra 2022, Bonomi duro su pensioni, flat tax e bancomat

ECONOMIA / 4 giorni fa

Twitter-Apple, Musk annuncia la pace con Cook



SALUTE E BENESSERE / 3 giorni fa

Medicina digitale, le raccomandazioni di Crea per i pazienti cronici

Ucraina-Russia, Zelensky e la 'guerra di religione'



SALUTE E BENESSERE / 3 giorni fa

Malattie rare, Pisani (UniNa): 'Terapie domiciliari rivoluzione per pazienti Fabry'

Sony lancia un inedito kit per il metaverso



FINANZA / 4 giorni fa

La Fed rallenta la stretta, ma Piazza Affari non vola

SBIRCIA
SBIRCIA LA NOTIZIA MAGAZINE



[CHI SIAMO](#)

[NORMATIVA PUBBLICITARIA](#)

[INFORMAZIONI SU PROPRIETÀ E FINANZIAMENTO](#)

[NORMATIVA SUL FACT-CHECKING](#)

[NORMATIVA DEONTOLOGICA](#)

[NORMATIVA SULLE CORREZIONI](#)

Sbircia la Notizia Magazine è una testata giornalistica di informazione online a 360 gradi, sempre a portata di click! Registrazione n. 872/2020 al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere. Direttore Responsabile: Massimiliano Orestano Junior Cristarella. Per info, segnalazioni e collaborazioni, contattaci scrivendo a info@sbircialanotizia.it

LINK: <https://www.tarantobuonasera.it/adn/congresso-sin-novita-su-alzheimer-parkinson-ed-emicrania/>

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

PUBBLICITÀ



Dipendenti in Cloud.it

Il software per gestire i dipendenti che ti semplifica la vita!

PROVALO GRATIS ORA

Milano, 5 dic. (Adnkronos Salute) – Importanti studi scientifici, al centro del Congresso nazionale della Società italiana di neurologia (Sin) in corso a Milano, promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche. Le buone notizie – spiega una nota della Sin – riguardano nuovi farmaci per la cura della malattia di Alzheimer, nuovi marker prognostici per morbo di Parkinson ed emicrania, ma ci sono anche aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale (Ai), neurocovid e malattie neuromuscolari.

come, intelligenza artificiale (1), nevrologia e malattie neuromuscolari.

Nella malattia di Alzheimer la comunità scientifica internazionale ha accolto favorevolmente i risultati di recentissimi studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide e ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti, come lo studio 'Finger', riguardano l'importanza della prevenzione per rallentare l'esordio della demenza grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico. Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana. Da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia.

In merito all'emicrania – continua la nota Sin – sono stati individuati marker serici, quindi rilevabili da campioni sanguigni – in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il Cgrp (Calcitonin gene related peptide) un potente vasodilatatore che può intervenire nella trasmissione del dolore, interessando il sistema nervoso periferico e centrale.

Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio NeuroCovid Sin, che ha indagato la relazione tra Covid e sistema nervoso, ma anche studi sulle malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di intelligenza artificiale.

“Al congresso nazionale di quest'anno – commenta Alfredo Berardelli, presidente Sin – stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati – spiega – è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al quinto posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo Usa, Cina, Germania e Gran Bretagna. L'emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all'invecchiamento della popolazione – aggiunge Berardelli – è un tema molto attuale sul quale i neurologi della Sin si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell'assistenza, estremamente importante in un'epoca in cui l'età media della vita si è allungata in maniera considerevole”.

Le patologie neurologiche, al centro del Congresso nazionale Sin, impattano fortemente sulla popolazione: 12 milioni gli italiani sono affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa delle quali donne; 1 milione convivono ogni giorno con la malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza e 400 mila colpite dalla malattia di Parkinson. La sclerosi multipla affligge circa 90 mila donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e

inoltre disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. E ancora, numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200 mila nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone che vivono con gli esiti invalidanti della malattia.

LINK: http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/648974-congresso_sin_novita_su_alzheimer_parkinson_ed_emicrania



CRONACA ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLO SPORT TURISMO SOCIALE PORTO CERVO 🔍 ☀️ 10°

PRIMA PAGINA | 24 ORE | VIDEO



Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania

SALUTE



05/12/2022 17:53 | AdnKronos @Adnkronos



Milano, 5 dic. (Adnkronos Salute) - Importanti studi scientifici, al centro del Congresso nazionale della Società italiana di neurologia (Sin) in corso a Milano, promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità

diagnostiche e terapeutiche. Le buone notizie - spiega una nota della Sin - riguardano nuovi farmaci per la cura della malattia di Alzheimer, nuovi marker prognostici per morbo di Parkinson ed emicrania, ma ci sono anche aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale (Ai), neurocovid e malattie neuromuscolari. Nella malattia di Alzheimer la comunità scientifica internazionale ha accolto favorevolmente i risultati di recentissimi studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide e ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti, come lo studio 'Finger', riguardano l'importanza della prevenzione per rallentare l'esordio della demenza grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico. Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana. Da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia. In merito all'emicrania - continua la nota Sin - sono stati individuati marker serici, quindi rilevabili da campioni sanguigni - in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il Cgrp (Calcitonin gene related peptide) un potente vasodilatatore che può intervenire nella trasmissione del dolore, interessando il sistema nervoso



IN PRIMO PIANO

A Olbia e Nuoro i prossimi appuntamenti con il progetto "A Cena con Grazia"

Vigne Surrau vince il campionato J24 di vela a Porto Rotondo

Ritorna l'evento Notte de Chelu a Berchidda il 10 e 11 dicembre

La Direzione marittima di Olbia celebra Santa Barbara

Il nuovo assessore alla sanità Doria in visita a Olbia

I vigili del fuoco di Olbia mettono in salvo due cani

Auto in fiamme sulla Olbia-Sassari: a bordo il conducente e due cani

Smantellamento della chirurgia a Tempio, Acciaro smentisce: "La sicurezza prima di tutto"

Grande successo per le celebrazioni di Grazia Deledda a New York

Trovato cadavere in mare a Olbia

periferico e centrale. Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio NeuroCovid Sin, che ha indagato la relazione tra Covid e sistema nervoso, ma anche studi sulle malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di intelligenza artificiale. "Al congresso nazionale di quest'anno – commenta Alfredo Berardelli, presidente Sin – stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati – spiega - è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al quinto posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo Usa, Cina, Germania e Gran Bretagna. L'emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all'invecchiamento della popolazione – aggiunge Berardelli - è un tema molto attuale sul quale i neurologi della Sin si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell'assistenza, estremamente importante in un'epoca in cui l'età media della vita si è allungata in maniera considerevole". Le patologie neurologiche, al centro del Congresso nazionale Sin, impattano fortemente sulla popolazione: 12 milioni di italiani sono affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa delle quali donne; 1 milione convivono ogni giorno con la malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza e 400 mila colpite dalla malattia di Parkinson. La sclerosi multipla affligge circa 90 mila donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. E ancora, numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200 mila nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone che vivono con gli esiti invalidanti della malattia.



LEGGI ANCHE

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

- A Olbia e Nuoro i prossimi appuntamenti con il progetto "A Cena con Grazia"
- Vigne Surrau vince il campionato J24 di vela a Porto Rotondo
- I vigili del fuoco di Olbia mettono in salvo due cani
- Ritorna l'evento Notte de Chelu a Berchidda il 10 e 11 dicembre
- La Direzione marittima di Olbia celebra Santa Barbara
- Il volto green di Golfo Aranci fa scuola in Italia grazie all'Action & Biology Campus di Worldrise
- Tre nuovi collegamenti Volotea da Olbia verso Barcellona, Lille e Firenze
- Il nuovo assessore alla sanità Doria in visita a Olbia
- Auto in fiamme sulla Olbia-Sassari: a bordo il conducente e due cani
- Natale a Golfo Aranci, l'8 dicembre arriva Cartoonland per i più piccoli



LINK: <https://ledicoladelsud.it/2022/12/05/covid-encefalopatia-e-ictus-principali-conseguenze-neurologiche>

"L'esordio dei sintomi – ha evidenziato – si manifestava soprattutto nella fase iniziale di malattia, ma in alcuni casi vi era un esordio nelle settimane successive. Nella maggior parte dei casi – ha spiegato – vi era un buon recupero funzionale, anche se in molti casi si è assistito a un persistere dei sintomi fino ad oltre 6 mesi dall'infezione. Tra le complicanze neurologiche a distanza, che rientrano nel cosiddetto Long Covid, prevalgono i disturbi cognitivi, caratterizzati soprattutto da difficoltà di attenzione e di memoria. I meccanismi di tali problemi cognitivi a lungo termine sono oggetto di ricerca di vari gruppi italiani, oltre che di neurologi di tutto il mondo".

TAGS [cronaca](#)



SIMO
Facility Management
Professionisti del
facility management

Scopri di più

IMPRESE VINCENTI
VALORIZZIAMO L'ECCELLENZA DELLE IMPRESE ITALIANE.

Parte la 4° edizione del roadshow di Imprese Vincenti, in tour attraverso l'Italia.

INTESA SANPAOLO

SECONDE LE TAPPE DEL TOUR

Parte la 4° edizione del roadshow di Imprese Vincenti.

Intesa Sanpaolo | Sponsorizzato



Questo è il gioco di cui tutti parlano

BuzzDaily Winners | Sponsorizzato



**Il motivo n°1 per la pancia grassa...
Attenzione, non sono le calorie!**

Golden Tree | Sponsorizzato

LINK: <https://www.cremonaoggi.it/2022/12/05/covid-encefalopatia-e-ictus-principali-conseguenze-neurologiche/>

05 Dicembre 2022 20:22:38 CET



Menu Cronaca Politica Economia Cultura Spettacolo Sport Interviste Nazionali Lettere Cerca

Ultime News cena muta dei minori davanti al gip · 5 Dicembre 2022 Natale sempre più vicino, davanti al Comune è arrivato l'abete · 5 Dicembre 2022 Digital Innovation Cup, p



**TUTTI I MARTEDI MATTINA
IL MERCATO DI CAMPAGNA AMICA**
Sotto i portici del Consorzio Agrario in Via Monteverdi



OLTRE 35 ANNI DI PASSIONE



NAZIONALI | Oggi alle 19:11

Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche



(Adnkronos) – Encefalopatia acuta, ictus, disturbi cognitivi e di gusto e olfatto. Queste le principali conseguenze neurologiche riscontrate in pazienti con Covid-19, fotografate dallo studio multicentrico 'Neurocovid' patrocinato dalla Società italiana di neurologia (Sin) e presentato in occasione del Congresso nazionale Sin in corso a Milano. L'indagine ha coinvolto 38 reparti di Neurologia italiani, distribuiti nelle varie regioni, con la partecipazione anche di San Marino, e ha reclutato quasi 3.000 pazienti affetti da complicanze neurologiche, quasi 2.000 dei quali ospedalizzati e un migliaio seguiti a domicilio, nel periodo 1 marzo 2020-30 giugno 2021, con un follow-up dei casi fino al 31 dicembre 2021.

“Le complicanze neurologiche più frequenti – ha riferito Carlo Ferrarese, direttore del Centro di neuroscienze dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e della Clinica neurologica dell'Ospedale San Gerardo di Monza – erano un'encefalopatia acuta, che si manifesta con delirium o disturbi di coscienza (25% dei casi), disturbi dell'olfatto o del gusto (20% dei casi), ictus

GALENO
VALORE ALLA PREVENZIONE
MEDICINA DEL LAVORO, DELLO SPORT E SPECIALISTICA

CLICCA QUI E SCOPRI LE NOSTRE PROPOSTE

CREMONA Via Tonani 25 Tel. 0372 423944
CREMA Via P. Viviani 2 Tel 0373 185004

Video Pillole
by Italtpress

>> **Italtpress**

Electronova
ASSISTENZA TECNICA MULTIMARCA

AMBULATORIO ODONTOIATRICO

MARTEO

SEMPRE VICINI AI NOSTRI PAZIENTI:
Impiantologia STRAUMANN
per offrire al paziente il miglior trattamento possibile
Radiografie - Ortopantomografie - Tac

Via Gardinali, 26 Castelvardo (Cr) - Tel 0372 427192 - Fax 0372 425343

LA SCUOLA CHE VUOI TU!

TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE
TECNICO DEL TURISMO
PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI
PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
PROFESSIONALE ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHIERA
SERALE - PROFESSIONALE ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHIERA

Inquadra il QR code per prenotare
MICROSTAGES e partecipare all'**OPEN DAY**

www.einaudiCremona.edu.it
via Bissolati, 94 CREMONA - 0372 458033/4

BONTA' E TIPICITA' ORIGINE C CAMPAGNA AMICA STAGIONA 100% ITALI

Sotto i portici Consorzio Agr Monteverdi a Cremona

Segui le nostre iniziative su Facebook e Instagram



TUTTI I MARTEDI MATTINA MERCATO CAMPAGNA AMICA

Sotto i portici del Consorzio Agrario in Via Monteverdi a Cremona

Segui le nostre iniziative su Facebook e Instagram



ischemico (18% dei casi) e disturbi cognitivi (14% dei casi). L'incidenza delle complicanze neurologiche si è progressivamente ridotta nelle varie ondate della malattia, con una prevalenza di 8%, 5% e 3% rispettivamente nelle prime tre ondate", ha sottolineato.

"L'esordio dei sintomi – ha evidenziato – si manifestava soprattutto nella fase iniziale di malattia, ma in alcuni casi vi era un esordio nelle settimane successive. Nella maggior parte dei casi – ha spiegato – vi era un buon recupero funzionale, anche se in molti casi si è assistito a un persistere dei sintomi fino ad oltre 6 mesi dall'infezione. Tra le complicanze neurologiche a distanza, che rientrano nel cosiddetto Long Covid, prevalgono i disturbi cognitivi, caratterizzati soprattutto da difficoltà di attenzione e di memoria. I meccanismi di tali problemi cognitivi a lungo termine sono oggetto di ricerca di vari gruppi italiani, oltre che di neurologi di tutto il mondo".



Fonte www.adnkronos.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Condividi



Commenti

I commenti sono chiusi.

EURONORD S.p.A. Centro Servizi Lamiere

EURONORD S.p.A. Centro Servizi Lamiere



LINK: <http://www.padovanews.it/2022/12/05/covid-encefalopatia-e-ictus-principali-conseguenze-neurologiche/>

ABOUT CONTATTI LEGALS COOKIES PRIVACY DATI PERSONALI
SCRIVICI



PADOVANEWS
IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA



NEWS LOCALI NEWS VENETO NEWS NAZIONALI SPECIALI VIDEO RUBRICHE

ULTIMORA 6 DICEMBRE 2022 | KOMIPO COMPLETED CONSTRUCTION OF CONCHO VALLEY SOLAR PROJECT IN TEXAS

HOME SPECIALI SALUTE

Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche

POSTED BY: REDAZIONE WEB 5 DICEMBRE 2022



(Adnkronos) – Encefalopatia acuta, ictus, disturbi cognitivi e di gusto e olfatto. Queste le principali conseguenze neurologiche riscontrate in pazienti con Covid-19, fotografate dallo studio multicentrico ‘Neurocovid’ patrocinato dalla Società italiana di neurologia (Sin) e presentato in occasione del Congresso nazionale Sin in corso a Milano. L’indagine ha coinvolto 38 reparti di Neurologia italiani, distribuiti nelle varie regioni, con la partecipazione anche di San Marino, e ha reclutato quasi 3.000 pazienti affetti da complicanze neurologiche, quasi 2.000 dei quali ospedalizzati e un migliaio seguiti a domicilio, nel periodo 1 marzo 2020-30 giugno 2021, con un follow-up dei casi fino al 31 dicembre 2021.

“Le complicanze neurologiche più frequenti – ha riferito Carlo Ferrarese, direttore del Centro di neuroscienze dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca e della Clinica neurologica dell’Ospedale San Gerardo di Monza – erano un’encefalopatia acuta, che si manifesta con delirium o disturbi di coscienza (25% dei casi), disturbi dell’olfatto o del gusto (20% dei casi), ictus ischemico (18% dei casi) e disturbi cognitivi (14% dei casi). L’incidenza delle complicanze neurologiche si è progressivamente ridotta nelle varie ondate della malattia, con una prevalenza di 8%, 5% e 3% rispettivamente nelle prime tre ondate”, ha sottolineato.

“L’esordio dei sintomi – ha evidenziato – si manifestava soprattutto nella fase iniziale di malattia, ma in alcuni casi vi era un esordio nelle settimane successive. Nella maggior parte dei casi – ha spiegato – vi era un buon recupero funzionale, anche se in molti casi si è assistito a un persistere dei sintomi fino ad oltre 6 mesi dall’infezione. Tra le complicanze neurologiche a distanza, che rientrano nel cosiddetto Long Covid, prevalgono i disturbi



Crea la tua rendita passiva



6 DICEMBRE 2022

Incendio alla Cirs ambiente di Erbè. L'intervento di Arpav



6 DICEMBRE 2022

5 dicembre. Giornata mondiale del suolo



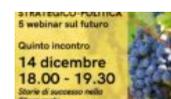
5 DICEMBRE 2022

Firmato l'accordo tra la Provincia di Padova e il Comune di Bovolenta per la realizzazione della S.P. 35 variante Nord di Bovolenta



5 DICEMBRE 2022

Premi Brunacci per la storia veneta: il Comune di Monselice bandisce la 37ª edizione. Scadenza 31 marzo 2023



5 DICEMBRE 2022

Coldiretti Giovani Impresa Academy, il 14 dicembre nuovo incontro per il Veneto

cognitivi, caratterizzati soprattutto da difficoltà di attenzione e di memoria. I meccanismi di tali problemi cognitivi a lungo termine sono oggetto di ricerca di vari gruppi italiani, oltre che di neurologi di tutto il mondo”.

(Adnkronos – Salute)

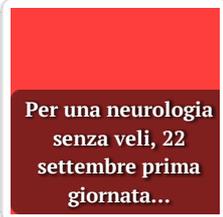
Vedi anche:



Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo', al via la...



Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania



Per una neurologia senza veli, 22 settembre prima giornata...



Salute, al via la campagna 'proteggi il tuo cervello,...

f SHARE

TWEET

PIN

g+ SHARE

< Previous post Next post >

BE THE FIRST TO COMMENT

ON "COVID, ENCEFALOPATIA E ICTUS PRINCIPALI CONSEGUENZE NEUROLOGICHE"

Leave a comment

Devi essere connesso per inviare un commento.



5 DICEMBRE 2022

COLDIRETTI INCONTRA I SOCI: "La coltura della barbabietola da zucchero tra tradizione e futuro"



5 DICEMBRE 2022

Dai Colli all'Adige, un territorio tutto da vivere



Crea la tua rendita passiva



6 DICEMBRE 2022

Riccardi "7,6 mln per la nuova sede di Ostetricia Ginecologia di Udine"



6 DICEMBRE 2022

Calenda "Con Renzi arriveremo a un partito unico nel 2024"



5 DICEMBRE 2022

Brasile stellare, 4-1 a Corea del Sud e quarti con Croazia



5 DICEMBRE 2022

Ucraina, Crosetto "Disimpegnarci? Saremmo fuori comunità occidentale"



5 DICEMBRE 2022

A Pioli premio "Allenatore Gentleman" "Ai giovani servono esempi"



5 DICEMBRE 2022

Motociclismo, Copioli nominato Vicepresidente FIM



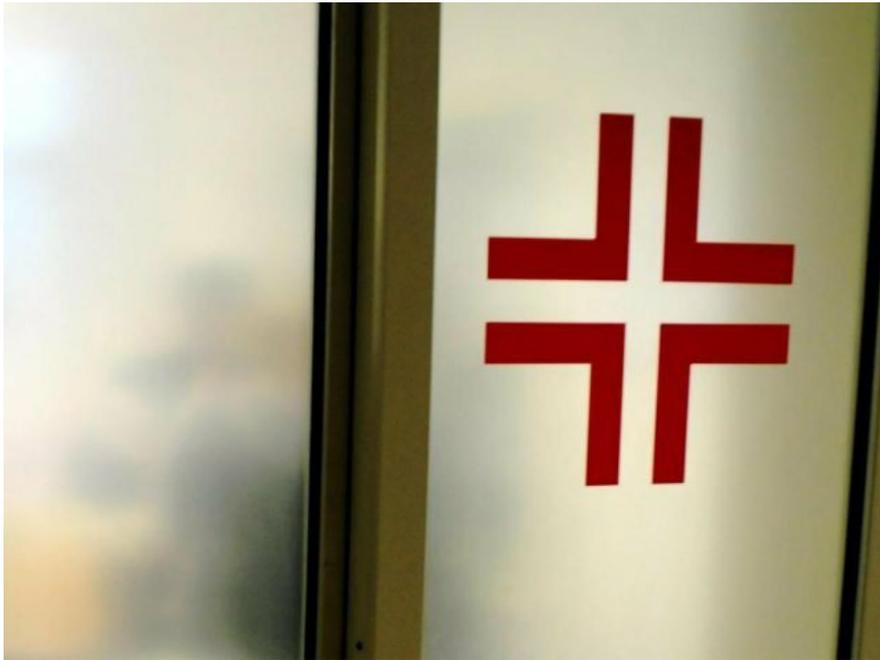
5 DICEMBRE 2022

Il Torino perde Singo, l'Inter cerca un portiere ed il Milan aspetta Calabria

Home > ATTUALITÀ > Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche

Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche

Di Adnkronos - 5 Dicembre 2022



(Adnkronos) – Encefalopatia acuta, ictus, disturbi cognitivi e di gusto e olfatto. Queste le principali conseguenze neurologiche riscontrate in pazienti con Covid-19, fotografate dallo studio multicentrico 'Neurocovid' patrocinato dalla Società italiana di neurologia (Sin) e presentato in occasione del Congresso nazionale Sin in corso a Milano. L'indagine ha coinvolto 38 reparti di Neurologia italiani, distribuiti nelle varie regioni, con la partecipazione anche di San Marino, e ha reclutato quasi 3.000 pazienti affetti da complicanze neurologiche, quasi 2.000 dei quali ospedalizzati e un migliaio seguiti a domicilio, nel periodo 1 marzo 2020-30 giugno 2021, con un follow-up dei casi fino al 31 dicembre 2021.

"Le complicanze neurologiche più frequenti – ha riferito Carlo Ferrarese, direttore del Centro di neuroscienze dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e della Clinica neurologica dell'Ospedale San Gerardo di Monza – erano un'encefalopatia acuta, che si manifesta con delirium o disturbi di coscienza (25% dei casi), disturbi dell'olfatto o del gusto (20% dei casi), ictus ischemico (18% dei casi) e disturbi cognitivi (14% dei casi). L'incidenza delle complicanze neurologiche si è progressivamente ridotta nelle varie ondate della malattia, con una prevalenza di 8%, 5% e 3% rispettivamente nelle prime tre ondate", ha sottolineato.

"L'esordio dei sintomi – ha evidenziato – si manifestava soprattutto nella fase iniziale di malattia, ma in alcuni casi vi era un esordio nelle settimane successive. Nella maggior parte dei casi – ha spiegato – vi era un buon recupero funzionale, anche se in molti casi si è assistito a un persistere dei sintomi fino ad oltre 6 mesi dall'infezione. Tra le complicanze neurologiche a distanza, che rientrano nel cosiddetto Long Covid, prevalgono i disturbi

ULTIMI ARTICOLI



Mafia, Mattarella a familiari vittime: "Nulla rimuove dolore che si rinnova nel tempo"

ATTUALITÀ 5 Dicembre 2022



Martedì di fuoco al Milano Premier Padel, c'è il derby azzurro

ATTUALITÀ 5 Dicembre 2022



Ucraina, Wsj: "Usa hanno modificato Himars per impedire possano colpire la Russia"

ATTUALITÀ 5 Dicembre 2022



Soumahro: un magazine online pubblica gli 'scatti piccanti' della moglie, Lilliane Murekatete

ATTUALITÀ 5 Dicembre 2022



Croazia-Giappone, Zoff: "Livakovic bravissimo ma i giapponesi lo hanno aiutato"

ATTUALITÀ 5 Dicembre 2022

ARTICOLI POPOLARI



Pornostar: ecco le 10 più cliccate al mondo. Unica 'outsider' Kim Kardashian, è comunque tra le più ambite..

GOSSIP 3 Maggio 2020



Ucraina, Russia: "Uccisi oltre 200 militari di Kiev nelle ultime ore"

ATTUALITÀ 4 Dicembre 2022

cognitivi, caratterizzati soprattutto da difficoltà di attenzione e di memoria. I meccanismi di tali problemi cognitivi a lungo termine sono oggetto di ricerca di vari gruppi italiani, oltre che di neurologi di tutto il mondo”.



Il Volo: chi sono, età, vita privata e carriera dei tre giovani tenori

GOSSIP 3 Gennaio 2020



Qual è il miglior periodo dell'anno per comprare uno smartphone

TELEFONIA 29 Gennaio 2020



Le foto private di Charli D'Amelio finiscono in rete: il padre della star di TikTok annuncia azioni legali

GOSSIP 28 Dicembre 2019

ARTICOLI CORRELATI **ALTRO DALL'AUTORE**



Mafia, Mattarella a famigliari vittime: "Nulla rimuove dolore che si rinnova nel tempo"



Martedì di fuoco al Milano Premier Padel, c'è il derby azzurro



Ucraina, Wsj: "Usa hanno modificato Himars per impedire possano colpire la Russia"



Soumahro: un magazine online pubblica gli 'scatti piccanti' della moglie, Liliane Murekatete



Croazia-Giappone, Zoff: "Livakovic bravissimo ma i giapponesi lo hanno aiutato"



Vaccino e miocarditi post vaccino nei 12-20enni: secondo uno studio sarebbero rare e non gravi: Ma ci sono...

ITALIA SERA

Giornalisti & Poligrafici Associati Soc. Coop.
Via Gustavo Bianchi 11, 00153, Roma
P.IVA 04783011002

Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n °250/1990 e successive modifiche e integrazioni.

Contattaci: redazione@italiasera.it

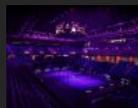


ALTRE NOTIZIE



Mafia, Mattarella a famigliari vittime: "Nulla rimuove dolore che si rinnova..."

ATTUALITÀ 5 Dicembre 2022



Martedì di fuoco al Milano Premier Padel, c'è il derby azzurro

ATTUALITÀ 5 Dicembre 2022



Ucraina, Wsj: "Usa hanno modificato Himars per impedire possano colpire la..."

ATTUALITÀ 5 Dicembre 2022

CATEGORIE POPOLARI

BREAKING NEWS	51442
ATTUALITÀ	47865
PRIMO PIANO	7438
ULTIME NOTIZIE	6910
TV	5692
ECONOMIA	4999
OROSCOPO	4223

LINK: <https://www.lifestyleblog.it/blog/2022/12/covid-encefalopatia-e-ictus-principali-conseguenze-neurologiche/>



5 Dicembre 2022 ULTIM'ORA MUSICA TV GUIDA TV CINEMA MOTORI HI-TECH LIFESTYLE FASHION CALCIO

Home > Notizie

adnkronos · Notizie · 5 Dicembre 2022 · 1 min lettura

Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche



(Adnkronos) – Encefalopatia acuta, ictus, disturbi cognitivi e di gusto e olfatto. Queste le principali conseguenze neurologiche riscontrate in pazienti con Covid-19, fotografate dallo studio multicentrico 'Neurocovid' patrocinato dalla Società italiana di neurologia (Sin) e presentato in occasione del Congresso nazionale Sin in corso a Milano. L'indagine ha coinvolto 38 reparti di Neurologia italiani, distribuiti nelle varie regioni, con la partecipazione anche di San Marino, e ha reclutato quasi 3.000 pazienti affetti da complicanze neurologiche, quasi 2.000 dei quali ospedalizzati e un migliaio seguiti a domicilio, nel periodo 1 marzo 2020-30 giugno 2021, con un follow-up dei casi fino al 31 dicembre 2021.

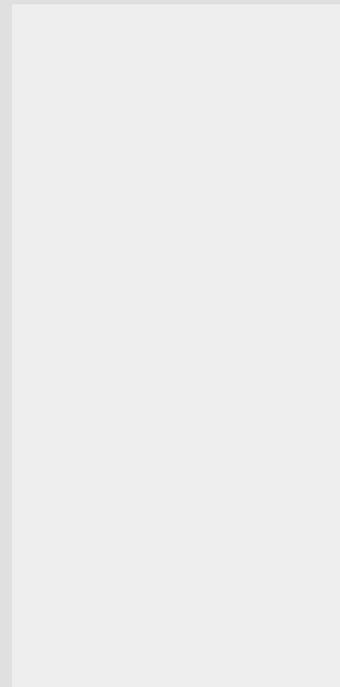
“Le complicanze neurologiche più frequenti – ha riferito Carlo Ferrarese, direttore del Centro di neuroscienze dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e della Clinica neurologica dell'Ospedale San Gerardo di Monza – erano un'encefalopatia acuta, che si manifesta con delirium o disturbi di coscienza (25% dei casi), disturbi dell'olfatto o del gusto (20% dei casi), ictus ischemico (18% dei casi) e disturbi cognitivi (14% dei casi). L'incidenza delle complicanze neurologiche si è progressivamente ridotta nelle varie ondate della malattia, con una prevalenza di 8%, 5% e 3% rispettivamente nelle prime tre ondate”, ha sottolineato.

“L'esordio dei sintomi – ha evidenziato – si manifestava soprattutto nella fase iniziale di malattia, ma in alcuni casi vi era un esordio nelle settimane successive. Nella maggior parte dei casi – ha spiegato – vi era un buon recupero funzionale, anche se in molti casi si è assistito a un persistere dei sintomi fino ad oltre 6 mesi dall'infezione. Tra le complicanze neurologiche a distanza, che rientrano nel cosiddetto Long Covid, prevalgono i disturbi cognitivi, caratterizzati soprattutto da difficoltà di attenzione e di memoria. I meccanismi di tali problemi cognitivi a lungo termine sono oggetto di ricerca di vari gruppi italiani, oltre che di neurologi di tutto il mondo”.



adnkronos

Ultime News



Sonepar Italia, nuova piattaforma omnicanale proprietaria

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.lifestyleblog.it/blog/2022/12/congresso-sin-novita-su-alzheimer-parkinson-ed-emicrania/>



5 Dicembre 2022 ULTIM'ORA MUSICA TV GUIDA TV ▼ CINEMA MOTORI HI-TECH LIFESTYLE FASHION CALCIO ▼

Home > Notizie

adnkronos · Notizie · 5 Dicembre 2022 · 2 min lettura

Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania



(Adnkronos) – Importanti studi scientifici, al centro del Congresso nazionale della Società italiana di neurologia (Sin) in corso a Milano, promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche. Le buone notizie – spiega una nota della Sin – riguardano nuovi farmaci per la cura della malattia di Alzheimer, nuovi marker prognostici per morbo di Parkinson ed emicrania, ma ci sono anche aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale (Ai), neurocovid e malattie neuromuscolari.

Nella malattia di Alzheimer la comunità scientifica internazionale ha accolto favorevolmente i risultati di recentissimi studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide e ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti, come lo studio 'Finger', riguardano l'importanza della prevenzione per rallentare l'esordio della demenza grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico. Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana. Da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia.

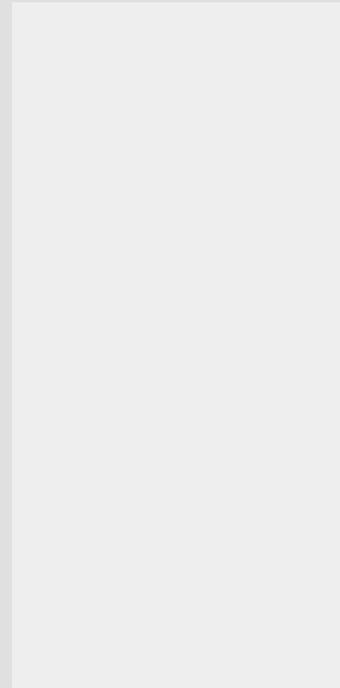
In merito all'emicrania – continua la nota Sin – sono stati individuati marker serici, quindi rilevabili da campioni sanguigni – in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il Cgrp (Calcitonin gene related peptide) un potente vasodilatatore che può intervenire nella trasmissione del dolore, interessando il sistema nervoso periferico e centrale.

Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio Neurocovid Sin, che ha indagato la relazione tra Covid e sistema nervoso, ma anche studi sulle malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di intelligenza artificiale.

Vedi anche

“Al congresso nazionale di quest'anno – commenta Alfredo Berardelli, presidente Sin – stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati – spiega – è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si

Ultime News



Sonepar Italia, nuova piattaforma omnicanale proprietaria

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

posiziona al quinto posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo Usa, Cina, Germania e Gran Bretagna. L'emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all'invecchiamento della popolazione – aggiunge Berardelli – è un tema molto attuale sul quale i neurologi della Sin si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell'assistenza, estremamente importante in un'epoca in cui l'età media della vita si è allungata in maniera considerevole”.

Le patologie neurologiche, al centro del Congresso nazionale Sin, impattano fortemente sulla popolazione: 12 milioni gli italiani sono affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa delle quali donne; 1 milione convivono ogni giorno con la malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza e 400 mila colpite dalla malattia di Parkinson. La sclerosi multipla affligge circa 90 mila donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. E ancora, numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200 mila nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone che vivono con gli esiti invalidanti della malattia.



adnkronos

Correlati



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://mantovauno.it/salute/covid-encefalopatia-e-ictus-principali-conseguenze-neurologiche/>



LUNEDÌ, 5 DICEMBRE 2022



HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO SALUTE

ULTIM'ORA

Home > Salute > Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche

Salute

Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche

5 Dicembre 2022



Mantova
Italia > Lombardia

Vuoi scoprire il meteo per la tua località?
Cerca... Vai

lun 05 8.6°C 10.5°C	mar 06 3.9°C 8.2°C	mer 07 3.4°C 7.3°C
gio 08 2.0°C 4.1°C	ven 09 3.4°C 5.0°C	sab 10 4.1°C 6.1°C

stampa PDF 3BMeteo.com

VISUALIZZA IL METEO COMPLETO

SOSTIENICI

(Adnkronos) – Encefalopatia acuta, ictus, disturbi cognitivi e di gusto e olfatto. Queste le principali conseguenze neurologiche riscontrate in pazienti con Covid-19, fotografate dallo studio multicentrico 'Neurocovid' patrocinato dalla Società italiana di neurologia (Sin) e presentato in occasione del Congresso nazionale Sin in corso a Milano. L'indagine ha coinvolto 38 reparti di Neurologia italiani, distribuiti nelle varie regioni, con la partecipazione anche di San Marino, e ha reclutato quasi 3.000 pazienti affetti da complicanze neurologiche, quasi 2.000 dei quali ospedalizzati e un migliaio seguiti a domicilio, nel periodo 1 marzo 2020-30 giugno 2021, con un follow-up dei casi fino al 31 dicembre 2021.



“Le complicanze neurologiche più frequenti – ha riferito Carlo Ferrarese, direttore del Centro di neuroscienze dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca e della Clinica neurologica dell’Ospedale San Gerardo di Monza – erano un’encefalopatia acuta, che si manifesta con delirium o disturbi di coscienza (25% dei casi), disturbi dell’olfatto o del gusto (20% dei casi), ictus ischemico (18% dei casi) e disturbi cognitivi (14% dei casi). L’incidenza delle complicanze neurologiche si è progressivamente ridotta nelle varie ondate della malattia, con una prevalenza di 8%, 5% e 3% rispettivamente nelle prime tre ondate”, ha sottolineato.

“L’esordio dei sintomi – ha evidenziato – si manifestava soprattutto nella fase iniziale di malattia, ma in alcuni casi vi era un esordio nelle settimane successive. Nella maggior parte dei casi – ha spiegato – vi era un buon recupero funzionale, anche se in molti casi si è assistito a un persistere dei sintomi fino ad oltre 6 mesi dall’infezione. Tra le complicanze neurologiche a distanza, che rientrano nel cosiddetto Long Covid, prevalgono i disturbi cognitivi, caratterizzati soprattutto da difficoltà di attenzione e di memoria. I meccanismi di tali problemi cognitivi a lungo termine sono oggetto di ricerca di vari gruppi italiani, oltre che di neurologi di tutto il mondo”.

(Adnkronos)

Share Facebook Twitter LinkedIn Email

Articolo Precedente

Covid, rare e non gravi miocarditi post vaccino nei 12-20enni: lo studio

Articolo successivo

Partecipate, la Provincia di Mantova resta in A22, Apam, Millenaria e Agire

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE



Covid, vecchio farmaco potrebbe prevenire contagio da ogni variante: lo studio



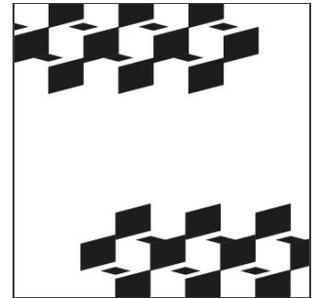
Covid, rare e non gravi miocarditi post vaccino nei 12-20enni: lo studio



Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania



Le onoranze funebri Tea
Rispetto, qualità, vicinanza.



Confartigianato
Al fianco della tua impresa nella ripresa
Assistenza Fiscale - Consulenza del Lavoro

Ci poniamo l'obiettivo primario di mettere a disposizione degli associati servizi diversificati, erogati con puntualità, efficienza e professionalità

Chiamaci per saperne di più!

CONFARTIGIANATO IMPRESE MANTOVA
Via Parigi, 30 - Porto Mantovano (MN) - Tel. 0376 488728
Sedi provinciali: Arezzo - Castiglione delle Stiviere - Montebelluna - Bozolo - Poggio Pinco - Suzzara

CONFAI MANTOVA
CONFEDERAZIONE AGROMECCANICI E AGRICOLTORI ITALIANI

RAPPRESENTANZA E SERVIZI A VALORE AGGIUNTO PER LE IMPRESE AGROMECCANICHE E AGRICOLE

CLICCA QUI

MERCATINI DI NATALE
////////// MANTOVA
P. ZZA VIRGILIANA //
/// DAL 19 NOVEMBRE
AL 26 DICEMBRE ///
2022 //////////

CONFINDUSTRIA Mantova
www.assind.mn.it

www.mynet.it

LINK: <https://www.sbircialanotizia.it/covid-vecchio-farmaco-potrebbe-prevenire-contagio-da-ogni-variante-lo-studio/>



SBIR CIA
SBIR CIA LA NOTIZIA MAGAZINE

CORONAVIRUS

Covid, vecchio farmaco potrebbe prevenire contagio da ogni variante: lo studio



Publicato 3 ore fa il 5 Dicembre 2022, 18:24
Di **Adnkronos**

(Adnkronos) – Un farmaco economico e già disponibile, usato per trattare una malattia del fegato che si chiama colangite biliare primitiva, potrebbe prevenire Covid-19 sbarrando a tutte le varianti del virus Sars-CoV-2 – presenti e future – la porta d'ingresso alle cellule degli organi bersaglio. A proporre una nuova possibilità d'impiego dell'acido ursodesossicolico (Udca), un medicinale fuori brevetto che si assume per bocca, è uno studio pubblicato su 'Nature' da un team di scienziati coordinati da Fotios Sampaziotis del Wellcome-Mrc Cambridge Stem Cell Institute dell'Università di Cambridge e dell'Ospedale di Addenbrooke (Uk), in collaborazione con Ludovic Vallier del Berlin Institute of Health at Charité (Germania).

Il lavoro è stato condotto su organoidi (modelli d'organo miniaturizzati fabbricati in laboratorio), su animali, su organi umani e su un piccolo gruppo di volontari sani. E se i risultati saranno confermati in studi clinici più ampi, secondo gli autori l'Udca potrebbe affiancare i vaccini offrendo uno 'scudo' efficace anche ai pazienti per i quali la vaccinazione non funziona o è inaccessibile, nonché alle persone a maggior rischio di infezione. "Abbiamo trovato un modo per chiudere la porta al virus, impedendogli di entrare nelle nostre cellule e proteggendoci dal contagio", spiega

ARTICOLI RECENTI

Mafia, Mattarella a famigliari vittime: "Nulla rimuove dolore che si rinnova nel tempo" 5 Dicembre 2022, 19:07

Martedì di fuoco al Milano Premier Padel, c'è il derby azzurro 5 Dicembre 2022, 18:56

Street food, i sapori della Lunigiana a Milano in bici elettrica 5 Dicembre 2022, 18:54

Ucraina, Wsj: "Himars modificati per non colpire la Russia" 5 Dicembre 2022, 18:52

Manovra, pressing sindacati: Cgil da M5S, il 16 con Uil stop Lombardia e Liguria 5 Dicembre 2022, 18:51

Il Torino perde Singo, l'Inter cerca un portiere ed il Milan aspetta Calabria 5 Dicembre 2022, 18:39

Stromboli, abitanti: "Su giornali titoli roboanti ma qui situazione tranquilla" 5 Dicembre 2022, 18:36

Croazia-Giappone, Zoff: "Livakovic bravissimo ma i giapponesi lo hanno aiutato" 5 Dicembre 2022, 18:34

Sampaziotis. Poiché l'Udca agisce non sul virus, bensì sul recettore cellulare Ace2 che Sars-CoV-2 sfrutta per introdursi nelle cellule target, il farmaco potrebbe essere efficace indipendentemente dalla variante del coronavirus pandemico.

Tutto è cominciato da alcune ricerche del gruppo di Sampaziotis che per studiare le patologie dei dotti biliari aveva costruito 'mini dotti' capaci di riprodurre le funzioni di quelli naturali. La sua équipe aveva così scoperto in maniera quasi fortuita che una molecola nota come Fxr, presente in grandi quantità negli organoidi di dotto biliare, regola direttamente lo stato di apertura o chiusura di Ace2. Gli scienziati hanno quindi dimostrato che l'Udca 'spegne' Fxr trasformando Ace2 in una 'porta blindata'. In questo nuovo lavoro, Sampaziotis e colleghi hanno utilizzato lo stesso approccio per sbarrare Ace2 in modelli miniaturizzati di polmone o intestino, due tra bersagli preferiti di Sars-CoV-2, e prevenire l'infezione virale. L'esperimento ha avuto successo e i ricercatori hanno affrontato gli step successivi.

Dagli organoidi gli studiosi sono passati innanzitutto agli animali: insieme ad Andrew Owen dell'Università di Liverpool (Uk) hanno confermato che Udca riesce a prevenire l'infezione nei criceti esposti a Sars-CoV-2. Dopo gli animali, l'uomo. Prima, lavorando con Andrew Fisher dell'Università di Newcastle (Uk) e Chris Watson dell'ospedale di Addenbrooke, gli scienziati hanno verificato i loro risultati su due polmoni umani prelevati da cadavere e non adatti a trapianto: mantenendoli vitali e 'respiranti', ne hanno trattato uno con il farmaco e hanno messo entrambi a contatto con il virus, osservando che il polmone 'controllo' si infettava mentre quello curato no.

Infine i test su volontari umani, svolti in collaborazione con Ansgar Lohse del Centro medico universitario Hamburg-Eppendorf, in Germania: l'Udca è stato somministrato a 8 persone sane, nei cui tamponi nasali sono stati effettivamente trovati livelli più bassi di Ace2, a suggerire che il virus avrebbe meno probabilità di infettarli. Sebbene non fosse possibile condurre un trial clinico su vasta scala, i ricercatori hanno indagato sullo 'stato Covid' di due gruppi di pazienti: uno riceveva il farmaco perché affetto da colangite biliare primitiva, l'altro non lo assumeva. E' così emerso che i pazienti del 'gruppo Udca' avevano meno probabilità di sviluppare Covid-19 grave e di essere ricoverati in ospedale.

"Questo studio unico – afferma la prima autrice Teresa Brevini, dottoranda dell'Università di Cambridge – ci ha dato l'opportunità di fare davvero scienza traslazionale", dal bancone al letto del malato, "sfruttando una scoperta di laboratorio per provare a rispondere a un'esigenza clinica. Usando quasi tutti i possibili approcci a nostra disposizione, abbiamo dimostrato che un farmaco già disponibile chiude la porta d'ingresso al virus e può proteggerci da Covid-19. E' importante sottolineare che, poiché questo farmaco agisce sulle nostre cellule" e non sul virus, "non è influenzato dalle mutazioni virali e dovrebbe mantenersi efficace anche quando emergono nuove varianti".

David Rossi, vedova: "Agliedo indagato? Spero non per parole su pm" 5 Dicembre 2022, 18:27

Migranti, sindaco Lampedusa: "Naufragio in Sar Malta, inconcepibile no Stati a soccorso" 5 Dicembre 2022, 18:25

Covid, vecchio farmaco potrebbe prevenire contagio da ogni variante: lo studio 5 Dicembre 2022, 18:24

Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche 5 Dicembre 2022, 18:11

Al Festival delle Regioni lanciato il nuovo regionalismo per le sfide del futuro 5 Dicembre 2022, 18:10

Covid, rare e non gravi miocarditi post vaccino nei 12-20enni: lo studio 5 Dicembre 2022, 17:59

Mondiali 2022, Croazia batte Giappone ai rigori e va ai quarti 5 Dicembre 2022, 17:44

Pd, Mannheim: "Da sondaggi Bonaccini in vantaggio su Schlein" 5 Dicembre 2022, 17:41

Mondiali 2022, Deschamps e la collanina di Koundé: "Mancavano gli occhiali da sole..." 5 Dicembre 2022, 17:33

Borsa Milano, oggi Piazza Affari in negativo: in arrivo stretta della Fed? 5 Dicembre 2022, 17:22

Enel festeggia 60 anni, Starace 'guardiamo a nostra storia e a nostro futuro' 5 Dicembre 2022, 17:15

Omicidio Diabolik, Calderon rinviato a giudizio 5 Dicembre 2022, 17:10

Secondo Sampaziotis, questo vecchio farmaco potrebbe dunque offrire in futuro una strategia efficace e low cost per proteggere dall'infezione da Sars-CoV-2 le persone nelle quali il vaccino non funziona o che non possono accedervi. "Utilizziamo l'Udca in clinica da molti anni – rimarca l'autore del lavoro, finanziato in gran parte da Uk Research & Innovation, European Association for the Study of the Liver, Nih Cambridge Biomedical Research Centre ed Evelyn Trust – quindi sappiamo che è sicuro e molto ben tollerato, cosa che rende semplice la somministrazione a pazienti ad alto rischio Covid".

"Questa compressa costa poco – aggiunge Sampaziotis – Il farmaco può essere prodotto velocemente in grandi quantità e conservato facilmente, il che lo rende facile da distribuire rapidamente in caso di pandemia soprattutto contro varianti virali resistenti ai vaccini, quando potrebbe essere l'unica linea di protezione in attesa che vengano sviluppati nuovi vaccini" aggiornati. "Siamo ottimisti – conclude lo scienziato – sul fatto che questo farmaco possa diventare un'arma importante nella nostra lotta contro Covid-19".

ARGOMENTI CORRELATI:

- DA NON PERDERE** **PROSSIMO**
- Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche** **Migranti, sindaco Lampedusa: "Naufragio in Sar Malta, inconcepibile no Stati a soccorso"**



Adnkronos

Sbircia la Notizia Magazine unisce le forze con la Adnkronos, l'agenzia di stampa numero uno in Italia, per fornire ai propri lettori un'informazione sempre aggiornata e di alta affidabilità.

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

CORONAVIRUS

Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche



Pubblicato 3 ore fa il 5 Dicembre 2022, 18:11
Di Adnkronos





(Adnkronos) – Encefalopatia acuta, ictus, disturbi cognitivi e di gusto e olfatto. Queste le principali conseguenze neurologiche riscontrate in pazienti con Covid-19, fotografate dallo studio multicentrico 'Neurocovid' patrocinato dalla Società italiana di neurologia (Sin) e presentato in occasione del Congresso nazionale Sin in corso a Milano. L'indagine ha coinvolto 38 reparti di Neurologia italiani, distribuiti nelle varie regioni, con la partecipazione anche di San Marino, e ha reclutato quasi 3.000 pazienti affetti da complicanze neurologiche, quasi 2.000 dei quali ospedalizzati e un migliaio seguiti a domicilio, nel periodo 1 marzo 2020-30 giugno 2021, con un follow-up dei casi fino al 31 dicembre 2021.

"Le complicanze neurologiche più frequenti - ha riferito Carlo

[CONTINUA A LEGGERE](#)

CORONAVIRUS

Covid, rare e non gravi miocarditi post vaccino nei 12-20enni: lo studio



Publicato 3 ore fa il 5 Dicembre 2022, 17:59
Di Adnkronos



(Adnkronos) – Un “basso tasso di incidenza ed esiti precoci ampiamente favorevoli” per le miopericarditi associate al vaccino anti-Covid a mRNA negli adolescenti e nei giovani adulti. E’ quanto rilevano gli autori di una revisione sistematica e metanalisi di 23 studi, che ha incluso i dati di 854 pazienti di età compresa tra 12 e 20 anni, i quali hanno presentato un’inflammatione cardiaca post vaccino. Dal lavoro, pubblicato su ‘Jama Pediatrics’, emergono “risultati rassicuranti”, spiegano gli esperti, “ma è giustificato un follow-up continuativo” di questi pazienti.

Gli autori della metanalisi condotta sull’asse Usa-Giappone sono ricercatori del Nationwide Children’s Hospital di Columbus, Ohio, del Teine Keijinkai Hospital e dell’Hokkaido Cardiovascular Hospital di

CONTINUA A LEGGERE

CORONAVIRUS

Borsa Milano, oggi Piazza Affari in negativo: in arrivo stretta della Fed?



Publicato 4 ore fa il 5 Dicembre 2022, 17:22
Di Adnkronos



(Adnkronos) – La settimana inizia all’insegna del sentiment negativo sulle Piazze europee. Gli entusiasmi degli investitori per l’ammorbimento delle restrizioni Covid in Cina sono frenati molto dalle paure per le prossime mosse della Fed sui tassi d’interesse. L’economia statunitense si mostra più in salute del previsto e questo potrebbe spingere la Banca centrale americana a stringere fin sopra il 5%.

L’euro, quindi, si indebolisce e torna molto vicino al dollaro. Quanto al gas in mattinata il prezzo si avvicina ai 150 euro al megawattora, sui timori di un inverno più freddo del previsto nel Nord Europa e nel

LINK: <https://www.sbircialanotizia.it/covid-encefalopatia-e-ictus-principali-conseguenze-neurologiche/>



SBIRCIÀ
SBIRCIÀ LA NOTIZIA MAGAZINE

CORONAVIRUS

Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche



Publicato 3 ore fa il 5 Dicembre 2022, 18:11
Di **Adnkronos**

(Adnkronos) – Encefalopatia acuta, ictus, disturbi cognitivi e di gusto e olfatto. Queste le principali conseguenze neurologiche riscontrate in pazienti con Covid-19, fotografate dallo studio multicentrico ‘Neurocovid’ patrocinato dalla Società italiana di neurologia (Sin) e presentato in occasione del Congresso nazionale Sin in corso a Milano. L’indagine ha coinvolto 38 reparti di Neurologia italiani, distribuiti nelle varie regioni, con la partecipazione anche di San Marino, e ha reclutato quasi 3.000 pazienti affetti da complicanze neurologiche, quasi 2.000 dei quali ospedalizzati e un migliaio seguiti a domicilio, nel periodo 1 marzo 2020-30 giugno 2021, con un follow-up dei casi fino al 31 dicembre 2021.

“Le complicanze neurologiche più frequenti – ha riferito Carlo Ferrarese, direttore del Centro di neuroscienze dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca e della Clinica neurologica dell’Ospedale San Gerardo di Monza – erano un’encefalopatia acuta, che si manifesta con delirium o disturbi di coscienza (25% dei casi), disturbi dell’olfatto o del gusto (20% dei casi), ictus ischemico (18% dei casi) e disturbi cognitivi (14% dei casi). L’incidenza delle complicanze neurologiche si è progressivamente ridotta nelle varie

ARTICOLI RECENTI

Mafia, Mattarella a famigliari vittime: “Nulla rimuove dolore che si rinnova nel tempo” 5 Dicembre 2022, 19:07

Martedì di fuoco al Milano Premier Padel, c’è il derby azzurro 5 Dicembre 2022, 18:56

Street food, i sapori della Lunigiana a Milano in bici elettrica 5 Dicembre 2022, 18:54

Ucraina, Wsj: “Himars modificati per non colpire la Russia” 5 Dicembre 2022, 18:52

Manovra, pressing sindacati: Cgil da M5S, il 16 con Uil stop Lombardia e Liguria 5 Dicembre 2022, 18:51

Il Torino perde Singo, l’Inter cerca un portiere ed il Milan aspetta Calabria 5 Dicembre 2022, 18:39

Stromboli, abitanti: “Su giornali titoli roboanti ma qui situazione tranquilla” 5 Dicembre 2022, 18:36

Croazia-Giappone, Zoff: “Livakovic bravissimo ma i giapponesi lo hanno aiutato” 5 Dicembre 2022, 18:34

ondate della malattia, con una prevalenza di 8%, 5% e 3% rispettivamente nelle prime tre ondate”, ha sottolineato.

“L’esordio dei sintomi – ha evidenziato – si manifestava soprattutto nella fase iniziale di malattia, ma in alcuni casi vi era un esordio nelle settimane successive. Nella maggior parte dei casi – ha spiegato – vi era un buon recupero funzionale, anche se in molti casi si è assistito a un persistere dei sintomi fino ad oltre 6 mesi dall’infezione. Tra le complicanze neurologiche a distanza, che rientrano nel cosiddetto Long Covid, prevalgono i disturbi cognitivi, caratterizzati soprattutto da difficoltà di attenzione e di memoria. I meccanismi di tali problemi cognitivi a lungo termine sono oggetto di ricerca di vari gruppi italiani, oltre che di neurologi di tutto il mondo”.

ARGOMENTI CORRELATI: #LOMBARDIA

DA NON PERDERE
Al Festival delle Regioni lanciato il nuovo regionalismo per le sfide del futuro

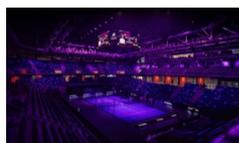
PROSSIMO
Covid, vecchio farmaco potrebbe prevenire contagio da ogni variante: lo studio



Adnkronos

Sbscira la Notizia Magazine unisce le forze con la Adnkronos, l'agenzia di stampa numero uno in Italia, per fornire ai propri lettori un'informazione sempre aggiornata e di alta affidabilità.

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



Martedì di fuoco al Milano Premier Padel, c'è il derby azzurro



Street food, i sapori della Lunigiana a Milano in bici elettrica



Manovra, pressing sindacati: Cgil da M5S, il 16 con Uil stop Lombardia e Liguria



Al Festival delle Regioni lanciato il nuovo regionalismo per le sfide del futuro



Borsa Milano, oggi Piazza Affari in negativo: in arrivo stretta della Fed?



Enel festeggia 60 anni, Starace 'guardiamo a nostra storia e a nostro futuro'

David Rossi, vedova: "Aglieco indagato? Spero non per parole su pm" 5 Dicembre 2022, 18:27

Migranti, sindaco Lampedusa: "Naufragio in Sar Malta, inconcepibile no Stati a soccorso" 5 Dicembre 2022, 18:25

Covid, vecchio farmaco potrebbe prevenire contagio da ogni variante: lo studio 5 Dicembre 2022, 18:24

Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche 5 Dicembre 2022, 18:11

Al Festival delle Regioni lanciato il nuovo regionalismo per le sfide del futuro 5 Dicembre 2022, 18:10

Covid, rare e non gravi miocarditi post vaccino nei 12-20enni: lo studio 5 Dicembre 2022, 17:59

Mondiali 2022, Croazia batte Giappone ai rigori e va ai quarti 5 Dicembre 2022, 17:44

Pd, Mannheim: "Da sondaggi Bonaccini in vantaggio su Schlein" 5 Dicembre 2022, 17:41

Mondiali 2022, Deschamps e la collanina di Koundé: "Mancavano gli occhiali da sole..." 5 Dicembre 2022, 17:33

Borsa Milano, oggi Piazza Affari in negativo: in arrivo stretta della Fed? 5 Dicembre 2022, 17:22

Enel festeggia 60 anni, Starace 'guardiamo a nostra storia e a nostro futuro' 5 Dicembre 2022, 17:15

Omicidio Diabolik, Calderon rinviato a giudizio 5 Dicembre 2022, 17:10

CORONAVIRUS

Covid, vecchio farmaco potrebbe prevenire contagio da ogni variante: lo studio



Publicato 3 ore fa il 5 Dicembre 2022, 18:24
Di Adnkronos



(Adnkronos) – Un farmaco economico e già disponibile, usato per trattare una malattia del fegato che si chiama colangite biliare primitiva, potrebbe prevenire Covid-19 sbarrando a tutte le varianti del virus Sars-CoV-2 – presenti e future – la porta d'ingresso alle cellule degli organi bersaglio. A proporre una nuova possibilità d'impiego dell'acido ursodesossicolico (Udca), un medicinale fuori brevetto che si assume per bocca, è uno studio pubblicato su 'Nature' da un team di scienziati coordinati da Fotios Sampaziotis del Wellcome-Mrc Cambridge Stem Cell Institute dell'Università di Cambridge e dell'Ospedale di Addenbrooke (Uk), in collaborazione con Ludovic Vallier del Berlin Institute of Health at Charité (Germania).

Il lavoro è stato condotto su organoidi (modelli d'organo)

[CONTINUA A LEGGERE](#)

CORONAVIRUS

Covid, rare e non gravi miocarditi post vaccino nei 12-20enni: lo studio



Publicato 3 ore fa il 5 Dicembre 2022, 17:59
Di Adnkronos





(Adnkronos) – Un “basso tasso di incidenza ed esiti precoci ampiamente favorevoli” per le miopericarditi associate al vaccino anti-Covid a mRNA negli adolescenti e nei giovani adulti. E’ quanto rilevano gli autori di una revisione sistematica e metanalisi di 23 studi, che ha incluso i dati di 854 pazienti di età compresa tra 12 e 20 anni, i quali hanno presentato un’infezione cardiaca post vaccino. Dal lavoro, pubblicato su ‘Jama Pediatrics’, emergono “risultati rassicuranti”, spiegano gli esperti, “ma è giustificato un follow-up continuativo” di questi pazienti.

Gli autori della metanalisi condotta sull’asse Usa-Giappone sono ricercatori del Nationwide Children’s Hospital di Columbus, Ohio, del Teine Keijinkai Hospital e dell’Hokkaido Cardiovascular Hospital di

[CONTINUA A LEGGERE](#)

CORONAVIRUS

Borsa Milano, oggi Piazza Affari in negativo: in arrivo stretta della Fed?



Publicato 4 ore fa il 5 Dicembre 2022, 17:22
Di **Adnkronos**





(Adnkronos) – La settimana inizia all’insegna del sentiment negativo sulle Piazze europee. Gli entusiasmi degli investitori per l’ammorbimento delle restrizioni Covid in Cina sono frenati molto dalle paure per le prossime mosse della Fed sui tassi d’interesse. L’economia statunitense si mostra più in salute del previsto e questo potrebbe spingere la Banca centrale americana a stringere fin sopra il 5%.

L’euro, quindi, si indebolisce e torna molto vicino al dollaro. Quanto al gas in mattinata il prezzo si avvicina ai 150 euro al megawattora, sui timori di un inverno più freddo del previsto nel Nord Europa e nel Regno Unito, poi il valore scende attorno ai 135 euro al megawattora. Il prezzo del petrolio, invece, corre, spinto dalle attese per la

CONTINUA A LEGGERE

POST POPOLARI



ECONOMIA / 4 giorni fa
Twitter-Apple, Musk annuncia la pace con Cook



SALUTE E BENESSERE / 3 giorni fa
Malattie rare, Capaccetti (Takeda): ‘Nuova modalità di trattamento per pazienti Fabry’



ULTIMA ORA / 4 giorni fa
Ucraina-Russia, Zelensky e la ‘guerra di religione’



ECONOMIA / 4 giorni fa
Sony lancia un inedito kit per il metaverso



ECONOMIA / 3 giorni fa
Manovra 2022, Bonomi duro su pensioni, flat tax e bancomat



SALUTE E BENESSERE / 3 giorni fa
Medicina digitale, le raccomandazioni di Crea per i pazienti cronici



SALUTE E BENESSERE / 3 giorni fa
Malattie rare, Pisani (UniNa): ‘Terapie domiciliari rivoluzione per pazienti Fabry’



FINANZA / 4 giorni fa
La Fed rallenta la stretta, ma Piazza Affari non vola



LINK: <https://www.siciliareport.it/adnkronos-news/adn-salute/covid-encefalopatia-e-ictus-principali-conseguenze-neurologiche/>

10.1 Catania martedì, Dicembre 6, 2022 Home SEZIONI Sport Psicologia Salute e Benessere Spettacoli Editoria

STUDIO MEDICO DENTISTICO
DOTT.SSA MONTALTO
MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA
Sedazione Cosciente ed Anestesia Digitale
Gnatologia e Posturologia
Medicina Manuale
Implantologia Computerizzata
Endodonzia e Conservativa in Microscopia
Ortodonzia e Pedodonzia

VIA GIACOMO LEOPARDI, 41 (CT) - TEL/FAX 095 551096-380 7214481 - WWW.MARIAMONTALTO.COM

SiciliaReport NOTIZIE DALLA SICILIA

Notizie Locali Regione Cronaca Politica Sicilian Food Rubriche

Home > Adnkronos news > Adn Salute > Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche

Adnkronos news Adn Salute

Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche

Di Adnkronos 5 Dicembre 2022

Condividi

Le Novità di Naos
il mensile di cultura e attualità con articoli inediti
Visita il sito

- Advertisement -
YOOX NEW REDUCTIONS FINO AL -60% SHOP NOW

La vignetta di SR.it

Publicità

(Adnkronos) – Encefalopatia acuta, ictus, disturbi cognitivi e di gusto e olfatto. Queste le principali conseguenze neurologiche riscontrate in pazienti con Covid-19, fotografate dallo studio multicentrico 'Neurocovid' patrocinato dalla Società italiana di neurologia (Sin) e presentato in occasione del Congresso nazionale Sin in corso a Milano. L'indagine ha coinvolto 38 reparti di Neurologia italiani, distribuiti nelle varie regioni, con la partecipazione anche di San Marino, e ha reclutato quasi 3.000 pazienti affetti da complicanze neurologiche, quasi 2.000 dei quali ospedalizzati e un migliaio seguiti a domicilio, nel periodo 1 marzo 2020-30 giugno 2021, con un follow-up dei casi fino al 31 dicembre 2021.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.gazzettadireggio.com/2022/12/05/covid-encefalopatia-e-ictus-principali-conseguenze-neurologiche/>

google-site-verification=uWutfzsCgrF3zYaX49GJ0owdoHNdy74RYNoxhQ8ubZc

TRENDING

Silenzio sulla tratta Milano – Reggio Calabria. Dal 27 marzo non è più possibile prenotare il volo di...



Gazzetta¹⁹⁸⁷**di Reggio**



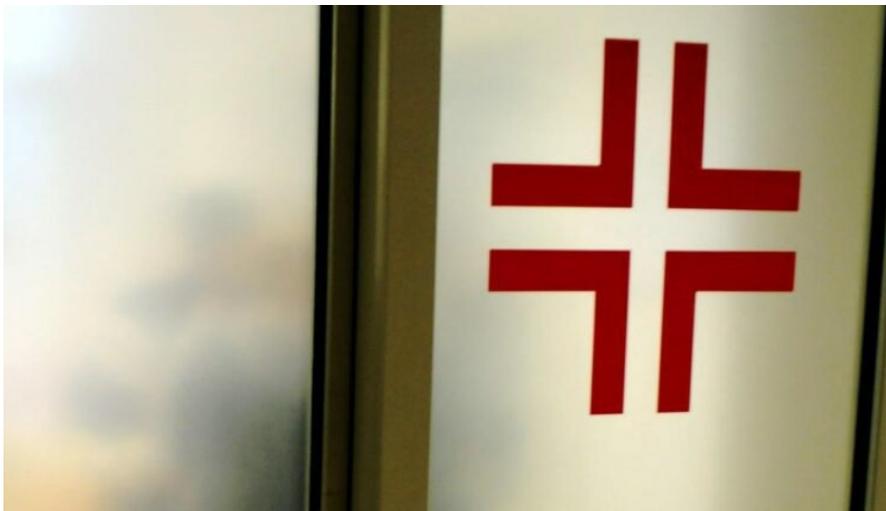
HOME SALUTE **REGGIO** CRONACA POLITICA CALABRIA

Home > salute > Covid, encefalopatia e ictus principali conseguenze neurologiche

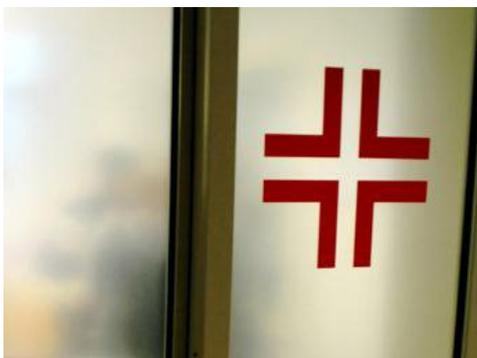
Covid, Encefalopatia E Ictus Principali Conseguenze Neurologiche

By Redazione — ON DIC 5, 2022

SALUTE



0



Encefalopatia acuta, ictus, disturbi cognitivi e di gusto e olfatto. Queste le principali conseguenze neurologiche riscontrate in pazienti con Covid-19, fotografate dallo studio multicentrico 'Neurocovid' patrocinato dalla Società italiana di neurologia (Sin) e presentato in occasione del Congresso nazionale Sin in corso a Milano. L'indagine ha coinvolto 38 reparti di Neurologia italiani, distribuiti nelle varie regioni, con la partecipazione anche di San Marino, e ha reclutato quasi 3.000 pazienti affetti da complicanze neurologiche, quasi 2.000

POPULAR POSTS

NU FORCE

Listen up.
Lose the wires.

BE2
Affordable Premium
Wireless Earphones | \$49

SHOP NOW >

- Advertisement -

dei quali ospedalizzati e un migliaio seguiti a domicilio, nel periodo 1 marzo 2020-30 giugno 2021, con un follow-up dei casi fino al 31 dicembre 2021.

“Le complicanze neurologiche più frequenti – ha riferito Carlo Ferrarese, direttore del Centro di neuroscienze dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca e della Clinica neurologica dell’Ospedale San Gerardo di Monza – erano un’encefalopatia acuta, che si manifesta con delirium o disturbi di coscienza (25% dei casi), disturbi dell’olfatto o del gusto (20% dei casi), ictus ischemico (18% dei casi) e disturbi cognitivi (14% dei casi). L’incidenza delle complicanze neurologiche si è progressivamente ridotta nelle varie ondate della malattia, con una prevalenza di 8%, 5% e 3% rispettivamente nelle prime tre ondate”, ha sottolineato.

“L’esordio dei sintomi – ha evidenziato – si manifestava soprattutto nella fase iniziale di malattia, ma in alcuni casi vi era un esordio nelle settimane successive. Nella maggior parte dei casi – ha spiegato – vi era un buon recupero funzionale, anche se in molti casi si è assistito a un persistere dei sintomi fino ad oltre 6 mesi dall’infezione. Tra le complicanze neurologiche a distanza, che rientrano nel cosiddetto Long Covid, prevalgono i disturbi cognitivi, caratterizzati soprattutto da difficoltà di attenzione e di memoria. I meccanismi di tali problemi cognitivi a lungo termine sono oggetto di...

Fonte www.adnkronos.com 2022-12-05 18:11:23

consequenze Covid encefalopatia ictus neurologiche principali

Share Facebook Twitter Google+ Reddit + 0

 **Redazione**

← PREV POST

NEXT POST →

Maltempo, UniCredit a sostegno delle aree colpite di Catanzaro, Crotona e Messina

Serie B, è sfida fra Frosinone e Reggina per la vetta. Le aperture dei quotidiani

YOU MIGHT ALSO LIKE

More From Author



Influenza 2022, “verso picco più alto degli ultimi 15 anni”



Covid, rare e non gravi miocarditi post vaccino nei 12-20enni: lo studio



Covid, vecchio farmaco potrebbe prevenire contagio da ogni variante: lo studio

LINK: <https://www.today.it/partner/adnkronos/salute/congresso-sin-novita-su-alzheimer-parkinson-ed-emicrania.html>

Martedì, 6 Dicembre 2022



 Accedi

SALUTE

Congresso Sin: novità su Alzheimer, Parkinson ed emicrania

Redazione

06 dicembre 2022 04:44



Milano, 5 dic. (Adnkronos Salute) - Importanti studi scientifici, al centro del Congresso nazionale della Società italiana di neurologia (Sin) in corso a Milano, promettono decisivi progressi in ambito neurologico grazie a nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche. Le buone notizie - spiega una nota della Sin - riguardano nuovi farmaci per la cura della malattia di Alzheimer, nuovi marker prognostici per morbo di Parkinson ed emicrania, ma ci sono anche aggiornamenti su sonno, intelligenza artificiale (Ai), neurocovid e malattie neuromuscolari.

Nella malattia di Alzheimer la comunità scientifica internazionale ha accolto favorevolmente i risultati di recentissimi studi sulle terapie biologiche dirette nei confronti di alcune forme di amiloide e ribadisce l'essenzialità della diagnosi precoce per individuare i pazienti candidabili alle nuove cure. Ulteriori aggiornamenti, come lo studio 'Finger', riguardano l'importanza della prevenzione per rallentare l'esordio della demenza grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva con una dieta ipolipidica associata ed esercizio fisico. Risultati notevoli sono stati annunciati anche per il Morbo di Parkinson, grazie alla ricerca tutta italiana. Da oggi, attraverso l'analisi della saliva, non solo si potrà fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia.

In merito all'emicrania – continua la nota Sin - sono stati individuati marker serici, quindi rilevabili da campioni sanguigni - in grado di far capire quali pazienti corrono il rischio di arrivare a una cronicizzazione del mal di testa a causa dell'abuso di farmaci. Per questa patologia, inoltre, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci per la terapia di prevenzione, finalizzati alla riduzione della frequenza e dell'intensità degli attacchi, come la tossina botulinica e gli anticorpi monoclonali diretti contro il Cgrp (Calcitonin gene related peptide) un potente vasodilatatore che può intervenire nella trasmissione del dolore, interessando il sistema nervoso periferico e centrale.

Tra i temi congressuali anche gli ultimi aggiornamenti sullo studio NeuroCovid Sin, che ha indagato la relazione tra Covid e sistema nervoso, ma anche studi sulle malattie neuromuscolari, il ruolo centrale del sonno nelle patologie neurologiche, e le più recenti innovazioni in tema di intelligenza artificiale.

"Al congresso nazionale di quest'anno – commenta Alfredo Berardelli, presidente Sin – stiamo assistendo alla presentazione di numerosi studi scientifici realizzati da neurologi italiani, piuttosto rilevanti dal punto di vista della ricaduta clinica. Il nostro Paese, infatti, nonostante i fondi siano limitati – spiega - è tra i più attivi nel campo della ricerca scientifica in neurologia e si posiziona al quinto posto a livello mondiale per la produzione di studi dopo Usa, Cina, Germania e Gran Bretagna. L'emergenza della crescita delle patologie neurologiche legata all'invecchiamento della popolazione – aggiunge Berardelli - è un tema molto attuale sul quale i neurologi della Sin si confrontano costantemente per cercare di migliorare la vita dei pazienti non solo dal punto di vista delle cure ma anche da quello dell'assistenza, estremamente importante in un'epoca in cui l'età media della vita si è allungata in maniera considerevole”.

Le patologie neurologiche, al centro del Congresso nazionale Sin, impattano fortemente sulla popolazione: 12 milioni gli italiani sono affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa delle quali donne; 1 milione convivono ogni giorno con la malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza e 400 mila colpite dalla malattia di Parkinson. La sclerosi multipla affligge circa 90 mila donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. E ancora, numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200 mila nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone che vivono con gli esiti invalidanti della malattia.

© Riproduzione riservata



Si parla di [neurologia](#), [salute](#)

I più letti

1. [SALUTE](#)
[Influenza: Iss, incidenza molto alta in Lombardia, Emilia R. e Umbria](#)